Prospetto informativo | 6 ottobre 2025

YourIndex SICAV

SICAV di diritto lussemburghese

eurizoncapital.com

Indice

Informazioni per i potenziali investitori 3

Descrizioni dei fondi 4

YIS MSCI EMU Universal 6
YIS MSCI Europe Universal 8
YIS MSCI USA Universal 10
YIS MSCI Canada Universal 12
YIS MSCI North America Universal 14
YIS MSCI Japan Universal 16
YIS MSCI Pacific ex Japan Universal 18
YIS MSCI World Universal 20
YIS MSCI Emerging Markets Universal 23
YIS MSCI USA Growth Universal 25
YIS MSCI USA Value Universal 27
YIS MSCI Europe Selection 29
YIS MSCI USA Selection 31
YIS MSCI World Selection 33
YIS MSCI Europe 50 36
YIS 1-3 Year EMU Government Bond 38
YIS 3-5 Year EMU Government Bond 40
YIS 1-10 Year EMU Government Bond 42
YIS 5+Year EMU Government Bond 44
YIS EMU Government Bond 46
YIS 1-3 Year Italian Government Bond 48
YIS 3-5 Year Italian Government Bond 50
YIS 5+Year Italian Government Bond 52
YIS 1-3 Year US Government Bond 54
YIS 3-5 Year US Government Bond 56
YIS 5+Year US Government Bond 58
YIS US Government Bond 60
YIS Global Government Bond 62
YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond 64
YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond 67
YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond 70
YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond 72

Descrizioni dei rischi 74

Metodi di replica 81

Politiche relative al credito 81

Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI 83

Poteri e restrizioni generali degli investimenti 85

Investire nei fondi 98

Gestione e operazioni aziendali 113

Informativa pre-contrattuale SFDR 122

YourIndex Sicav - YIS MSCI EMU Universal 123
YourIndex Sicav - YIS MSCI Europe Universal 135
YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Universal 147
YourIndex Sicav - YIS MSCI Canada Universal 158
YourIndex Sicav - YIS MSCI North America Universal 169
YourIndex Sicav - YIS MSCI Japan Universal 180
YourIndex Sicav - YIS MSCI Pacific ex Japan Universal 192
YourIndex Sicav - YIS MSCI World Universal 204
YourIndex Sicav - YIS MSCI Emerging Markets Universal 216
YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Growth Universal 228
YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Value Universal 240
YourIndex Sicav - YIS MSCI Europe Selection 251
YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Selection 263
YourIndex Sicav - YIS MSCI World Selection 275
YourIndex Sicav - YIS 1-3 Year EMU Government Bond 287
YourIndex Sicav - YIS 3-5 Year EMU Government Bond 294
YourIndex Sicav - YIS 1-10 Year EMU Government Bond 301
YourIndex Sicav - YIS 5+Year EMU Government Bond 308
YourIndex Sicav - YIS EMU Government Bond 315
YourIndex Sicav - YIS Global Government Bond 322
YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond 329
YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond 341
YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond 353
YourIndex Sicav - YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond 365

Informazioni per i potenziali investitori

Tutti gli investimenti comportano rischi

Come per la maggior parte degli investimenti, le performance future di questi fondi possono differire dai risultati ottenuti in passato. Non vi sono garanzie che un fondo conseguirà i propri obiettivi o che realizzerà un particolare livello di performance.

Gli investimenti nei fondi non sono depositi bancari. Il valore degli investimenti può sia aumentare che diminuire e gli investitori possono perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Anche i livelli di reddito potrebbero aumentare o diminuire (in percentuale o in termini assoluti). Nessun fondo menzionato nel presente prospetto informativo è da intendersi come un piano d'investimento completo, né tutti i fondi sono da considerarsi idonei per tutti gli investitori.

Prima di investire in un fondo, i potenziali investitori devono comprendere i rischi, costi e termini dell'investimento e se tali caratteristiche sono in linea con la propria situazione finanziaria e tolleranza al rischio.

I potenziali investitori sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, incluse eventuali restrizioni valutarie, e a essere consapevoli di potenziali conseguenze fiscali (di cui la SICAV non è responsabile in alcuna circostanza). Raccomandiamo ai potenziali investitori di rivolgersi a un consulente per gli investimenti, a un consulente legale e a un consulente fiscale prima di investire.

Qualsiasi differenza fra le valute dei titoli del fondo, le valute delle classi di azioni o di base dei fondi e la valuta del paese dell'investitore potrebbe esporre quest'ultimo al rischio di cambio. Se la valuta del paese dell'investitore è diversa da quella della classe di azioni, la performance conseguita dall'investitore può differire notevolmente da quella della classe di azioni.

Chi può investire in questi fondi

La distribuzione del presente prospetto informativo, l'offerta di queste azioni o l'investimento nelle medesime sono legali solo se le classi di azioni sono registrate per la vendita al pubblico o se la loro vendita non è vietata dalla legge o dai regolamenti locali. Né il presente prospetto informativo né alcun altro documento relativo alla SICAV costituiscono un'offerta o una sollecitazione in alcuna giurisdizione o ad alcun investitore, laddove tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata per legge o la persona che la effettua non sia qualificata a farlo.

Le presenti azioni e la SICAV non sono registrate presso la Securities and Exchange Commission statunitense o altre entità statunitensi, federali o di altro tipo. Pertanto, salvo che la società di gestione ritenga che ciò non costituisca una violazione delle leggi statunitensi sui titoli, le azioni non vengono vendute negli Stati Uniti d'America, né sono disponibili a o a favore di soggetti statunitensi.

Questa versione del prospetto non può essere utilizzata o distribuita a Hong Kong, a meno che non sia accompagnata dal supplemento locale. Il presente prospetto non è stato esaminato da alcuna autorità di regolamentazione a Hong Kong.

Per ulteriori informazioni sulle restrizioni alla proprietà delle azioni, si prega di contattarci (vedere di seguito).

Su quali informazioni fare affidamento

Per decidere se investire o meno in un fondo, è necessario consultare (e leggere per intero) l'ultima versione del prospetto informativo e i Documenti contenenti le informazioni chiave (KID) pertinenti, oltre alle relazioni finanziarie più recenti, tutti considerati parte del prospetto informativo. Tutti questi documenti sono disponibili online all'indirizzo ***eurizoncapital.com***.

Sottoscrivere azioni di uno dei presenti fondi equivale ad accettare le condizioni descritte in tali documenti.

Insieme, tutti questi documenti contengono le uniche informazioni approvate riguardo ai fondi e alla SICAV. Chiunque offra altre informazioni o dichiarazioni o chiunque prenda decisioni d'investimento basate sulle medesime, lo fa senza essere autorizzato e a proprio rischio. Il consiglio non è responsabile delle dichiarazioni o informazioni sui fondi o sulla SICAV non contenuti in questi documenti e gli investitori si affidano a tali dichiarazioni e informazioni a proprio rischio. Le informazioni contenute nel presente prospetto informativo, o in qualsiasi documento relativo alla SICAV o ai fondi, potrebbero aver subito modifiche dalla data di pubblicazione. Ove sussistano incongruenze nelle traduzioni di questo prospetto informativo, dello statuto o delle relazioni finanziarie, prevarrà la versione in lingua inglese, a meno che la società di gestione o il depositario non decidano diversamente.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eurizon Capital S.A.
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo

eurizoncapital.com

Descrizioni dei fondi

Tutti i fondi descritti nel presente prospetto informativo fanno parte della SICAV, che presenta una struttura multicomparto.

La SICAV esiste per permettere agli investitori di accedere a una gestione degli investimenti professionale attraverso una gamma di fondi concepiti per bilanciare crescita e salvaguardia del capitale degli azionisti, offrendo al contempo un'elevata liquidità delle azioni dei fondi e realizzando una solida diversificazione del rischio.

Per legge, a ciascun fondo è consentito di investire come descritto nella sezione "Poteri e restrizioni generali degli investimenti", nel rispetto delle restrizioni riportate nella medesima sezione. Tuttavia, ciascun fondo ha anche una propria politica d'investimento, che è di norma più rigorosa rispetto a quanto consentito dalla legge. In misura limitata, un fondo può utilizzare investimenti e tecniche non descritti nella propria politica d'investimento, a condizione che siano conformi a leggi e regolamenti e all'obiettivo d'investimento del portafoglio. Ogni fondo può anche divergere temporaneamente dalla propria politica d'investimento per far fronte a condizioni di mercato insolite o eventi importanti non prevedibili. Le descrizioni degli obiettivi d'investimento specifici, degli investimenti principali e altre caratteristiche salienti di ciascun fondo sono riportate a partire dalla pagina successiva.

Il consiglio ha la responsabilità generale delle operazioni e delle attività d'investimento della SICAV, nonché dell'attività d'investimento di tutti i fondi. Il consiglio ha delegato la gestione ordinaria delle attività dei fondi alla società di gestione, che a sua volta può delegare alcune funzioni a vari fornitori di servizi, per esempio la gestione, la distribuzione e l'amministrazione centrale degli investimenti. La società di gestione mantiene la vigilanza e il controllo sui propri delegati.

Il consiglio può decidere di quotare, quotare o ammettere in altro modo alla negoziazione una o più classi di azioni di un fondo in una o più borse valori.

Ulteriori informazioni riguardo alla SICAV, alla società di gestione e ai fornitori di servizi sono riportate nell'ultima sezione del presente prospetto informativo, intitolata "Gestione e operazioni aziendali.

Per informazioni su costi e spese da pagare in relazione all'investimento, consultare quanto segue:

- *Commissioni massime per l'acquisto, la conversione e la vendita della maggior parte delle azioni: la presente sezione.*
- *Commissioni annuali massime prelevate dall'investimento: la presente sezione.*
- *Spese effettive recenti: il KID applicabile o la relazione finanziaria più recente della SICAV.*
- *Commissioni per conversioni valutarie, operazioni bancarie e consulenza per gli investimenti: consulente finanziario, agente per i trasferimenti o altri fornitori di servizi, a seconda dei casi.*

Termini con significati specifici

I termini sotto elencati presentano i seguenti significati nel presente prospetto informativo.

Legge del 2010 *La Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di Organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche.*

lo statuto *Lo Statuto della SICAV*

partecipanti autorizzati *Qualsiasi entità che abbia stipulato un accordo con la SICAV per l'acquisto e la vendita di azioni UCITS ETF (mercato primario).*

valuta di base *La valuta in cui un fondo tiene la propria contabilità e calcola il suo NAV primario.*

il consiglio Il consiglio di amministrazione della *SICAV.*

giorno lavorativo *Tutti i giorni interamente lavorativi per le banche in Lussemburgo.*

depositario centrale di titoli o CSD *Un sistema di compensazione che funge da sistema di regolamento nazionale per singoli mercati nazionali.*

mercati emergenti *Qualsiasi paese dall'economia meno sviluppata, a parere della Banca mondiale, delle Nazioni Unite o di un'organizzazione correlata.*

relazioni finanziarie La relazione annuale della SICAV e l'eventuale relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale.

mercati di frontiera *I paesi meno sviluppati dei mercati emergenti, come quelli inclusi nell'Indice MSCI Frontier Market o in indici simili.*

fondo Salvo diversa indicazione, ogni fondo per il quale la SICAV funge da OICVM multicomparto.

governo *Qualsiasi governo, agenzia governativa, entità internazionale sovranazionale o pubblica, autorità locale o organizzazione sponsorizzata dal governo.*

iNav *Il valore di un'azione UCITS ETF, calcolato a intervalli regolari nel corso della giornata (valore patrimoniale netto infragiornaliero) sulla base delle informazioni disponibili nel giorno di negoziazione.*

intermediario *Qualsiasi intermediario, agente di distribuzione o altro intermediario con cui il distributore abbia stipulato un contratto per la distribuzione delle azioni.*

Depositari centrali internazionali di titoli o ICSD *Il sistema di regolamento del depositario centrale internazionale di titoli (ICSD) attraverso il quale possono essere regolate le azioni UCITS ETF, che è un sistema di regolamento internazionale collegato a più mercati nazionali. Alla data del presente prospetto, il depositario centrale internazionale per la SICAV è Clearstream Banking, Société Anonyme, Lussemburgo.*

KID Documento contenente le informazioni chiave

market maker *Qualsiasi entità che sia membro delle borse valori pertinenti di quotazione o negoziazione delle azioni UCITS ETF e che abbia stipulato un accordo con la SICAV per mantenere il prezzo delle azioni UCITS ETF su una borsa valori prossimo al loro NAV o iNAV.*

NAV *Valore patrimoniale netto per azione; il valore di un'azione di un fondo.*

partecipante *I titolari di conti presso un ICSD, che possono includere, tra gli altri, i partecipanti autorizzati, i loro rappresentanti o agenti e che detengono i loro interessi beneficiari su azioni UCITS ETF regolate e/o compensate attraverso il depositario centrale internazionale di titoli applicabile.*

file di composizione del portafoglio *Il file che riporta gli investimenti e/o la componente di liquidità che possono essere consegnati (a) dai partecipanti autorizzati in caso di sottoscrizioni o (b) dalla SICAV in caso di rimborsi.*

mercato primario *Un mercato in cui le azioni UCITS ETF vengono sottoscritte o rimborsate (fuori borsa) direttamente presso la SICAV.*

prospetto informativo *Il presente documento.*

borse valori pertinenti *Le borse in cui le azioni UCITS ETF di un fondo possono essere quotate e/o ammesse alla negoziazione.*

mercato secondario *Un mercato in cui le azioni UCITS ETF di un fondo sono negoziate tra investitori anziché con la SICAV stessa, il che può avvenire su una borsa valori pertinente o over-the-counter.*

SFDR *il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.*

la SICAV *YourIndex SICAV (denominazione breve: YIS).*

tracking error *Misura della differenza tra il rendimento del fondo e quello del suo benchmark.*

costi di transazione *Qualsiasi costo e spesa sostenuti in relazione all'acquisto e alla vendita di titoli in portafoglio e strumenti finanziari, commissioni e spese di intermediazione, interessi o imposte dovuti in relazione a tali operazioni di acquisto e vendita.*

Azione UCITS ETF *Un'azione quotata/negoziata su almeno un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker.*

persona fisica o giuridica statunitense *Qualsiasi residente negli Stati Uniti o qualsiasi società di persone o di capitali organizzata ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o dei suoi stati, territori o possedimenti.*

noi, SICAV *La SICAV, che agisce tramite il consiglio o i fornitori di servizi descritti nel presente prospetto, a eccezione della società di revisione e degli eventuali distributori.*

investitore Qualsiasi azionista passato, attuale o potenziale o un suo agente.

Abbreviazioni delle valute

AUD *Dollaro australiano*
CHF *Franco svizzero*
CNH *Renminbi cinese offshore*
CNY *Renminbi cinese onshore*
EUR *Euro*
GBP *Sterlina britannica*
HUF *Fiorino ungherese*
JPY *Yen giapponese*
PLN *Zloty polacco*
RMB *Renminbi onshore/offshore*
USD *Dollaro statunitense*

YIS MSCI EMU Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI EMU Value Universal Index®.

Benchmark MSCI EMU Universal Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI EMU Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati sviluppati dell'UEM*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI EMU Index®.

*I paesi dei mercati sviluppati dell'UEM comprendono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'Indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI EMU Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione nell'Unione economica e monetaria europea (UEM). Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI EMU Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Europe Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Europe Value Universal Index®.

Benchmark MSCI Europe Universal Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'indice si basa sull'MSCI Europe Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione di 15 mercati sviluppati in Europa. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Europe Index®.

* I paesi dei mercati sviluppati includono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Europe Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Europe Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI USA Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI USA Universal Index®.

Benchmark MSCI USA Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI USA Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari statunitensi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Index®.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI USA Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI USA Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Canada Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Canada Universal Index®.

Benchmark MSCI Canada Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI Canada Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari canadesi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Canada Index®.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Canada Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società canadesi ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste *Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario* Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Canada Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI North America Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI North America Universal Index®.

Benchmark MSCI North America Universal Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI North America Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati di Stati Uniti e Canada. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI North America Index®.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI North America Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi e canadesi ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI North America Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Japan Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Japan Universal Index®.

Benchmark MSCI Japan Universal Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI Japan Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari giapponesi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Japan Index®.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Japan Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società giapponesi ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall’agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Japan Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Pacific ex Japan Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Pacific ex Japan Universal Index®.

Benchmark MSCI Pacific ex Japan Universal Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI Pacific ex Japan Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende società ad alta e media capitalizzazione in 4 dei 5 paesi dei mercati sviluppati della regione del Pacifico (Giappone escluso)*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Pacific ex Japan Index®.

*I paesi dei mercati sviluppati presenti nell'MSCI Pacific ex Japan Index® includono: Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda e Singapore.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Pacific ex Japan Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso. Alcuni di questi investimenti potrebbero provenire dalla Cina. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Rischio paese - Cina
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste

Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall’agente per i trasferimenti entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Pacific ex Japan Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI World Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI World Universal Index®.

Benchmark MSCI World Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI World Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei paesi dei mercati sviluppati*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI World Index.

* I paesi dei mercati sviluppati includono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'Indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma le componenti esistenti saranno eliminate dall'Indice se sono coinvolte in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI World Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario (fino al 7 novembre 2025)*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario (fino al 10 novembre 2025) Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali quote del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le ore 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo che sia anche un giorno di negoziazione sui mercati principali del fondo (T+1). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI World Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Emerging Markets Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Emerging Markets Universal Index®.

Benchmark MSCI Emerging Markets Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI Emerging Markets Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli a media e alta capitalizzazione in 25 paesi dei Mercati emergenti (ME)*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalle ponderazioni libere della capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione alle società che dimostrano un solido profilo ESG e una tendenza positiva al miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Emerging Markets Index®.

*I paesi dei ME includono: Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Corea, Kuwait, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Qatar, Arabia Saudita, Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'Indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma le componenti esistenti saranno eliminate dall'Indice se sono coinvolte in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies®.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Emerging Markets Universal Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società a media e alta capitalizzazione dei mercati emergenti, inclusa la Cina. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può investire attraverso il programma Hong Kong Stock Connect.

Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Oltre ai derivati core (si veda "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche"), il fondo può utilizzare TRS.

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Total return swap

Previsto: 5% del patrimonio netto totale; massimo 10%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Mercati emergenti e di frontiera
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari emergenti, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di quote del fondo ricevute e accettate dall’agente per i trasferimenti entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazioneYIS MSCI Emerging Markets Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI USA Growth Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI USA Growth Universal Index®.

Benchmark MSCI USA Growth Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI USA Growth Index, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione negli Stati Uniti che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile growth. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Growth Index.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***https://www.msci.com***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile growth. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025	Lanciato con la denominazione YIS MSCI USA Growth Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI USA Value Universal

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI USA Value Universal Index®.

Benchmark MSCI USA Value Universal Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI USA Value Index, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione statunitensi che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile value. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Value Index.

La costruzione dell'Indice si articola nelle seguenti fasi:

- In primo luogo, vengono esclusi dall'Indice principale i titoli con il profilo ESG più debole.
- In secondo luogo, viene definito un fattore di riponderazione ESG che riflette una valutazione sia dell'attuale profilo ESG (in base all'attuale MSCI ESG Rating®) sia della tendenza di tale profilo (in base all'MSCI ESG Rating Trend®).
- Infine, i titoli vengono ripesati a partire dalle ponderazioni della capitalizzazione di mercato del flottante dell'indice principale utilizzando il punteggio ESG combinato per costruire l'Indice.

L'universo idoneo dell'Indice è costruito escludendo i titoli sulla base dei seguenti criteri: società coinvolte in controversie ESG di rilevanza critica e società operanti nel settore delle armi controverse.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato su base semestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di maggio e novembre. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo. L'Indice viene rivisto su base trimestrale, alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di febbraio e agosto. In occasione delle revisioni trimestrali, l'Indice non viene ricostituito, ma i costituenti esistenti saranno eliminati dall'Indice se sono coinvolti in armi controverse o se hanno ricevuto una segnalazione critica ("red flag") in base alla ricerca MSCI ESG Research Controversies.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***https://www.msci.com***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile value. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Prassi standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025	Lanciato con la denominazione YIS MSCI USA Value Universal.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Europe Selection

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Europe Selection Index®.

Benchmark MSCI Europe Selection Index® (l'"Indice). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice, ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, è concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI Europe Index ("Indice principale") basato su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.

L'Indice deriva dall'MSCI Europe Index® e mira a replicare le ponderazioni settoriali dell'Indice principale. L'Indice è composto da società ad alta e media capitalizzazione di 15 paesi dei mercati sviluppati*. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS®), selezionando le componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società.

*I paesi dei mercati sviluppati in Europa includono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Armi controverse, armi nucleari, armi da fuoco ad uso civile, tabacco, alcol, armi convenzionali, gioco d'azzardo, energia nucleare, estrazione di combustibili fossili, energia termoelettrica da carbone. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

Le componenti esistenti dell'Indice sono mantenute nell'universo ammissibile se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB"

- MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1

- Non oggetto di esclusione in base ai criteri di coinvolgimento aziendale.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene rivisto su base annuale a maggio, in concomitanza con la "Revisione dell'Indice di maggio" dell'Indice principale; l'Indice viene inoltre rivisto su base trimestrale a febbraio, agosto e novembre, in concomitanza con le regolari "Revisioni dell'Indice" dell'Indice principale. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI Europe Selection Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Europe Selection.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI USA Selection

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI USA Selection Index®.

Benchmark MSCI USA Selection Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice, ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, è concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI USA Index ("Indice principale") basato sucriteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.

L'Indice deriva dall'MSCI USA Index e mira a ottenere pesi settoriali che riflettono quelli del corrispondente Indice principale. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS®), selezionando le componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società.

L'Indice è composto da società ad alta e media capitalizzazione dei mercati statunitensi.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Armi controverse, armi nucleari, armi da fuoco ad uso civile, tabacco, alcol, armi convenzionali, gioco d'azzardo, energia nucleare, estrazione di combustibili fossili, energia termoelettrica da carbone. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

Le componenti esistenti dell'Indice sono mantenute nell'universo ammissibile se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB"

- MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1

- Non oggetto di esclusione in base ai criteri di coinvolgimento aziendale.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene rivisto su base annuale a maggio, in concomitanza con la "Revisione dell'Indice di maggio" dell'Indice principale; l'Indice viene inoltre rivisto su base trimestrale a febbraio, agosto e novembre, in concomitanza con le regolari "Revisioni dell'Indice" dell'Indice principale. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI USA Selection Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il Fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI USA Selection.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI World Selection

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI World Selection Index®.

Benchmark MSCI World Selection Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice, ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, è concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI World Index® ("Indice principale") basato su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG. L'Indice deriva dall'MSCI World Index® e mira a replicare le ponderazioni settoriali dell'Indice principale. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS®), selezionando le componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società. L'Indice è composto da società ad alta e media capitalizzazione di 23 paesi dei mercati sviluppati*.

*I paesi dei Mercati sviluppati includono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Armi controverse, armi nucleari, armi da fuoco ad uso civile, tabacco, alcol, armi convenzionali, gioco d'azzardo, energia nucleare, estrazione di combustibili fossili, energia termoelettrica da carbone. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

Le componenti esistenti dell'Indice sono mantenute nell'universo ammissibile se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB"

- MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1

- Non oggetto di esclusione in base ai criteri di coinvolgimento aziendale.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene rivisto su base annuale a maggio, in concomitanza con la "Revisione dell'Indice di maggio" dell'Indice principale; l'Indice viene inoltre rivisto su base trimestrale a febbraio, agosto e novembre, in concomitanza con le regolari "Revisioni dell'Indice" dell'Indice principale. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***MSCI World Selection Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione dei mercati sviluppati. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di investimenti orientati alla crescita, privilegiando al contempo gli investimenti ESG/SRI.
- interessati all’esposizione ai mercati azionari mondiali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario (fino al 7 novembre 2025)*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario (fino al 10 novembre 2025) Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali quote del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le ore 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV del giorno lavorativo successivo che sia anche un giorno di negoziazione sui mercati principali del fondo (T+1). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 3 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

23/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI World Selection.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

*Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito **eurizoncapital.com**.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI Europe 50

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI Europe 50 Index®.

Benchmark MSCI Europe 50 Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance*.

L'Indice è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, concepito per replicare la performance dei 50 maggiori titoli di un indice sottostante, l'MSCI Europe IMI Index®, selezionati in base alla loro capitalizzazione di mercato corretta per il flottante. L'universo di selezione dell'Indice si basa sui titoli che compongono l'MSCI USD IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"). Le componenti dell'Indice principale sono classificate in ordine decrescente in base alla loro capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e vengono selezionati i 50 titoli più grandi per costruire l'Indice. Le componenti dell'Indice risultanti sono ponderati in base alle loro capitalizzazioni di mercato corrette per il flottante.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale netto, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni, al netto di eventuali imposte. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. La composizione dell'Indice viene integralmente rivista su base trimestrale in concomitanza con le revisioni periodiche degli MSCI Global Investable Market Indexes®. Le modifiche vengono applicate alla chiusura del giorno lavorativo precedente la data di entrata in vigore. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito
MSCI Europe 50 Index

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee a maggiore capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli azionari e strumenti correlati, negoziati o emessi da società incluse nel benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 1% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Valuta
- Derivati
- Titoli azionari
- Copertura
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento orientato alla crescita
- interessati all’esposizione a mercati azionari regionali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI Europe 50.

Il fondo è idoneo ai sensi dell’Investment Tax Act tedesco del 2018 (GITA) come fondo azionario (Aktienfonds).

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	3,00%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS 1-3 Year EMU Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 6 mesi e 3 anni. L'Indice include attualmente obbligazioni governative liquide emesse da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Partendo dal J.P. Morgan EMU Government Bond 1-3 Year Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 1-3 Year EMU Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 3-5 Year EMU Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 3 e 5 anni. L'Indice include attualmente obbligazioni governative liquide emesse da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Partendo dal J.P. Morgan EMU Government Bond 3-5 Year Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 3-5 Year EMU Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 1-10 Year EMU Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 6 mesi e 10 anni. L'Indice include attualmente obbligazioni governative liquide emesse da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Partendo dal J.P. Morgan EMU Government Bond 1-10 Year Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 1-10 Year EMU Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 5+ Year EMU Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza superiore a 5 anni. L'Indice include attualmente obbligazioni governative liquide emesse da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Partendo dal J.P. Morgan EMU Government Bond 5+ Year Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025	Lanciato con la denominazione YIS 5+ Year EMU Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS EMU Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona. L'Indice include attualmente obbligazioni governative liquide emesse da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Partendo dal J.P. Morgan EMU Government Bond Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/6/2025 Lanciato con la denominazione YIS EMU Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 1-3 Year Italian Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan Italy Government Bond 1-3 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan Italy Government Bond 1-3 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico italiano idoneo a tasso fisso, denominato in EUR. L'Indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include titoli di Stato italiani a tasso fisso, espressi in EUR, scambiati con regolarità e con una vita residua tra 6 mesi e 3 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan Italy Government Bond 1-3 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato italiani denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/6/2025 Lanciato con la denominazione YIS 1-3 Year Italian Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 3-5 Year Italian Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan Italy Government Bond 3-5 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan Italy Government Bond 3-5 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico italiano idoneo a tasso fisso, denominato in EUR. L'Indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include titoli di Stato italiani a tasso fisso, espressi in EUR, scambiati con regolarità e con una vita residua tra 3 e 5 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan Italy Government Bond 3-5 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato italiani denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard – Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/6/2025	Lanciato con la denominazione YIS 3-5 Year Italian Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 5+ Year Italian Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan Italy Government Bond 5+ Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan Italy Government Bond 5+ Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance del debito pubblico italiano idoneo a tasso fisso, denominato in EUR. L'Indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include titoli di Stato italiani a tasso fisso, espressi in EUR, scambiati con regolarità e con una vita residua superiore a 5 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan Italy Government Bond 5+ Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato italiani denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/6/2025	Lanciato con la denominazione YIS 5+ Year Italian Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 1-3 Year US Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan United States Government Bond 1-3 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan United States Government Bond 1-3 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance delle obbligazioni del Tesoro USA idonee a tasso fisso, denominati in USD. L'indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso, denominate in USD, scambiate con regolarità e con una vita residua tra 6 mesi e 3 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan United States Government Bond 1-3 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 1-3 Year US Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 3-5 Year US Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan United States Government Bond 3-5 Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan United States Government Bond 3-5 Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance delle obbligazioni del Tesoro USA idonee a tasso fisso, denominati in USD. L'indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso, denominate in USD, scambiate con regolarità e con una vita residua tra 3 e 5 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan United States Government Bond 3-5 Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 3-5 Year US Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS 5+ Year US Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan United States Government Bond 5+ Year Index®.

Benchmark J.P. Morgan United States Government Bond 5+ Year Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance delle obbligazioni del Tesoro USA idonee a tasso fisso, denominati in USD. L'indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso, denominate in USD, scambiate con regolarità e con una vita residua superiore a 5 anni alla data di ribilanciamento.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan United States Government Bond 5+ Year Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 5 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS 5+ Year US Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS US Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan United States Government Bond Index®.

Benchmark J.P. Morgan United States Government Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance delle obbligazioni del Tesoro USA idonee a tasso fisso, denominati in USD. L'indice si basa sulla composizione e sulla metodologia consolidata del J.P. Morgan Government Bond Index®. L'Indice include obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso, denominate in USD, scambiate con regolarità.

L'Indice non tiene conto dei criteri ESG.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'Indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan United States Government Bond Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato statunitensi denominati in dollari USA. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento.

Gli investimenti sottostanti questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita
- interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari sviluppati, a fini sia di investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS US Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS Global Government Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il valore del vostro investimento nel tempo replicando la performance del J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index®.

Benchmark J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice mira a replicare la performance di obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso in valuta locale, emesse da un elenco fisso di 13 mercati sviluppati principali.

Partendo dal J.P. Morgan Global Government Bond Index® (l'"Indice principale"), l'Indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Metodologia di valutazione: utilizzo dei punteggi dell'indice JESG®, una combinazione di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. Viene calcolata una media semplice dei punteggi Verisk Maplecroft® e Sustainalytics® di ciascun paese per ottenere il punteggio finale dell'indice JESG. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Il punteggio JESG conseguito da ciascun emittente ne determina l'inserimento in una determinata fascia. La fascia agisce come fattore di scala/moltiplicazione che determina il peso attribuito a un emittente nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Metodologia di integrazione: agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG® vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice rispetto all'Indice principale.

Screening negativo/di esclusione e basato sulle norme: I titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30 sono esclusi. Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti. Vengono altresì escluse le emissioni sovrane di paesi soggetti a violazioni sociali secondo quanto identificato da Sustainalytics®.

La metodologia applica uno screening positivo attribuendo un peso maggiore ai green bond per incentivare la finanza sostenibile allineata alle soluzioni per il cambiamento climatico.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H o Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da J.P. Morgan Securities PLC, che agisce come agente amministrativo del benchmark. L'indice viene ribilanciato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Se i tassi di cambio di WM Reuters non sono disponibili l'ultimo giorno feriale del mese (ad esempio, il Venerdì Santo), gli indici vengono ribilanciati il giorno lavorativo precedente. Il ribilanciamento delle fasce JESG avviene trimestralmente, alle seguenti date: Fine gennaio, fine aprile, fine luglio e fine ottobre. Questo ribilanciamento trimestrale si applica solo alle variazioni del punteggio/della fascia JESG®; le variazioni nella composizione e nei dati di riferimento dell'Indice principale derivanti da operazioni sul mercato dei capitali (ad es. nuove obbligazioni, emissioni aggiuntive, offerte di acquisto ecc.) verranno recepite mensilmente (ribilanciamento a fine mese). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono emessi principalmente in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi strumenti del mercato monetario, emessi da emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- obbligazioni societarie: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 40% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Informativa precontrattuale SFDR".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- sono interessati all’esposizione ai mercati obbligazionari mondiali, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16:00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

5/5/2025 Lanciato con la denominazione YIS Global Government Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H o Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

Gli Indici non possono essere copiati, utilizzati o distribuiti senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. J.P. Morgan e i nomi degli indici J.P. Morgan sono marchi di servizio di J.P. Morgan o delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per determinati scopi a Eurizon Capital S.A. Nessun acquirente, venditore o possessore di questo titolo, prodotto o fondo, o qualsiasi altra persona o entità, dovrebbe utilizzare o fare riferimento a qualsiasi nome commerciale, marchio commerciale o marchio di servizio J.P. Morgan per sponsorizzare, promuovere, commercializzare o distribuire questo Prodotto finanziario o qualsiasi altro prodotto finanziario senza prima contattare J.P. Morgan per determinare se è richiesta l’autorizzazione di J.P. Morgan. In nessun caso una persona o entità può rivendicare un’affiliazione con J.P. Morgan senza la previa autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili, ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l’accuratezza. Copyright 202], J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index®.

Benchmark MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI EUR HY Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"), escludendo le obbligazioni con un importo in circolazione inferiore a 250 milioni di EUR o con un rating mediano inferiore a B-. L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie high yield denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;

- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per individuare le imprese significativamente coinvolte in attività controverse attraverso criteri specifici basati su soglie di ricavi. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

Inoltre, l'Indice applica una soglia minima del 20% per l'esposizione sostenibile, definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano i seguenti criteri cumulativi:

- Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;

- Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile pari o superiore al 20% oppure con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative (SBTi);

- Green bond di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. La composizione dell'Indice è rivista mensilmente, con un impatto effettivo di ribilanciamento il primo giorno lavorativo del mese (Data di ribilanciamento). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare
MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie non investment grade denominate in euro. Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del totale delle attività nette in titoli di debito e strumenti correlati di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli di Stato: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo 0,75% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito - con rating inferiore a investment grade
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati delle obbligazioni societarie, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index®.

Benchmark MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI EUR IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"), escludendo le obbligazioni con una scadenza residua superiore a 3 anni. L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie a breve termine investment grade denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;

- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per individuare le imprese significativamente coinvolte in attività controverse attraverso criteri specifici basati su soglie di ricavi. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

Inoltre, l'Indice applica una soglia minima del 15% per l'esposizione sostenibile, definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano i seguenti criteri cumulativi:

- Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;

- Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile pari o superiore al 20% oppure con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative (SBTi);

- Green bond di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. La composizione dell'Indice è rivista mensilmente, con un impatto effettivo di ribilanciamento il primo giorno lavorativo del mese (Data di ribilanciamento). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare
MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie a breve termine investment grade denominate in euro. Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del totale delle attività nette in titoli di debito e strumenti correlati di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli di Stato: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.
Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 2 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati delle obbligazioni societarie, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione.

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index®.

Benchmark MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI EUR IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"). L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;

- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha un quadro di riferimento per individuare le imprese significativamente coinvolte in attività controverse attraverso criteri specifici basati su soglie di ricavi. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. La composizione dell'Indice è rivista mensilmente, con un impatto effettivo di ribilanciamento il primo giorno lavorativo del mese (Data di ribilanciamento). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare ***MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in euro. Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del totale delle attività nette in titoli di debito e strumenti correlati di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli di Stato: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati delle obbligazioni societarie, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Aumentare il del vostro investimento nel tempo replicando la performance dell'MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index®.

Benchmark MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index® (l'"Indice"). *Ai fini della composizione del portafoglio e della misurazione della performance.*

L'Indice si basa sull'MSCI USD IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"). L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie investment grade denominate in dollari statunitensi che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;

- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'Indice.

L'Indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per individuare le imprese significativamente coinvolte in attività controverse attraverso criteri specifici basati su soglie di ricavi. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'Indice.

L'Indice è a rendimento totale, ovvero calcola la performance delle componenti considerando il reinvestimento di dividendi e distribuzioni. Per le azioni "con copertura nella valuta del benchmark" (H or Hedged) offerte dal fondo verrà utilizzata una versione coperta dell'Indice.

L'Indice è pubblicato e calcolato da MSCI, che agisce come agente amministrativo del benchmark. La composizione dell'Indice è rivista mensilmente, con un impatto effettivo di ribilanciamento il primo giorno lavorativo del mese (Data di ribilanciamento). Il portafoglio del Fondo attua i ribilanciamenti dell'Indice al fine di evitare scostamenti dalla performance dell'Indice. I costi di ribilanciamento del portafoglio del Fondo dipenderanno dalla rotazione dell'Indice e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incideranno negativamente sulla performance del Fondo.

Per ulteriori informazioni sul benchmark, visitare ***MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index***

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade denominate in dollari statunitensi. Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati.

In particolare, il fondo investe di norma almeno il 90% del totale delle attività nette in titoli di debito e strumenti correlati di emittenti che sono inclusi nel benchmark. Il rating di credito e la duration dei titoli sono di solito coerenti con quelli del benchmark. Il fondo può anche investire in titoli che non sono componenti del benchmark, se presentano un profilo di rischio e rendimento simile a quello di alcune componenti del benchmark. L'esposizione al benchmark avviene principalmente attraverso replica fisica.

Il fondo può investire nelle seguenti classi di attività fino alle percentuali del patrimonio netto totale indicate:

- titoli di Stato: 10%
- depositi in qualsiasi valuta: 10%
- strumenti del mercato monetario: 10%
- quote di OICVM e altri OIC: 10%

Tracking error Massimo: 0,50% (in normali condizioni di mercato)

Derivati e tecniche Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti.

Il fondo intende utilizzare solo derivati principali (vedere "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche").

Prestito titoli Previsto: 10% del patrimonio netto totale; massimo: 70%.

Strategia Il fondo è gestito passivamente. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Approccio di sostenibilità Il fondo promuove caratteristiche ambientali (E) e/o sociali (S) e investe in attività che seguono prassi di buona governance (G) in conformità con l'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Per ulteriori informazioni, vedere "Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI".

Valuta di base EUR.

Gestore degli investimenti Eurizon Capital S.A.

Rischi principali

Vedere “Descrizioni dei rischi” per ulteriori informazioni.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

- Orientamento e replica del benchmark
- Concentrazione
- Credito
- Valuta
- Derivati
- Copertura
- Tasso d’interesse
- Fondo d’investimento
- Gestione
- Mercato
- Investimenti ESG/SRI
- Tracking error
- Azioni UCITS ETF

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

- Controparte e connesso alla garanzia collaterale; + finanziamento di titoli
- Insolvenza
- Liquidità
- Operativo
- Pratiche standard

Metodo di gestione del rischio Impegni.

Pianificazione dell’investimento

Disponibilità del prodotto Il fondo può essere sottoscritto da investitori professionali e investitori con conoscenze di base, con o senza consulenza.

Profilo dell’investitore Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono investire per un periodo di detenzione raccomandato di 4 anni.

Il fondo può interessare gli investitori:

- in cerca di un investimento che abbini reddito e crescita e privilegi l’investimento ESG/SRI
- interessati all’esposizione ai mercati delle obbligazioni societarie, a fini sia d’investimento principale che di diversificazione.

Elaborazione delle richieste ***Azioni standard - Azioni UCITS ETF sul mercato primario*** Le richieste di acquisto, conversione o vendita di tali azioni del fondo ricevute e accettate dall’agente di trasferimento entro le 16.00 CET di qualsiasi giorno lavorativo in Lussemburgo, che è anche un giorno di negoziazione nei principali mercati del fondo, sono normalmente evase al NAV di tale giorno (T). Per l’elenco dei giorni di valutazione, visitare il sito ***eurizoncapital.com***.

Il regolamento ha luogo entro e non oltre 2 giorni lavorativi dopo l’accettazione di una richiesta.

Le azioni UCITS ETF sul mercato secondario sono quotate in borsa secondo le regole di negoziazione di ciascuna borsa valori. Per ulteriori informazioni, vedere “Sul mercato secondario”.

Eventi relativi al fondo

6/10/2025 Lanciato con la denominazione YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond.

Classi di azioni base

				Max. Commissioni di negoziazione		Commissioni annuali	
Classe	Valuta	Investimento min.	Partecipazione min.	Sottoscrizione	Rimborso	Gestione	Amministrazione (max.)
C	EUR	-	-	-	-	0,10%	0,20%
R	EUR	500	-	1,50%	-	0,15%	0,20%
Z	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	0,10%	0,20%
M	EUR	3 milioni	3 milioni	-	-	-	0,20%
UCITS ETF	EUR	-	-	-	-	0,05%	0,20%

Il fondo dispone di azioni “con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged). Vedere “Commissioni e costi dei fondi” per una spiegazione più dettagliata delle commissioni sopra indicate. Per un elenco completo e aggiornato delle classi di quote disponibili, visitare il sito ***eurizoncapital.com****.*

In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi di azioni UCITS ETF sul mercato primario, ai partecipanti autorizzati possono essere addebitati i costi di transazione del mercato primario. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “Investire nei fondi”.

Esclusione di responsabilità del fornitore dell’indice

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO NON È SPONSORIZZATO, PROMOSSO, VENDUTO O DISTRIBUITO DA MSCI INC. (“MSCI”) O SUE AFFILIATE, NÉ DA ALCUN FORNITORE DI INFORMAZIONI DI MSCI O DELLE SUE AFFILIATE, NÉ DA TERZE PARTI CHE PARTECIPINO O SIANO COLLEGATE ALLA COMPILAZIONE, AL CALCOLO O ALLA CREAZIONE DI QUALSIASI INDICE MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE “PARTI MSCI”). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI INC. E I NOMI DEGLI INDICI MSCI SONO MARCHI DI SERVIZIO DI MSCI O DELLE AFFILIATE DI MSCI E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER SPECIFICHE FINALITÀ A EURIZON CAPITAL S.A.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, ALL’EMITTENTE O AI PROPRIETARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O A QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN MERITO ALL’OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN PRODOTTI FINANZIARI IN GENERALE O IN QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO IN PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIASI INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO CORRISPONDENTE. MSCI O LE SUE AFFILIATE SONO I CONCESSORI DI LICENZA DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZIO E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI SENZA TENERE CONTO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DELL’EMITTENTE O DEI POSSESSORI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ. NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA L’OBBLIGO DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ESIGENZE DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ NEL DETERMINARE, COMPORRE O CALCOLARE GLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE DELLA O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO DA EMETTERE, NÉ ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELLA FORMULA PER CALCOLARE IL SUO VALORE O DEI TERMINI DI RIMBORSO DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL’EMITTENTE O DEI TITOLARI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL’OFFERTA DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO. SEBBENE MSCI OTTENGA LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE O UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE MSCI RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI DI MSCI ASSICURA O GARANTISCE L’ORIGINALITÀ, L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DALL’EMITTENTE DEL PRODOTTO FINANZIARIO, DAI TITOLARI DEL PRODOTTO FINANZIARIO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ, A SEGUITO DELL’UTILIZZO DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RIGUARDANTI O IN CONNESSIONE CON QUALSIASI INDICE MSCI O QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCIA GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, IN RELAZIONE A CIASCUN INDICE MSCI E A QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI SARANNO RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI O DI ALTRA NATURA (COMPRESI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATE DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Descrizioni dei rischi

Tutti gli investimenti comportano rischi. I rischi di alcuni di questi fondi possono essere relativamente elevati.

Le seguenti descrizioni dei rischi corrispondono ai fattori di rischio principali elencati in riferimento a ciascun fondo. Potenzialmente, un fondo potrebbe essere interessato da rischi diversi da quelli elencati o descritti in questa sezione, e le presenti descrizioni dei rischi non sono da considerarsi esaustive. Ciascun rischio è descritto come se fosse riferito a un singolo fondo.

Ognuno di questi rischi può far sì che un fondo subisca perdite, registri performance inferiori a quelle di investimenti analoghi o di un benchmark, evidenzi una volatilità elevata (oscillazioni del NAV) o non riesca a conseguire il suo obiettivo in un determinato periodo di tempo.

Rischi tipicamente associati a normali condizioni di mercato

I rischi inclusi in questa sezione sono in genere presenti a un livello consistente nelle normali condizioni del mercato, ma tendono anche a essere presenti, e più marcati, in condizioni di mercato insolite.

Rischio connesso agli ABS/MBS Di norma, i titoli garantiti da ipoteca e i titoli garantiti da attività (rispettivamente, MBS e ABS), nonché altre tipologie di titoli di debito garantiti, sono esposti al rischio di rimborso anticipato e al rischio di proroga e possono comportare un rischio di liquidità superiore alla media.

Gli MBS (una categoria che include le c.d. collateralised mortgage obligation, o CMO) e gli ABS rappresentano un'interessenza in un pool di debiti, come crediti su carte di credito, prestiti automobilistici, prestiti a studenti, leasing su attrezzature, ipoteche residenziali e prestiti ipotecari per consumo.

Gli MBS e gli ABS tendono inoltre ad avere una qualità creditizia inferiore rispetto a molti altri tipi di titoli di debito. In caso d'insolvenza (default) o irrecuperabilità dei debiti sottostanti un MBS o un ABS, i titoli basati su tali debiti perdono parzialmente o totalmente il loro valore.

Rischio di orientamento e replica del benchmark La performance di un fondo che replica un benchmark seguirà quella del benchmark, sia in rialzo che in ribasso, e il fondo non adotterà misure difensive per proteggersi da eventuali perdite. La performance può anche discostarsi da quella del benchmark e un fondo può sottoperformare il suo benchmark in un dato periodo di tempo, in quanto potrebbe non essere in grado di investire in determinati titoli inclusi nel benchmark o di replicarne le ponderazioni.

Gli indici di mercato, generalmente utilizzati come benchmark, vengono calcolati da entità indipendenti senza considerare l'eventuale incidenza sulla performance del fondo. I fornitori di indici non garantiscono che i loro calcoli siano accurati e non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite degli investitori in investimenti che replichino qualsivoglia loro indice. Se un fornitore cessa di pubblicare un indice, oppure perde o non ottiene la registrazione ESMA in qualità di fornitore di benchmark, il fondo può essere liquidato laddove non sia possibile trovare un'adeguata sostituzione.

I processi per replicare le performance del benchmark possono essere ostacolati da fattori quali la mancanza di liquidità delle componenti del benchmark, possibili sospensioni dei titoli, limiti alle bande di oscillazione decisi dalle borse valori, modifiche nella tassazione delle plusvalenze e dei dividendi, discrepanze tra le aliquote fiscali applicate al fondo e al benchmark su plusvalenze e dividendi, limitazioni o restrizioni alla proprietà di azioni da parte di investitori esteri imposte dai governi, commissioni e spese del fondo, modifiche al benchmark e inefficienze operative, composizione del portafoglio di un fondo che di volta in volta si discosta dalla composizione del benchmark pertinente, soprattutto nel caso in cui non tutte le componenti del benchmark pertinente possano essere detenute e/o negoziate dal fondo pertinente, vincoli legati ai tempi di ribilanciamento del portafoglio del fondo pertinente, o la possibile esistenza di posizioni di liquidità inattiva (non investita) o assimilate alla liquidità detenute da un fondo e, a seconda dei casi, posizioni di liquidità o assimilate alla liquidità superiori a quanto richiesto per riflettere il benchmark pertinente (noto anche come "cash drag" o "effetto trascinamento della liquidità"). In caso di ampi movimenti del benchmark, anche infragiornalieri, la performance di un fondo potrebbe non essere coerente con l'obiettivo d'investimento dichiarato.

Inoltre, il fondo potrebbe non essere in grado di investire in determinati titoli inclusi nel benchmark o di investirvi nelle esatte proporzioni che rappresentano nel benchmark a causa di restrizioni legali imposte dai governi, mancanza di liquidità sulle borse valori o altri motivi. I costi di ribilanciamento del portafoglio dipendono dal turnover del benchmark e dai costi di transazione della negoziazione dei titoli sottostanti. I costi di ribilanciamento incidono negativamente sulla performance del fondo.

Qualora persegua l'obiettivo di replicare la performance del benchmark attraverso una strategia di replica dell'indice a campionamento ottimizzato, il fondo potrebbe essere potenzialmente esposto a un incremento dei fattori di rischio precedentemente elencati, incluso un aumento del rischio di scostamento dal benchmark, poiché non è possibile garantire una replica perfetta.Si richiama l'attenzione degli azionisti sulla piena discrezionalità del fornitore del benchmark nel decidere e quindi modificare le caratteristiche del benchmark pertinente per il quale agisce come amministratore. A seconda dei termini del relativo contratto di licenza, un fornitore di benchmark potrebbe non avere alcun obbligo di fornire ai titolari di licenza che utilizzano il benchmark pertinente (inclusa la SICAV) un adeguato preavviso di eventuali modifiche apportate a tale benchmark. Di conseguenza, la SICAV potrebbe non essere in grado di informare in anticipo gli azionisti del fondo in questione in merito a tali modifiche apportate dal fornitore del benchmark alle caratteristiche del benchmark stesso.

Rischio connesso a CDO/CLO Per via della loro struttura complessa, questi titoli possono essere difficili da valutare accuratamente, il loro andamento in diverse condizioni di mercato potrebbe essere imprevedibile e possono essere penalizzati da una flessione delle attività sottostanti. Le tranche più subordinate di CDO e CLO possono comportare un rischio nettamente più elevato rispetto alle tranche più senior degli stessi titoli.

Rischio legato ai CoCo bond I titoli convertibili contingenti (CoCo bond) sono relativamente non collaudati, i loro emittenti possono annullare o modificare liberamente i pagamenti di reddito previsti, sono più sensibili a perdite rispetto ai titoli azionari, comportano un rischio di proroga e possono essere molto volatili.

I CoCo bond comportano, tra gli altri, i seguenti rischi:

• Rischio di soglia: i CoCo bond sono emessi con una soglia di attivazione (c.d. trigger), ad esempio, il calo delle principali attività liquide dell'emittente al di sotto del 5%. Al raggiungimento di tale soglia, il CoCo bond viene automaticamente convertito in azioni, che possono tuttavia valere poco o nulla. La soglia può essere attivata a seguito di un calo del capitale (numeratore) o di un aumento delle attività ponderate per il rischio (denominatore).

• Annullamento della cedola: con alcuni CoCo bond, l'emittente può annullare i pagamenti delle cedole in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per una durata indefinita. I pagamenti annullati non si accumulano. L'annullamento può creare un rischio di valutazione.

• Rischio di inversione della struttura del capitale: un CoCo bond può essere subordinato non solo rispetto ad altri debiti ma anche alle azioni; ciò significa che in determinate

circostanze (ad esempio in caso di attivazione di una svalutazione del capitale a una soglia più elevata) i CoCo bond saranno tra i primi titoli dell'emittente a subire perdite.

• Rischio di estensione della data di rimborso: dal momento che i CoCo bond sono di fatto prestiti perpetui, il capitale può essere restituito alla data di rimborso, in qualsiasi momento successivo o non essere restituito affatto.

• Rischio sconosciuto: non è chiaro come si comporteranno i CoCo bond nei periodi di difficoltà. Ad esempio, il mercato può considerare l'attivazione di una soglia o la sospensione delle cedole da parte di un singolo emittente come un evento sistemico, che potrebbe tradursi in un rischio di effetto domino sui prezzi, volatilità o liquidità per la totalità o parte della classe di attivi.

• Rischio di rendimento/valutazione: I CoCo bond tendono a offrire rendimenti interessanti, ma qualsiasi valutazione del rischio connesso a tali titoli deve includere non solo i loro rating di credito (che possono essere inferiori a investment grade), ma anche gli altri rischi a loro associati, come i rischi di conversione, annullamento della cedola e liquidità. Non è chiaro in che misura gli investitori abbiano valutato con precisione i rischi connessi ai CoCo bond.

Rischio connesso a materie prime Le materie prime tendono a essere altamente volatili e potrebbero subire un'influenza sproporzionata da eventi politici, economici, meteorologici, commerciali, agricoli e correlati al terrorismo, come pure da variazioni dei costi energetici e dei trasporti.

Rischio di concentrazione Se il fondo investe una quota significativa del suo patrimonio in un numero ristretto di settori, segmenti o emittenti ovvero in un'area geografica limitata, è esposto a rischi maggiori rispetto a un fondo più ampiamente diversificato.

Concentrarsi su una società, un settore, un segmento, un paese, una regione, un tipo di titolo, un tipo di economia, ecc. rende il fondo più sensibile ai fattori che determinano il valore di mercato di quell'area. Questi fattori possono includere condizioni economiche, finanziarie o di mercato nonché aspetti sociali, politici, ambientali o di altro tipo. Ne potrebbe conseguire pertanto sia una maggiore volatilità sia un rischio di perdita più elevato.

Rischio paese – Cina I diritti giuridici degli investitori in Cina sono incerti, l'intervento del governo è frequente e imprevedibile, alcuni dei principali sistemi di trading e di custodia sono scarsamente collaudati e tutti i tipi di investimenti comporterebbero probabilmente rischi di volatilità, liquidità e controparte più elevati.

In Cina, non è certo che un tribunale protegga il diritto di proprietà del fondo sui titoli che quest'ultimo potrebbe acquistare tramite i programmi Stock Connect, il Mercato obbligazionario interbancario cinese o altri metodi la cui regolamentazione è ancora in fase di sperimentazione e potrebbe cambiare. La struttura di questi programmi non prevede la piena responsabilità sul proprio operato da parte di alcune delle entità che ne fanno parte e lascia agli investitori quali il fondo relativamente poche possibilità di intentare un'azione legale in Cina. Inoltre, le borse valori o le autorità cinesi potrebbero tassare o limitare gli utili a breve termine, richiamare titoli ammissibili, fissare o modificare le quote (i volumi di negoziazione massimi a livello degli investitori o del mercato) o altrimenti bloccare, contenere, limitare o rinviare le negoziazioni, pregiudicando o impedendo al fondo di realizzare le proprie strategie.

Programmi Shanghai-Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Stock Connect è un progetto congiunto tra Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEC), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (ChinaClear), la Borsa valori di Shanghai e la Borsa valori di Shenzhen. Hong Kong Securities Clearing Company Limited (HKSCC), una stanza di compensazione a sua volta gestita da HKEC, funge da intestatario per gli investitori che accedono ai titoli Stock Connect.

I creditori dell'intestatario o del depositario potrebbero dichiarare che le attività nei conti detenuti per i fondi sono in realtà attività dell'intestatario o del depositario. Laddove un tribunale confermasse questa dichiarazione, i creditori dell'intestatario o del depositario potrebbero richiedere un pagamento dalle attività del fondo interessato. In quanto intestatario, HKSCC non garantisce il diritto di proprietà sui titoli Stock Connect detenuti per suo tramite e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti associati alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi (come i fondi). Di conseguenza, il diritto di proprietà su questi titoli o i diritti a loro associati (come la partecipazione a operazioni societarie o alle assemblee degli azionisti) non possono essere garantiti.

Se la SICAV o un qualsiasi fondo dovesse subire perdite derivanti dalle prestazioni o dall'insolvenza di HKSCC, la SICAV non potrebbe rivalersi legalmente in alcun modo su HKSCC, poiché il diritto cinese non riconosce un rapporto giuridico diretto tra HKSCC e la SICAV o il depositario.

Qualora ChinaClear divenisse insolvente, la responsabilità contrattuale di HKSCC sarebbe limitata all'assistenza da fornire ai partecipanti per far valere i loro crediti. I tentativi di un fondo di recuperare le attività perdute potrebbero implicare ritardi e spese considerevoli e potrebbero non avere successo.

Rischi connessi al Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM). Il CIBM è un mercato over-the-counter che fornisce agli investitori esteri (come il fondo) un modo per acquistare obbligazioni societarie e titoli di Stato cinesi. Il CIBM può avere scarsi volumi di negoziazione e spread denaro-lettera elevati, rendendo le obbligazioni relativamente meno liquide e più costose.

Bond Connect. Bond Connect mira ad accrescere l'efficienza e la flessibilità dell'investimento sul Mercato obbligazionario interbancario cinese. Anche se, contrariamente al CIBM, Bond Connect non prevede quote di investimento o la necessità di avere un agente per il regolamento delle obbligazioni, gli investimenti effettuati tramite questo programma possono essere soggetti a un'elevata volatilità dei prezzi

e alla potenziale carenza di liquidità a causa dei bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito. Altri rischi sono rappresentati dagli ampi differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita, che rendono più difficile vendere le obbligazioni generando un utile, e dal rischio di controparte.

Renminbi onshore e offshore. Il governo cinese mantiene due valute distinte: il renminbi nazionale (CNY) che deve rimanere nel territorio cinese e generalmente non può essere detenuto da soggetti stranieri e il renminbi internazionale (CNH), che può essere detenuto da qualsiasi investitore. Il tasso di cambio tra i due e la misura in cui sono consentiti scambi valutari che interessano il CNH sono gestiti dal governo, in base a una combinazione di considerazione di mercato e politiche. Di fatto, ciò genera un rischio di cambio tra le valute di un singolo paese, nonché un rischio di liquidità, poiché la conversione da CNY a CNH e da CNH ad altre valute può essere limitata, come pure la rimozione di qualsiasi valuta dalla Cina o da Hong Kong.

Rischio paese – Russia In Russia, i rischi associati a custodia e controparti sono più elevati rispetto a quelli registrati nei paesi sviluppati.

Gli istituti di deposito russi rispettano le proprie regole, sono responsabili e devono rispondere in misura significativamente inferiore nei confronti degli investitori, possono essere scarsamente regolamentati o altrimenti sensibili a frode, negligenza o errori. I mercati dei titoli in questi paesi possono anche evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato.

Rischio legato alle obbligazioni garantite Oltre a comportare rischi di credito, insolvenza e del tasso d'interesse, le obbligazioni garantite possono essere meno liquide di molte

altre tipologie di obbligazioni e il valore della garanzia collaterale stanziata per coprire il capitale dell'obbligazione potrebbe diminuire.

Siccome l'insolvenza di qualsiasi emittente sarà generalmente disciplinata dalle leggi del luogo di costituzione dell'emittente, queste leggi possono offrire una tutela inferiore rispetto, per esempio, al diritto lussemburghese. La volatilità del prezzo di un'obbligazione garantita sarà influenzata dalle caratteristiche specifiche dell'emissione, per esempio tassi fissi/variabili, la possibilità di un rimborso facoltativo da parte dell'emittente o il prezzo di emissione, incluso uno sconto o un sovrapprezzo consistente. Nella misura in cui il mercato secondario per l'emissione di un'obbligazione garantita sia limitato, tale emissione potrebbe comportare un rischio di liquidità.

Rischio di credito Il prezzo di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario di qualsiasi tipo di emittente può diminuire e diventare più volatile e meno liquido in caso di peggioramento del rating di credito del titolo o della solidità finanziaria dell'emittente o nel caso il mercato sia convinto che potrebbe essere così. Quanto più bassa è la qualità creditizia del debito e maggiore l'esposizione del fondo a obbligazioni con rating inferiore a investment grade, tanto più elevato è il rischio di credito.

Obbligazioni con rating inferiore a investment grade. Questi titoli sono considerati speculativi. Rispetto alle obbligazioni investment grade, i prezzi e i rendimenti delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade sono più volatili e più sensibili agli eventi economici, e le obbligazioni sono meno liquide e comportano un maggior rischio d'insolvenza.

Titoli di società in difficoltà, c.d. titoli distressed, e titoli insolventi. Sebbene questi titoli possano offrire rendimenti elevati, presentano altresì la qualità del credito più bassa, sono estremamente speculativi, possono essere molto difficili da valutare o vendere e spesso implicano situazioni complesse e insolite e azioni legali prolungate (per esempio fallimento o liquidazione dell'emittente) dal risultato alquanto incerto.

Debito sovrano. Il debito emesso da governi ed enti di proprietà del governo o controllati dal governo può essere soggetto a molti rischi, soprattutto nei casi in cui il governo dipenda da pagamenti o proroghe creditizie provenienti da fonti esterne, non è in grado di istituire le necessarie riforme sistemiche o di controllare il sentiment nazionale, oppure è insolitamente vulnerabile ai cambiamenti del sentiment geopolitico o economico.

Anche se un emittente pubblico è finanziariamente in grado di estinguere il proprio debito, gli investitori potrebbero rivalersi in scarsa misura nei suoi confronti qualora decida di ritardare, applicare sconti o annullare i propri obblighi, poiché il principale metodo per perseguire il pagamento è rappresentato in genere dai tribunali dell'emittente sovrano.

Collateralised debt obligation. Questi titoli combinano, in forma concentrata, i rischi di credito delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade, il rischio di rimborso anticipato e di proroga di ABS e MBS e i rischi di leva finanziaria associati ai derivati.

Poiché i titoli suddividono i rischi e i vantaggi del pool di investimenti sottostante in tranche o livelli, le tranche a rischio più elevato potrebbero diventare prive di valore, persino in caso d'insolvenza di una parte relativamente esigua delle ipoteche sottostanti.

Rischio di credito correlato all'ambiente. Gli effetti negativi delle questioni ambientali, come il cambiamento climatico e le catastrofi naturali, possono minare la solidità finanziaria di un emittente obbligazionario e pregiudicare la sua capacità di rimborso del debito.

Rischio di cambio Nei casi in cui il fondo detenga attività denominate in valute diverse dalla valuta di base, le eventuali variazioni dei tassi di cambio potrebbero ridurre gli utili o il reddito o amplificare le perdite degli investimenti, in alcuni casi in misura significativa.

I tassi di cambio possono cambiare in modo rapido e imprevedibile, e potrebbe essere difficile per il fondo chiudere la sua esposizione a una determinata valuta in modo tempestivo per evitare perdite. Le variazioni dei tassi di cambio possono essere influenzate da fattori quali i saldi tra esportazioni e importazioni, le tendenze economiche e politiche, gli interventi del governo e le speculazioni degli investitori.

L'intervento di una banca centrale, come ad esempio operazioni aggressive di acquisto o vendita di valute, modifiche dei tassi d'interesse, restrizioni ai movimenti di capitali o lo "sganciamento" di una valuta da un'altra, possono determinare cambiamenti improvvisi o di lungo periodo del valore relativo di una valuta.

Rischio connesso a derivati Lievi oscillazioni del valore di un'attività sottostante possono causare notevoli variazioni del valore di un derivato, il che rende questi strumenti nel complesso altamente volatili ed espongono il fondo a potenziali perdite nettamente maggiori rispetto al costo del derivato.

I derivati sono soggetti agli stessi rischi del/i sottostante/i, solitamente in altra forma maggiormente amplificata, oltre a comportare i propri rischi. Alcuni dei principali rischi connessi ai derivati sono i seguenti:

- i prezzi e la volatilità di alcuni derivati, in particolare credit default swap e collateralised debt obligation, possono divergere dai prezzi o dalla volatilità dei loro sottostanti, talvolta in maniera significativa e imprevedibile
- in condizioni di mercato difficili, può essere impossibile o inattuabile effettuare ordini finalizzati a ridurre o a compensare l'esposizione al mercato o le perdite finanziarie ascrivibili a determinati derivati
- l'utilizzo di derivati comporta costi che il fondo non dovrebbe altrimenti sostenere
- può essere difficile prevedere il comportamento di un derivato in determinate condizioni di mercato; questo rischio è maggiore per i tipi di derivati più recenti o complessi
- le modifiche apportate a leggi tributarie, contabili o in materia di titoli possono causare una flessione del valore di un derivato ovvero obbligare il fondo a chiudere una posizione in derivati in circostanze svantaggiose
- alcuni derivati, soprattutto futures, opzioni, total return swap, contratti per differenza e alcuni contratti per passività potenziali, potrebbero comportare il finanziamento dei margini, ossia il fondo potrebbe essere costretto a scegliere tra la liquidazione dei titoli per ottenere una richiesta di margine o il sostenimento di una perdita su una posizione che, se detenuta più a lungo, potrebbe conseguire una perdita o un utile minore

Derivati negoziati in borsa La negoziazione di tali derivati o delle loro attività sottostanti potrebbe essere sospesa o soggetta a limiti. Vi è inoltre il rischio che il regolamento di tali derivati tramite un sistema di trasferimento non abbia luogo nei tempi o con le modalità previste.

Derivati OTC – non compensati I derivati OTC sono in sostanza contratti privati tra un fondo e una o più controparti, di conseguenza sono meno regolamentati rispetto ai titoli negoziati sul mercato. Questi strumenti comportano inoltre rischi di volatilità e di liquidità più elevati e il loro prezzo è più soggettivo. Laddove una controparte cessasse di offrire un derivato che un fondo aveva pianificato di utilizzare, quest'ultimo potrebbe non riuscire a reperire derivati analoghi altrove, perdendo così un'opportunità di guadagno o trovandosi inaspettatamente esposto a rischi o perdite, incluse le perdite derivanti da una posizione in derivati rispetto alla quale non ha potuto acquistare un derivato compensativo.

Essendo in genere poco pratico per la SICAV dividere le proprie operazioni in derivati OTC tra un'ampia varietà di controparti, una flessione della solidità finanziaria di una controparte potrebbe determinare perdite significative. Per contro, se un fondo registra una debolezza finanziaria o non

soddisfa un obbligo, le controparti potrebbero non essere disposte a negoziare con la SICAV, il che potrebbe impedire alla SICAV di operare in modo efficiente e competitivo.

Derivati OTC – compensati Questi derivati sono compensati su una piattaforma di negoziazione, pertanto i loro rischi di liquidità sono simili a quelli dei derivati negoziati in borsa. Tuttavia, comportano ancora un rischio di controparte analogo a quello dei derivati OTC non compensati.

Rischio connesso a mercati emergenti e di frontiera I mercati emergenti e di frontiera sono meno consolidati e più volatili rispetto ai mercati sviluppati. Comportano rischi più elevati, in particolare rischi di mercato, di credito, di illiquidità, di custodia, legali e di cambio, e hanno maggiori probabilità di essere esposti a rischi che nei mercati sviluppati sono associati a condizioni di mercato inusuali.

Questo livello di rischio maggiore è ascrivibile a fattori come:

- instabilità politica, economica o sociale
- economie fortemente dipendenti da particolari settori, materie prime o partner commerciali
- inflazione incontrollata
- dazi elevati o incostanti, ovvero altre forme di protezionismo
- quote, regolamenti, leggi, restrizioni al rimpatrio di capitali o altre prassi che mettono gli investitori esteri (come il fondo) in condizioni di svantaggio
- modifiche di leggi o mancata applicazione di leggi o regolamenti, assenza di meccanismi equi o funzionanti per la risoluzione delle controversie o la rivalsa o mancato riconoscimento dei diritti degli investitori come intesi nei mercati sviluppati
- livelli eccessivi delle commissioni, dei costi di negoziazione o della tassazione o confisca totale delle attività
- riserve inadeguate per coprire l'insolvenza di emittenti o controparti
- informazioni incomplete, fuorvianti o inaccurate sui titoli e sui relativi emittenti
- prassi contabili, di revisione o di rendicontazione finanziaria non corrispondenti o inferiori agli standard
- mercati di dimensioni ridotte e con bassi volumi di negoziazione, che pertanto possono essere vulnerabili al rischio di liquidità e alla manipolazione dei prezzi di mercato
- ritardi e chiusure del mercato arbitrari
- infrastruttura di mercato meno sviluppata e non in grado di gestire picchi dei volumi di negoziazione
- frode, corruzione ed errori

In alcuni paesi, i mercati finanziari possono inoltre evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato.

Nei casi in cui i mercati emergenti abbiano fusi orari diversi da quello del Lussemburgo, il fondo potrebbe non essere in grado di reagire tempestivamente a oscillazioni dei prezzi che si verificano quando il fondo non è aperto per la normale operatività.

Ai fini della definizione del rischio, la categoria dei mercati emergenti comprende mercati meno sviluppati, come la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e dell'Europa orientale, nonché paesi come Cina, Russia e India che, pur avendo economie di successo, potrebbero non offrire i massimi livelli di tutela per gli investitori.

Rischio azionario I titoli azionari possono perdere valore rapidamente e di norma comportano rischi di mercato (spesso nettamente) più elevati rispetto alle obbligazioni o agli strumenti del mercato monetario.

In caso di fallimento o di ristrutturazione finanziaria analoga di una società, i relativi titoli azionari possono perdere la maggior parte o la totalità del loro valore.

Il prezzo di un'azione varia in funzione dell'offerta e della domanda nonché delle aspettative del mercato sulla redditività futura della società, che può essere determinata da fattori quali la domanda al consumo, l'innovazione dei prodotti, le attività dei concorrenti, la scelta da parte della società di considerare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e le modalità in base alle quali questi vengono considerati.

Tra gli esempi di prassi relative alla sostenibilità figurano la mitigazione degli effetti di eventi meteorologici estremi, la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento delle condizioni di lavoro, la promozione della non discriminazione sul posto di lavoro e la creazione di una governance forte e trasparente.

Rischio di copertura I tentativi di ridurre o eliminare determinati rischi possono non produrre i risultati desiderati e, in caso contrario, oltre ai rischi di perdita, di norma eliminano anche il potenziale di utile.

Il fondo può utilizzare la copertura al suo interno e, con riferimento a eventuali classi di azioni designate, per coprire l'esposizione valutaria della classe. La copertura comporta costi che riducono la performance degli investimenti. Pertanto, con qualsiasi classe di azioni che comporti la copertura sia a livello di fondo che di classe di azioni, potranno esistere due livelli di copertura, parte della quale potrebbe non produrre alcun vantaggio (ad esempio, a livello di fondo, un fondo può coprire attività denominate in SGD rispetto all'EUR, mentre una classe di azioni con copertura valutaria in SGD di questo fondo invertirebbe detta copertura).

I rischi correlati alla copertura valutaria di una classe di azioni (per esempio, il rischio di controparte) possono interessare gli investitori di altre classi di azioni. Per un elenco dei fondi con classi di azioni potenzialmente esposte al rischio di contagio, visitare ***eurizoncapital.com***.

Rischio connesso a titoli illiquidi Alcuni titoli possono, per la loro natura, essere difficili da valutare o vendere al momento e al prezzo desiderati, specialmente in termini di quantità.

Tra questi potrebbero rientrare titoli che sono generalmente considerati illiquidi, per esempio i titoli non quotati, titoli della Rule 144A e titoli rappresentativi di un'emissione esigua o negoziazioni non frequenti o che vengono negoziati su mercati relativamente piccoli o con tempi di regolamento lunghi. Sono spesso più elevati anche i costi di liquidazione di questa tipologia di titoli.

Rischio legato ai titoli indicizzati all'inflazione Se l'inflazione scende o rimane bassa, i rendimenti dei titoli a breve termine indicizzati all'inflazione scenderanno o rimarranno bassi.

Rischio di infrastruttura Le società correlate al settore dell'infrastruttura sono soggette a una serie di fattori che possono influire negativamente sulla loro attività, quali i costi di interesse elevati in relazione a progetti di costruzione ad alta intensità di capitale, la difficoltà di reperire capitali in quantità adeguate e a condizioni ragionevoli nonché le modifiche alle normative ambientali e di altro tipo.

Rischio di tasso d'interesse Quando i tassi di interesse aumentano, in genere il valore delle obbligazioni diminuisce. Questo rischio si accentua di norma con l'aumentare della scadenza o della duration dell'investimento obbligazionario.

Nel caso di depositi bancari, strumenti del mercato monetario e altri investimenti a breve scadenza, il rischio del tasso d'interesse segue l'andamento opposto. La riduzione dei tassi d'interesse può causare la flessione dei rendimenti dell'investimento.

Rischio connesso a fondi d'investimento Come per qualsiasi fondo d'investimento, investire nel fondo implica determinati rischi cui un investitore non sarebbe esposto se investisse direttamente nei mercati:

- le azioni di altri investitori, in particolare deflussi di liquidità consistenti e improvvisi, possono interferire con la gestione corretta del fondo e determinare il calo del relativo NAV
- l'investitore non può gestire o influenzare il modo in cui il denaro è investito nell'ambito del fondo

- il fondo è soggetto a varie leggi e regolamenti in materia di investimenti che limitano l'utilizzo di determinati titoli e tecniche d'investimento potenzialmente in grado di migliorare le performance; se il fondo decide di registrarsi in paesi che impongono limiti più rigorosi, tale decisione può limitare ulteriormente le sue attività d'investimento
- dal momento che il fondo ha sede in Lussemburgo, eventuali tutele fornite da altre autorità di vigilanza (tra cui, per gli investitori non lussemburghesi, quelle fornite dall'autorità di vigilanza del loro paese) potrebbero non essere applicabili
- le modifiche apportate ai regolamenti in tutto il mondo e l'aumento dei controlli delle autorità di vigilanza sui servizi finanziari potrebbero condurre a nuovi regolamenti o ad altre modifiche in grado di limitare le opportunità o aumentare i costi per la SICAV
- dal momento che le azioni del fondo non sono quotate in borsa, di norma l'unico modo per liquidarle è il rimborso, che è essere soggetto a politiche di rimborso stabilite dal fondo
- per effetto della modalità di calcolo delle commissioni di performance, in alcuni casi l'investitore potrebbe dover pagare una commissione di performance anche quando il rendimento effettivo è negativo
- il fondo potrebbe sospendere i rimborsi delle proprie azioni per uno dei motivi descritti nei "Diritti che la SICAV si riserva" della sezione "Investire nei fondi"
- la compravendita di investimenti del fondo può non essere ottimale in termini di efficienza fiscale di determinati investitori
- laddove investa in altri OICVM/OIC, il fondo non sarà in grado di conoscere direttamente né di controllare le decisioni dei gestori degli investimenti di tali OICVM/OIC, potrebbe essere soggetto a un secondo livello di commissioni d'investimento (che eroderebbero ulteriormente eventuali utili) e potrebbe essere esposto al rischio di liquidità al momento del disinvestimento dall'OICVM/OIC
- la SICAV potrebbe non essere in grado di addossare a un fornitore di servizi la piena responsabilità di eventuali perdite o perdite di opportunità risultanti dalle azioni del fornitore di servizi
- potrebbe essere poco pratico o possibile per le varie classi di azioni isolare pienamente tutti i propri costi e rischi da quelli di altre classi di azioni, compreso il rischio che i creditori di una classe di azioni di un fondo possano tentare di acquisire le attività di un'altra classe per estinguere un obbligo
- laddove la SICAV svolga la propria attività con affiliate di Eurizon Capital S.A. e tali affiliate (e le affiliate di altri fornitori di servizi) siano in affari tra loro per conto della SICAV, possono insorgere conflitti di interessi; tuttavia, al fine di attenuare tali conflitti, tutte queste relazioni d'affari sono condotte in regime di libero mercato e tutte le entità e gli individui a loro associati sono soggetti a rigorose politiche di correttezza che vietano di trarre vantaggio da informazioni privilegiate e di ricorrere a favoritismi

Quando un fondo investe in un altro OICVM/OIC, questi rischi si applicano al fondo, e quindi indirettamente agli azionisti.

Rischio connesso all'effetto leva L'elevata esposizione netta del fondo a taluni investimenti potrebbe rendere più volatile il prezzo della sua azione.

Nella misura in cui il fondo utilizzi derivati o prestito titoli per incrementare la sua esposizione netta a un mercato, tasso, paniere di titoli o altro parametro di riferimento finanziario, le fluttuazioni del prezzo di tale parametro vengono amplificate a livello del fondo.

Rischio connesso alla gestione L'analisi delle tendenze di mercato o economiche operata dai gestori degli investimenti del fondo potrebbe essere errata, come pure la scelta o l'ideazione di eventuali modelli software utilizzati, la loro allocazione di attività o altre decisioni riguardanti le modalità d'investimento del patrimonio del fondo.

Tra queste modalità figurano proiezioni riguardanti i trend di settore, di mercato, economici, demografici o di altra natura, nonché la tempistica delle decisioni d'investimento e la relativa enfasi sui diversi investimenti. Oltre alle mancate opportunità d'investimento, decisioni di gestione errate possono comportare costi significativi, tra cui i costi di transizione a una nuova strategia o composizione del fondo.

Le strategie che prevedono una negoziazione attiva (di norma definita come un fatturato superiore al 100% annuo) possono comportare costi di negoziazione elevati e generare un livello marcato di plusvalenze di capitale a breve termine, che potrebbero essere oggetto d'imposizione fiscale per gli azionisti.

I fondi di nuova costituzione possono utilizzare strategie o tecniche non collaudate ed essere difficili da valutare per gli investitori a causa dell'assenza di dati operativi storici. Inoltre, sia la volatilità che i rendimenti di un nuovo fondo possono cambiare, dal momento che un incremento del suo patrimonio richiederebbe un ampliamento progressivo della strategia e dei metodi.

Rischio di mercato I prezzi e i rendimenti di molti titoli possono variare frequentemente, spesso con un'elevata volatilità, e diminuire a causa di un'ampia gamma di fattori.

Tra questi fattori figurano:

- notizie politiche ed economiche
- politiche dei governi
- cambiamenti nelle prassi tecnologiche e aziendali
- cambiamenti demografici, culturali e della popolazione
- catastrofi naturali o causate dall'uomo
- andamenti meteorologici e climatici
- scoperte scientifiche o investigative
- costi e disponibilità di energia, materie prime e risorse naturali

Gli effetti del rischio di mercato possono essere immediati o graduali, a breve o lungo termine, limitati o vasti.

Rischio di rimborso anticipato e di proroga Un andamento imprevisto dei tassi d'interesse potrebbe penalizzare la performance dei titoli di debito callable (titoli i cui emittenti hanno il diritto di rimborsare la quota capitale del titolo prima della scadenza).

Quando i tassi d'interesse scendono, gli emittenti tendono a rimborsare questi titoli ed emetterne di nuovi con tassi d'interesse più bassi. In questi casi, il fondo può essere costretto a reinvestire il denaro ricevuto dai titoli rimborsati anticipatamente a un tasso d'interesse più basso ("rischio di rimborso anticipato").

Parimenti, quando i tassi d'interesse aumentano, i mutuatari tendono a non rimborsare anticipatamente i loro mutui con tassi contenuti. Ciò può costringere il fondo a ricevere rendimenti inferiori a quelli del mercato fino a una nuova flessione dei tassi d'interesse o alla scadenza dei titoli ("rischio di proroga"). Inoltre, il fondo può essere costretto a vendere i titoli subendo una perdita o a rinunciare alla possibilità di compiere altri investimenti che avrebbero potuto conseguire risultati migliori.

Di norma, i prezzi e i rendimenti degli strumenti callable riflettono l'ipotesi che saranno rimborsati prima della scadenza. Se tale rimborso anticipato si verifica nel momento previsto, di norma il fondo non subirà conseguenze negative. Tuttavia, se ciò accade molto prima o dopo del previsto, può significare che il fondo ha pagato un prezzo eccessivo per questi titoli.

Questi fattori possono inoltre incidere sulla duration del fondo, incrementando o riducendo la sensibilità ai tassi d'interesse in modo indesiderato. In alcune circostanze, anche il non verificarsi di un aumento o di una flessione dei tassi d'interesse quando previsto può esporre a rischi di rimborso anticipato o di proroga.

Rischio connesso a investimenti immobiliari I fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) investono direttamente in immobili fisici o attività commerciali correlate, tendono ad avere una volatilità superiore alla media e possono essere penalizzati da qualsiasi fattore che renda un'area o una singola proprietà meno apprezzata o da rischi correlati ai mutui ipotecari.

Nello specifico, gli investimenti in partecipazioni immobiliari o in attività commerciali o titoli correlati (inclusi gli interessi su ipoteche) possono essere penalizzati da catastrofi naturali, deterioramento delle condizioni economiche, edificazione eccessiva, cambiamenti urbanistici, aumenti delle imposte, tendenze della popolazione o dello stile di vita, contaminazione ambientale e altri fattori che possono ripercuotersi sul valore di mercato o sul flusso di cassa dell'investimento, tra cui la mancata qualifica di un REIT quale pass-through (entità di trasferimento) del reddito esentasse.

I REIT azionari sono più direttamente influenzati da fattori immobiliari, mentre i REIT ipotecari sono più vulnerabili al rischio di tasso d'interesse e al rischio di credito (in genere diminuisce il merito creditizio dei mutuatari).

Molti REIT sono in realtà società di piccole dimensioni e comportano un rischio associato alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa. Altri sono soggetti a un effetto leva marcato, facendo aumentare la volatilità. Il valore dei titoli immobiliari non replica necessariamente il valore delle attività sottostanti.

Rischio connesso alle posizioni corte L'assunzione di una posizione corta (il cui valore si muove nella direzione opposta rispetto a quello del titolo stesso) tramite derivati genera perdite con l'aumento di valore del titolo sottostante. L'uso di posizioni corte può far aumentare il rischio di perdita e di volatilità.

In teoria, le potenziali perdite derivanti dall'utilizzo di posizioni corte possono essere illimitate, in quanto il prezzo del titolo potrebbe aumentare all'infinito, mentre la perdita derivante da un investimento in contanti nel titolo non può superare l'importo investito.

La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti normativi che potrebbero generare perdite o impedire l'utilizzo di posizioni corte secondo quanto previsto ovvero impedirlo del tutto.

Rischio connesso alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa Le azioni di società a bassa e media capitalizzazione possono essere più volatili e meno liquide rispetto a quelle delle società di maggiori dimensioni.

Spesso le società a capitalizzazione medio-bassa dispongono di risorse finanziarie più limitate, hanno una minore esperienza operativa e linee di business meno diversificate; di conseguenza sono esposte a un maggior rischio di difficoltà aziendali a lungo termine o permanenti. Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio connesso a sukuk Oltre a presentare i rischi tipici di titoli analoghi, ossia titoli di debito, i sukuk possono essere più volatili, meno liquidi, comportare costi più elevati e, in alcuni casi, un maggiore rischio di credito.

Il mercato dei sukuk (titoli assimilabili a titoli di debito strutturati come le azioni per rispettare il divieto musulmano sugli interessi) è relativamente nuovo e di dimensioni ridotte, per cui il relativo rischio di liquidità e volatilità potrebbe essere maggiore rispetto ad altri titoli analoghi non sukuk.

Sebbene i sukuk garantiti da attività conferiscano diritti di proprietà effettivi su un'attività sottostante, offrendo quindi la possibilità di rivalsa agli investitori nel caso in cui un emittente non effettui i pagamenti promessi, tali sukuk non conferiscono detti diritti di proprietà e, pertanto, si ritiene che comportino un maggiore rischio di credito.

Rischio degli investimenti ESG/SRI Un fondo che utilizza criteri di sostenibilità può andare peggio del mercato o di altri fondi che investono in attività simili ma non applicano criteri di sostenibilità.

L'utilizzo di criteri di sostenibilità può far perdere al fondo opportunità di acquistare titoli che si rivelano avere rendimenti superiori o meno volatilità, e può anche influenzare i tempi delle decisioni di acquisto/vendita in modo non ottimale.

Gli investimenti ESG/SRI si basano in una certa misura su considerazioni non finanziarie i cui effetti sulla redditività sono indiretti e possono essere speculativi. L'analisi del fondo sulle valutazioni di sostenibilità potrebbe essere errata, oppure le informazioni su cui si basa l'analisi potrebbero essere incomplete, imprecise o fuorvianti. È anche possibile che il fondo possa avere un'esposizione indiretta a emittenti che non soddisfano i suoi standard di sostenibilità.

Molte società nel settore della sostenibilità sono relativamente piccole e quindi presentano un rischio connesso alle azioni di società a bassa e media capitalizzazione e molte si affidano a tecnologie emergenti o a modelli di business che potrebbero avere un rischio di fallimento superiore alla media.

Rischio fiscale Alcuni paesi tassano interessi, dividendi o plusvalenze di capitale su determinati investimenti effettuati nel loro paese. Un paese potrebbe modificare la sua normativa tributaria o i trattati fiscali in modi che incidono sul fondo o sugli azionisti.

Le aliquote fiscali effettive applicate al Fondo possono differire da quelle considerate dall'amministratore del benchmark. Questa divergenza potrebbe comportare una sottoperformance rispetto al benchmark.

Le modifiche fiscali potrebbero essere potenzialmente retroattive e influire sugli investitori senza che questi abbiano effettuato investimenti diretti nel paese. Per esempio, se la Cina dovesse cambiare la classificazione fiscale della SICAV o di un'entità correlata, modificare o cessare di onorare un trattato fiscale o eliminare incentivi fiscali, potrebbe aumentare le imposte dovute su investimenti cinesi o addirittura arrivare a un'imposta del 10% (o superiore) sul reddito percepito dalla SICAV da parte delle fonti in tutto il mondo, inclusi i fondi che non detengono investimenti in Cina.

Rischio di tracking error Gli investitori devono essere consapevoli e comprendere che i fondi che replicano un benchmark sono soggetti a rischi in grado di comportare una variazione del valore e della performance delle azioni rispetto a quelli del benchmark di riferimento. I benchmark di riferimento, come gli indici finanziari, possono essere costruzioni teoriche basate su determinate ipotesi e i fondi che mirano a riflettere tali indici finanziari possono essere soggetti a vincoli e circostanze diversi dalle ipotesi del benchmark di riferimento pertinente.

Per un fondo soggetto al regime di informativa dell'articolo 8 dell'SFDR, può verificarsi un tracking error se il fondo non può detenere un titolo presente nel suo benchmark a causa di restrizioni legate ai criteri ESG non applicate dal fornitore del benchmark. Inoltre, quando il benchmark di un fondo viene ribilanciato, il fondo potrebbe registrare un tracking error qualora non riesca ad allineare tempestivamente o accuratamente il proprio portafoglio al relativo benchmark. L'attuazione del ribilanciamento può richiedere tempo e i fondi che replicano benchmark di riferimento con obiettivi ESG potrebbero discostarsi dalla performance o dal rischio ESG dei loro benchmark.

Rischio delle azioni UCITS ETF

Rischio di concentrazione dei partecipanti autorizzati Solo un partecipante autorizzato può sottoscrivere o rimborsare azioni UCITS ETF direttamente presso la SICAV. La SICAV ha un numero limitato di istituzioni che possono agire come partecipanti autorizzati in Solo un numero ristretto di istituzioni può agire come partecipante autorizzato per le azioni UCITS ETF della SICAV. Nel caso in cui i partecipanti autorizzati non siano in grado o non intendano procedere con gli ordini di

sottoscrizione o rimborso nei confronti della SICAV e nessun altro partecipante autorizzato sia in grado di procedere o disponibile a procedere, le azioni UCITS ETF potrebbero essere negoziate a premio o sconto rispetto al NAV e ciò potrebbe comportare problemi di liquidità o il delisting.

Costi di acquisto o vendita di Azioni UCITS ETF. Gli investitori che sottoscrivono o rimborsano azioni UCITS ETF sul mercato secondario possono pagare commissioni di intermediazione o altri oneri determinati e imposti dal broker applicabile. Le commissioni di intermediazione sono spesso un importo fisso e possono incidere in modo significativo sul costo di acquisto o vendita di piccole quantità di azioni UCITS ETF. A causa dei costi di acquisto o vendita di azioni UCITS ETF, inclusi gli spread denaro-lettera, la negoziazione frequente di azioni UCITS ETF può ridurre significativamente i risultati dell'investimento, sconsigliando l'utilizzo di questi strumenti agli investitori che desiderano negoziare regolarmente importi relativamente ridotti.

Mancato regolamento delle azioni UCITS ETF tramite il Depositario centrale internazionale di titoli. Se un partecipante autorizzato presenta una richiesta di negoziazione e successivamente omette o non è in grado di regolare e completare la richiesta di negoziazione, poiché il partecipante autorizzato non è un azionista registrato della SICAV, quest'ultima potrà rivalersi sul partecipante autorizzato esclusivamente in base ai diritti contrattuali per il recupero dei costi sostenuti. Nel caso in cui non sia possibile ottenere alcun recupero dal partecipante autorizzato, eventuali costi sostenuti a seguito del mancato regolamento saranno a carico del fondo interessato e dei suoi investitori.

Rischio di fluttuazione del NAV e di prezzo di mercato. Il NAV per azione varia in base al valore di mercato dei titoli di un fondo. Non è possibile prevedere se il prezzo di negoziazione delle azioni UCITS ETF sarà inferiore, pari o superiore al NAV per azione. In periodi di volatilità del mercato, il prezzo di mercato delle azioni UCITS ETF può discostarsi dal NAV per azione. Il meccanismo di creazione/rimborso è progettato per mantenere le azioni UCITS ETF negoziate in prossimità del NAV per azione, ma interruzioni o sospensioni possono causare prezzi di negoziazione significativamente diversi dal NAV per azione. Si possono verificare perdite, o i profitti possono essere ridotti, se le azioni UCITS ETF vengono acquistate quando il prezzo di mercato è superiore al NAV per azione o vendute quando il prezzo di mercato è inferiore al NAV per azione.

Le classi di azioni UCITS ETF all'interno di un fondo sono investite collettivamente, insieme a tutte le altre classi di azioni di tale fondo, in linea con i suoi obiettivi di investimento. Di conseguenza, le fluttuazioni di prezzo di una classe di azioni UCITS ETF sono soggette alle stesse fluttuazioni di altre classi di azioni all'interno dello stesso fondo (ossia senza alcuna protezione), amplificate dalle possibili differenze dovute allo spread denaro-lettera.

Rischio connesso all'inerzia del Depositario centrale internazionale di titoli in relazione alle azioni di UCITS ETF. Gli investitori che regolano o compensano le operazioni tramite un depositario centrale internazionale di titoli non saranno azionisti registrati della SICAV, ma deterranno la titolarità effettiva indiretta su tali azioni. Nel caso in cui gli investitori siano partecipanti, i loro diritti saranno regolati dall'accordo stipulato con il depositario centrale internazionale di titoli pertinente. Nel caso in cui gli investitori non siano partecipanti, i loro diritti saranno regolati dall'accordo diretto o indiretto stipulato con il partecipante pertinente del depositario centrale internazionale di titoli (che può essere il loro intestatario, broker o depositario centrale di titoli, a seconda dei casi).

La SICAV invierà eventuali comunicazioni e la relativa documentazione al titolare registrato delle azioni UCITS ETF (ovvero l'ICSD), con le stesse modalità utilizzate dalla SICAV nel corso della sua ordinaria attività. Il consiglio è consapevole che l'ICSD ha l'obbligo contrattuale di inoltrare ai propri partecipanti gli avvisi e la documentazione inviati dalla SICAV, secondo le proprie regole e procedure. L'ICSD è contrattualmente vincolato a raccogliere tutti i voti ricevuti dai partecipanti ed è obbligato a votare in conformità con tali istruzioni. Ciononostante, la SICAV non ha il potere di obbligare l'ICSD a trasmettere avvisi o istruzioni di voto in conformità con le istruzioni degli ICSD.

Rischio di quotazione. Non vi può essere alcuna certezza di ottenere o mantenere la quotazione su qualsiasi borsa valori richiesta dalla SICAV o che le condizioni di quotazione non cambieranno. Inoltre, la negoziazione di azioni UCITS ETF su una borsa valori può essere interrotta in conformità con le regole di tale borsa valori a causa delle condizioni di mercato e gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere le loro azioni UCITS ETF fino alla ripresa delle negoziazioni.

Sebbene le azioni UCITS ETF del fondo saranno quotate su una o più borse valori pertinenti, non si prevede che vi sarà un mercato secondario attivo per le azioni non UCITS ETF, né si prevede lo sviluppo di tale mercato.

Rischio di negoziazione sul mercato secondario. Sebbene le azioni UCITS ETF di un fondo saranno quotate sulle borse valori pertinenti, non vi è alcuna garanzia che si svilupperà o si manterrà un mercato di negoziazione attivo per tali azioni UCITS ETF. La negoziazione di azioni UCITS ETF su una borsa valori può essere interrotta a causa di condizioni di mercato o per motivi ritenuti opportuni dalla borsa valori. Le negoziazioni delle azioni UCITS ETF possono essere interrotte anche a causa di un'eccessiva volatilità del mercato, in base ai meccanismi di "interruzione automatica" previsti dalla borsa valori. Non vi è alcuna garanzia che i requisiti per mantenere la quotazione di un fondo su una borsa valori continueranno a essere soddisfatti o rimarranno invariati, né che le azioni UCITS ETF saranno negoziate in volumi significativi, o in assoluto, su qualsiasi borsa valori. In aggiunta, i titoli quotati possono essere oggetto di compravendita tra membri delle borse valori o con terzi a prezzi concordati in operazioni over-the-counter e possono essere negoziati anche su altre piattaforme. La SICAV non ha alcun controllo sui termini di queste operazioni. La quotazione o la negoziazione delle azioni su una borsa valori non garantisce che le azioni continueranno ad essere quotate o negoziate su tale borsa.

Rischio del giorno di negoziazione. Poiché le borse estere possono essere aperte in giorni che non sono giorni di valutazione o giorni in cui un fondo potrebbe aver sospeso il calcolo del suo NAV e la sottoscrizione e il rimborso delle azioni, con conseguente assenza di pricing delle azioni del fondo, il prezzo delle azioni UCITS ETF sul mercato secondario potrebbe non essere rappresentativo del NAV delle Azioni UCITS ETF del fondo..

Rischio di volatilità. Il valore delle azioni UCITS ETF può essere influenzato dalla volatilità del mercato e/o dalla volatilità degli attivi del fondo. La volatilità del mercato riflette il grado di instabilità e l'instabilità prevista dei titoli o di altri attivi idonei in cui un fondo investe, la performance delle azioni UCITS ETF o le tecniche utilizzate per collegare i proventi netti di qualsiasi emissione di azioni UCITS ETF all'attività/attività sottostante dei derivati OTC, ove applicabile. Il livello di volatilità del mercato non è puramente una misura della volatilità effettiva, ma è in gran parte determinato dai prezzi degli strumenti che offrono agli investitori protezione da tale volatilità del mercato. I prezzi delle opzioni e dei derivati sono generalmente determinati dall'interazione tra domanda e offerta sui mercati. Queste forze sono, a loro volta, influenzate da fattori quali l'effettiva volatilità del mercato, la volatilità attesa, i fattori macroeconomici e la speculazione.

Rischi tipicamente associati a condizioni di mercato insolite o ad altri eventi imprevedibili

I rischi inclusi in questa sezione non sono generalmente presenti in condizioni di mercato normali in misura sostanziale (sebbene possano essere presenti in misura limitata). Tuttavia, in condizioni di mercato insolite, questi rischi possono essere tra i più seri.

Rischio di controparte e connesso alla garanzia collaterale Qualsiasi entità con cui il fondo effettua operazioni, comprese quelle con cui il fondo effettua operazioni di finanziamento tramite titoli e altre entità con la custodia temporanea o a lungo termine di attività del fondo, potrebbe non essere disposta o non essere in grado di ottemperare ai suoi obblighi nei confronti del fondo.

In caso di fallimento di una controparte, compreso il depositario, il fondo potrebbe perdere parte o la totalità del suo denaro e andare incontro a ritardi nella restituzione dei titoli o dei contanti che erano in possesso della controparte. Ciò potrebbe non consentire al fondo di vendere i titoli o ricevere il reddito che ne deriva nel periodo in cui cerca di far valere i propri diritti, generando potenziali costi aggiuntivi. Inoltre, il valore dei titoli potrebbe diminuire nel periodo di ritardo.

Dal momento che i depositi in contanti non sono soggetti alla separazione patrimoniale da parte del depositario o di un sub-depositario nominato dal depositario, potrebbero essere esposti a un rischio maggiore in caso di fallimento del depositario o del sub-depositario rispetto ad altre attività.

I contratti con le controparti possono essere influenzati dal rischio di liquidità e dal rischio operativo, ciascuno dei quali può causare perdite o limitare la capacità del fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Dal momento che le controparti non sono responsabili per le perdite causate da eventi di "forza maggiore" (come catastrofi naturali o causate dall'uomo, sommosse, atti terroristici o guerre), tali eventi potrebbero causare perdite significative in relazione a eventuali accordi contrattuali riguardanti il fondo.

Il valore della garanzia collaterale potrebbe non coprire l'intero valore di un'operazione né eventuali commissioni o rendimenti dovuti al fondo. In caso di flessione del valore della garanzia collaterale detenuta dal comparto a titolo di protezione dal rischio di controparte (ivi incluse attività nelle quali è stata investita la garanzia in contanti), tale garanzia potrebbe non proteggere interamente il comparto da eventuali perdite. Le difficoltà nella vendita della garanzia collaterale possono ritardare o limitare la capacità del comparto di soddisfare le richieste di rimborso. Nel caso di operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine, la garanzia detenuta potrebbe generare un reddito inferiore alle attività trasferite alla controparte. Sebbene il fondo utilizzi contratti conformi agli standard del settore in riferimento a ogni garanzia collaterale, in alcune giurisdizioni persino tali contratti possono rivelarsi difficili o impossibili da far valere ai sensi della legislazione locale.

Rischio connesso al finanziamento di titoli Il prestito titoli, i contratti di pronti contro termine passivi e attivi e i total return swap sono soggetti a tutti i rischi di controparte e connessi alla garanzia collaterale di cui sopra, compresi i rischi di liquidità e operativi summenzionati e descritti nei relativi paragrafi del presente prospetto. Ulteriori rischi operativi includono ritardi nella liquidazione delle operazioni che possono influire sulla liquidità del fondo e sulle valutazioni delle attività. Ulteriori rischi di liquidità derivanti dai contratti di pronti contro termine includono la possibilità che il fondo non sia in grado di rimborsare tempestivamente i proventi alla controparte. Qualsiasi rischio di finanziamento tramite titoli potrebbe causare uno qualsiasi degli esiti indesiderati identificati nell'introduzione a questa sezione sui rischi.

Rischio d'insolvenza Gli emittenti di alcune obbligazioni potrebbero non essere in grado di effettuare pagamenti sulle loro obbligazioni.

Rischio di liquidità Qualsiasi titolo potrebbe diventare difficile da valutare o vendere a un prezzo e un momento desiderati.

Il rischio di liquidità potrebbe influire sul valore del fondo e comportare la sospensione delle operazioni nelle sue azioni. La liquidità delle azioni UCITS ETF può essere influenzata da molti fattori, come un ampio divario tra il volume degli ordini di acquisto e di vendita, la sospensione delle negoziazioni su un mercato mobiliare o qualsiasi problema che impedisca la negoziazione delle azioni UCITS ETF del fondo o il calcolo del suo iNAV. In periodi di scarsa liquidità, i prezzi delle azioni UCITS ETF quotate sui mercati mobiliari durante gli orari di negoziazione potrebbero anche non corrispondere all'iNAV quotato dalla SICAV.

Rischio operativo Le operazioni del fondo possono essere soggette a errori umani, a difetti dei processi o della governance ovvero a malfunzionamenti tecnologici, tra cui la mancata prevenzione o scoperta di attacchi informatici, furti di dati, sabotaggi o altri incidenti di natura elettronica.

I rischi operativi possono esporre il fondo a errori che si ripercuotono, tra gli altri, sulla valutazione, i prezzi, la contabilità, l'informativa fiscale, la rendicontazione finanziaria, la custodia e la negoziazione. Questi rischi potrebbero non essere individuati per lunghi periodi di tempo e, anche se dovessero essere scoperti, potrebbe rivelarsi difficile ottenere un risarcimento tempestivo o adeguato dai responsabili.

I metodi utilizzati dai criminali informatici mutano rapidamente e potrebbero non essere sempre disponibili delle difese affidabili. Nella misura in cui i dati della SICAV vengano archiviati o trasmessi sui sistemi di più entità, utilizzando la tecnologia di molteplici fornitori, la sua vulnerabilità ai rischi informatici aumenta. Tra i possibili risultati di violazioni della sicurezza informatica o accessi impropri figurano la perdita di dati personali degli investitori, informazioni proprietarie sulla gestione dei fondi, interventi normativi e danni aziendali o reputazionali sufficienti a creare ripercussioni finanziarie sugli investitori.

Rischio connesso alle prassi standard Le prassi di gestione degli investimenti che hanno conseguito risultati positivi in passato o sono invalse per affrontare determinate condizioni potrebbero rivelarsi inefficaci.

Metodi di replica

Replica fisica completa

Il fondo mira a investire direttamente in tutte le componenti del benchmark, con ponderazioni molto simili a quelle del benchmark. Il gestore degli investimenti può decidere di non investire in determinati titoli se hanno un peso troppo basso o se la detenzione di tali titoli influisce negativamente sulla performance del fondo.

Replica fisica con campionamento ottimizzato

Il fondo utilizza fattori quantitativi per costruire un campionamento rappresentativo e ottimizzato di titoli dal benchmark. In questo contesto, il gestore degli investimenti cerca di replicare il benchmark attraverso:

l'investimento in una selezione di valori mobiliari rappresentativi che compongono il benchmark, sebbene le loro ponderazioni possano differire da quelle dei componenti dell'indice; e/o

l'investimento in un portafoglio di valori mobiliari che potrebbero non essere inclusi nel benchmark o in altri attivi idonei, compresi gli strumenti finanziari derivati.

Politiche relative al credito

La società di gestione valuta la qualità creditizia in base ai riferimenti e ai metodi descritti di seguito.

Per le obbligazioni, i rating di credito sono considerati a livello di titolo o di emittente e al momento degli acquisti dei titoli. I fondi possono detenere titoli che sono stati declassati. Tuttavia,

qualsiasi violazione di un limite stabilito nella politica di investimento di un fondo che si verifichi in seguito a tale declassamento deve essere risolta il più presto possibile, in linea con il normale corso delle operazioni di fondo.

Per le obbligazioni e gli strumenti del mercato monetario, la società di gestione utilizza solo i rating delle agenzie di credito costituite nell'Unione europea e registrate in conformità al Regolamento europeo n. 462/2013. La società di gestione non si basa esclusivamente o meccanicamente sui rating di credito attribuiti dalle agenzie di rating.

Obbligazioni investment grade (da AAA/Aaa a BBB-/Baa3)

Emissioni o emittenti che rappresentano posizioni significative: rating di credito di agenzie e/o valutazione interna da parte della società di gestione.

Emissioni o emittenti che rappresentano posizioni inferiori: rating di credito di almeno un'agenzia.

Obbligazioni inferiori a investment grade (BB+/Ba1 o inferiore)

Tutte le emissioni o tutti gli emittenti: rating di credito di agenzia, ove disponibili, altrimenti una valutazione interna da parte della società di gestione.

Attività detenute da fondi del mercato monetario

Nel valutare gli strumenti del mercato monetario, le cartolarizzazioni e gli asset-backed commercial paper per i fondi del mercato monetario (come definiti e regolamentati dal Regolamento (UE) 2017/1131) per stabilire se la loro qualità creditizia sia buona, la società di gestione esamina i rating di credito delle agenzie e applica una propria valutazione interna prudente della qualità del credito utilizzando informazioni aggiornate provenienti da altre fonti affidabili. Questa procedura si basa su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e continue che tengono conto delle caratteristiche sia dell'emittente che dello strumento, ed è stata convalidata da esperienze e prove empiriche, compresi backtest.

La procedura include criteri per analizzare i dati finanziari, identificare le tendenze e tenere traccia dei fattori principali che determinano un rischio di credito. La società di gestione sovrintende all'applicazione della procedura da parte di un team di analisti di ricerca del credito e controlla regolarmente la procedura in termini di accuratezza, adeguatezza e corretta esecuzione, aggiornando periodicamente l'importanza relativa dei vari parametri di valutazione. La procedura è conforme agli Articoli 19 4 e 20 2 del Regolamento (UE) 2017/1131 ed è approvata prima dai Conducting Officer e successivamente dagli amministratori della società di gestione.

La procedura di valutazione interna si basa su numerosi indicatori. Esempi di criteri quantitativi includono la determinazione dei prezzi degli strumenti del mercato monetario e dei credit default swap; il monitoraggio degli indici finanziari pertinenti per area geografica, settore e classe di attività; e informazioni finanziarie e di default specifiche per il settore. Esempi di criteri qualitativi includono la posizione concorrenziale, il rischio di governance, la situazione finanziaria e le fonti di liquidità dell'emittente; la capacità dell'emittente di reagire agli eventi futuri; la solidità del settore in cui opera l'emittente rispetto all'economia e alle tendenze economiche in generale; infine, la classe, la struttura, le caratteristiche a breve termine, le attività sottostanti, il profilo di liquidità, i mercati rilevanti e i potenziali rischi operativi e di controparte dello strumento. Conformemente all'articolo 21 del Regolamento (UE) 2017/1131, la società di gestione documenta la propria procedura interna e le singole valutazioni della qualità creditizia.

Politica di sostenibilità e investimenti ESG/SRI

A livello di SICAV

Il consiglio ritiene che debba porsi al servizio degli interessi degli azionisti fornendo soluzioni di investimento in grado di garantire un rendimento competitivo nel lungo termine. Il forte impegno di Eurizon Capital a favore degli investimenti ESG/SRI è parte integrante di questo dovere. Investire in ESG/SRI significa prendere decisioni d'investimento più consapevoli, affrontare questioni relative alla sostenibilità, inclusi i rischi associati, e, ove opportuno, influenzare le società di portafoglio del fondo per contribuire a conseguire un risultato positivo.

Salvo diversa disposizione nelle "Descrizioni dei fondi", tutti i fondi sono soggetti alla politica di sostenibilità di Eurizon Capital (esclusi gli investimenti in derivati e fondi di terzi). Alcuni fondi si spingono addirittura oltre seguendo criteri ancora più rigorosi di quelli indicati nelle "Descrizioni dei fondi".

In linea con la Politica di sostenibilità di Eurizon Capital, i fondi vengono gestiti in base all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG).

Ciò significa che i fattori ESG sono considerati globalmente di concerto con i fattori finanziari e gestiti in base a una prospettiva di rischio/rendimento.

La selezione delle attività dei fondi si basa principalmente su dati di terzi. Questi dati possono essere incompleti, imprecisi o non disponibili e, di conseguenza, sussiste il rischio che il gestore degli investimenti possa erroneamente valutare un titolo o un emittente.

I fondi, ove opportuno, possono esercitare un'azionariato attivo attraverso il dialogo, il voto e la collaborazione per creare valore a lungo termine.

I fondi utilizzano lo screening come strumento di identificazione dei rischi ESG e per escludere o limitare gli investimenti in alcuni settori o emittenti.

Eurizon Capital promuove la trasparenza condividendo informazioni sul suo approccio, segnalando i progressi compiuti e incoraggiando un dialogo aperto con gli investitori e gli altri soggetti interessati. Per ulteriori informazioni sulla politica di sostenibilità di Eurizon Capital, visitare il sito Web all'indirizzo ***eurizoncapital.com***.

A livello di fondo

Questa tabella illustra la classificazione dei fondi secondo l'SFDR.

Nome fondo	Classificazione secondo l'SFDR		
	Articolo 6	Articolo 8	Articolo 9
YIS MSCI EMU Universal		●	
YIS MSCI Europe Universal		●	
YIS MSCI USA Universal		●	
YIS MSCI Canada Universal		●	
YIS MSCI North America Universal		●	
YIS MSCI Japan Universal		●	
YIS MSCI Pacific ex Japan Universal		●	
YIS MSCI World Universal		●	
YIS MSCI Emerging Markets Universal		●	
YIS MSCI USA Growth Universal		●	
YIS MSCI USA Value Universal		●	
YIS MSCI Europe Selection		●	
YIS MSCI USA Selection		●	
YIS MSCI World Selection		●	
YIS MSCI Europe 50	●		
YIS 1-3 Year EMU Government Bond		●	
YIS 3-5 Year EMU Government Bond		●	
YIS 1-10 Year EMU Government Bond		●	
YIS 5+ Year EMU Government Bond		●	
YIS EMU Government Bond		●	
YIS 1-3 Year Italian Government Bond	●		
YIS 3-5 Year Italian Government Bond	●		
YIS 5+ Year Italian Government Bond	●		
YIS 1-3 Year US Government Bond	●		
YIS 3-5 Year US Government Bond	●		
YIS 5+ Year US Government Bond	●		
YIS US Government Bond	●		
YIS Global Government Bond		●	
YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond		●	

Nome fondo	Classificazione secondo l'SFDR		
	Articolo 6	Articolo 8	Articolo 9
YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond		●	
YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond		●	
YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond		●	

Descrizione dei componenti

Articolo 6 dell'SFDR il fondo integra i rischi di sostenibilità nelle sue decisioni di investimento. Il fondo applica le seguenti esclusioni/limitazioni:

Esclusione/limitazione dell'emittente Il fondo esclude gli emittenti governativi con un'intensità di gas a effetto serra superiore a 850 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di prodotto interno lordo, corretto per la parità di potere d'acquisto o considerati "ad alto rischio" dal "Gruppo di azione finanziaria internazionale" ("GAFI"), in considerazione delle carenze nelle linee guida per la lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. Le partecipazioni del fondo in emittenti societari che hanno il rating ESG più basso ("CCC") attribuito da MSCI ESG Research o che violano i) i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; (ii) le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; (iii) l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL); (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP) come stabilito da Eurizon Capital S.A., non supereranno il peso dell'emittente nel benchmark.

Esclusione/limitazione dell'emittente Il fondo esclude gli emittenti societari che sono direttamente coinvolti nella produzione di armi non convenzionali (ovvero: Mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione non rilevabile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco). *Le partecipazioni del fondo in emittenti societari* che derivano almeno il 25% del fatturato (o il 20% del fatturato, in presenza di piani di espansione) da attività legate al carbone termico (attività di estrazione o produzione di elettricità legate al carbone termico), o il 10% o più del loro fatturato dall'estrazione di petrolio e gas, attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose, *non supereranno il peso dell'emittente nel benchmark*.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "Descrizioni dei fondi".

Articolo 8 dell'SFDR il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguano prassi di buona governance. *Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "Descrizioni dei fondi" e alla "Informativa precontrattuale SFDR".*

Articolo 9 dell'SFDR il fondo persegue l'obiettivo di investimento sostenibile e utilizza un indice come benchmark di riferimento. *Per ulteriori informazioni, si rimanda alle "Descrizioni dei fondi" e alla "Informativa precontrattuale SFDR".*

Poteri e restrizioni generali degli investimenti

Tutti i fondi e la stessa SICAV devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili del Lussemburgo e dell'UE, nonché talune circolari, standard tecnici e altre disposizioni. Questa sezione presenta in forma tabellare le disposizioni della legge del 2010 (la principale legge in materia di funzionamento degli OICVM) nonché gli adempimenti fissati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) per i fondi del mercato monetario e il monitoraggio e la gestione del rischio. In caso di discrepanze, la legge stessa, nella sua versione originale in lingua francese, prevale sullo statuto o sul prospetto.

Se viene rilevata una violazione della legge del 2010 o della regolamentazione sui fondi del mercato monetario da parte di un fondo, il gestore degli investimenti deve porsi come obiettivo prioritario la conformità alle relative politiche nelle sue negoziazioni di titoli e decisioni di gestione degli investimenti, prendendo altresì in debita considerazione gli interessi degli azionisti. Qualsiasi violazione che si verifichi incidentalmente deve essere risolta Il più presto possibile, in linea con il normale corso delle operazioni di fondo.

Salvo dove indicato, tutte le percentuali e restrizioni si applicano a ciascun fondo individualmente e tutte le percentuali riferite al patrimonio si intendono calcolate sul patrimonio complessivo (compresi i contanti).

Attività, tecniche e operazioni consentite

La tabella riportata nella pagina seguente descrive quanto ammesso per qualsiasi OICVM. I fondi potrebbero fissare limiti più rigorosi a vario titolo, in base ai loro obiettivi e alle loro politiche di investimento. L'uso che ciascun fondo fa di qualsiasi attività, tecnica o operazione deve essere in linea con la sua politica e con le sue restrizioni d'investimento.

Nessun fondo può acquisire attività a cui sia associata una responsabilità illimitata, sottoscrivere titoli di altri emittenti (salvo che ciò possa essere considerato conseguenza della cessione di titoli del fondo) o emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione delle proprie azioni.

Termini utilizzati in questa sezione

I termini riportati di seguito sono utilizzati principalmente o esclusivamente in questa sezione “Poteri e restrizioni degli investimenti” e hanno i seguenti significati.

ABCP *Asset-backed commercial paper.*

costo ammortizzato *Metodo di valutazione in cui il costo di acquisizione è rettificato per l’ammortamento di premi o sconti fino alla scadenza.*

CNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto costante di debito pubblico.*

LVNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto costante a bassa volatilità.. Metodo di valutazione mark-to-market basato su prezzi di liquidazione indipendenti e prontamente disponibili, come i prezzi delle borse, i prezzi di screen, o le quotazioni di più intermediari indipendenti di rilievo.*

mark-to-model *Metodo di valutazione dipendente, estrapolato o altrimenti calcolato da uno o più input di mercato.*

FMM *Fondo del mercato monetario.*

strumenti del mercato monetario *Valori mobiliari normalmente trattati sul mercato monetario, come buoni del Tesoro e di enti locali, certificati di deposito, commercial paper, accettazioni bancarie e note di credito a medio o breve termine.*

stato idoneo *Qualsiasi stato che il consiglio di amministrazione considera coerente con un determinato obiettivo d’investimento del portafoglio.*

emittenti a livello UE *L’UE, un’autorità centrale o una banca centrale di uno Stato europeo, la Banca centrale europea, la Banca europea per gli investimenti, il Meccanismo europeo di stabilità o il Fondo europeo di stabilità finanziaria.*

emittenti UE e internazionali *Tutti gli emittenti a livello UE, più qualsiasi ente regionale o locale di uno Stato europeo, qualsiasi nazione sovrana o Stato membro di una federazione e qualsiasi organismo internazionale al quale appartiene uno Stato europeo, come il Fondo monetario internazionale, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca del Consiglio d’Europa per lo sviluppo, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo o la Banca dei regolamenti internazionali.*

stato membro *Stato membro dell’UE o dello Spazio economico europeo.*

mercato regolamentato *Mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo, o qualsiasi altro mercato in uno Stato, paese o territorio idoneo che il consiglio di amministrazione della società di gestione consideri regolamentato, regolarmente operativo, riconosciuto e aperto al pubblico.*

FMM a breve termine *FMM che investe in strumenti del mercato monetario idonei di cui all’articolo 10, paragrafo 1, ed è soggetto alle regole di portafoglio di cui all’articolo 24*

FMM standard *FMM che investe in strumenti del mercato monetario idonei di cui all’articolo 10, paragrafi 1 e 2, ed è soggetto alle regole di portafoglio di cui all’articolo 25, paragrafo (16)*

VNAV *Fondo del mercato monetario a valore patrimoniale netto variabile.*

vita media ponderata (WAL) *La durata residua media ponderata fino alla scadenza legale delle esposizioni totali di un FMM; una misura del rischio di credito e liquidità.*

scadenza media ponderata (WAM) *La durata residua media ponderata fino alla scadenza legale o alla successiva rideterminazione del tasso di interesse, se precedente, delle esposizioni totali di un FMM; una misura della sensibilità al tasso d’interesse.*

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
1. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario		
Devono essere quotati o negoziati su una borsa ufficiale di uno Stato autorizzato o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato (regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico). I titoli di recente emissione devono includere nelle loro condizioni di emissione l'impegno a richiedere la quotazione ufficiale su un mercato regolamentato e tale ammissione deve avvenire entro 12 mesi dall'emissione.	Devono essere quotati o negoziati su un mercato monetario di uno Stato idoneo. Per gli Stati idonei al di fuori dell'UE, il mercato monetario deve essere approvato dalle autorità competenti, previsto dalla legge, o identificato nel regolamento o nell'atto costitutivo del fondo.	Ampiamente utilizzati. La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".
2. Strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti della riga 1		
Devono essere soggetti (a livello di strumento o di emittente) alla normativa sulla protezione di investitori e risparmio e devono soddisfare uno dei seguenti criteri: • essere emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dall'UE, da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartenga almeno uno Stato membro dell'UE, da un governo nazionale o da uno Stato membro di una federazione • essere emessi da un organismo i cui titoli rientrano nell'ambito della riga 1 (a eccezione dei titoli di recente emissione) • essere emessi o garantiti da un istituto che sia soggetto e ottemperi alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o ad altre norme che la CSSF consideri almeno analogamente stringenti Si possono inoltre qualificare se l'emittente appartiene a una categoria approvata dalla CSSF, è soggetto a protezioni per gli investitori equivalenti a quelle descritte direttamente a sinistra e soddisfa uno dei criteri seguenti: • sono emessi da una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno 10 milioni di EUR e il cui bilancio sia pubblicato in conformità alla Direttiva 2013/34/UE • sono emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di un gruppo di società, tra cui almeno una quotata • sono emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di linee di credito bancarie	Devono avere scadenza, vita residua o data di reset non superiore a 397 giorni (con strumenti a tasso variabile o fisso coperti da swap con reset rispetto a un tasso o un indice del mercato monetario) e devono inoltre soddisfare tutte le seguenti condizioni: • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti a livello UE • essere emessi o garantiti da uno o più emittenti UE e internazionali, con valutazioni creditizie interne favorevoli sia per l'emittente che per l'emissione • se si tratta di una cartolarizzazione o ABCP, deve essere sufficientemente liquida, avere una valutazione creditizia interna favorevole, avere vita residua di 2 anni o meno e soddisfare una delle seguenti condizioni: – è una cartolarizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento delegato della Commissione (UE) 2015/61; *FMM a breve termine*: deve essere anche uno strumento ammortizzato con una WAL pari o inferiore a 2 anni – non è (e non include, nemmeno su base look-through) una ri-cartolarizzazione o una cartolarizzazione sintetica, ed è pienamente coperta dall'istituto di credito regolamentato emittente per quanto riguarda i rischi di liquidità e credito, i rischi rilevanti di diluizione, i costi correnti di transazione e di programma, nonché le eventuali garanzie necessarie agli investitori per il pagamento completo; *FMM a breve termine*: la scadenza legale all'emissione deve essere pari o inferiore a 397 giorni – è una cartolarizzazione semplice, trasparente, standardizzata (STS) o ABCP; *FMM a breve termine*: deve essere uno strumento ammortizzato, avere una WAL pari o inferiore a 2 anni e una durata legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni	Ampiamente utilizzati. La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".
3. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti delle righe 1 e 2		
Limitati al 10% del patrimonio del fondo.	Permessi per quanto riguarda gli strumenti del mercato monetario.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio rilevante è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".
4. Quote di OICVM o di altri OIC non collegati alla SICAV*		
I loro documenti costitutivi non devono consentire un investimento di oltre il 10% del patrimonio in altri OICVM o OIC. Se l'investimento target è un "altro OIC", deve rispettare tutte le seguenti condizioni: • investire in strumenti ammissibili per gli OICVM • essere autorizzato da uno Stato membro dell'UE o da uno Stato che, secondo la CSSF, ha leggi equivalenti in materia di vigilanza e assicura un livello sufficiente di cooperazione tra le autorità • pubblicare relazioni annuali e semestrali che consentano di valutarne le attività, le passività, il reddito e la gestione nel periodo di riferimento • offrire agli investitori un livello di protezione equivalente a quello offerto dagli OICVM, in particolare per quanto concerne le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto	Il FMM target deve limitarsi ad investire non più del 10% del patrimonio in altri FMM, e tali FMM devono essere autorizzati in base alle stesse regole. Un FMM incorporante deve investire non più del 17,5% del patrimonio in altri FMM e non più del 5% in Ogni singolo FMM (non si applica ai FMM idonei che sono commercializzati unicamente attraverso un piano di risparmio per dipendenti, hanno solo persone fisiche come investitori, sono disciplinati dalla legislazione nazionale e, in base a tale legge, possono consentire il rimborso solo in circostanze non legate al mercato). Un FMM che investe il 10% o più del patrimonio in altri FMM deve indicare nel suo prospetto informativo le spese di gestione massime ammissibili dovute sia dal FMM target che dal FMM incorporante, e nella sua relazione annuale gli importi effettivamente pagati. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca). Un FMM a breve termine può investire solo in altri FMM a breve termine	Qualsiasi utilizzo superiore al 10% del patrimonio del fondo ovvero in grado di generare un rischio sostanziale è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi". Il totale commissioni di gestione annuali dei fondi e degli OICVM/altri OIC sottostanti può raggiungere il 2,5%. Gli eventuali sconti ricevuti da OICVM/altri OIC sottostanti sono interamente rimborsati al fondo.

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
5. Quote di OICVM o di altri OIC collegati alla SICAV*		
Devono soddisfare tutti i requisiti della riga 4 per i fondi non monetari. La SICAV deve indicare nella sua relazione annuale le commissioni di gestione e consulenza annue totali applicate sia al fondo che agli OICVM/altri OIC nei quali tale fondo ha investito durante il periodo in esame. L'OICVM/altro OIC non può addebitare a un fondo commissioni di sottoscrizione o di rimborso di azioni.	Uguale alla riga 4.	L'utilizzo di fondi non monetari come alla riga 4, più i fondi non pagano alcuna commissione annuale di gestione o di consulenza applicata a qualsiasi OICVM/ altro OIC collegato sono rimborsati integralmente al fondo.
6. Quote di altri fondi della SICAV		
Devono soddisfare tutti i requisiti delle righe 4 e 5 per i fondi non monetari. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca). Il fondo acquirente cede tutti i diritti di voto collegati alle azioni del fondo target che acquisisce. Quando si misura se un fondo soddisfa il livello minimo di patrimonio richiesto, il valore dell'investimento nei fondi target non viene incluso.	Uguale alla riga 4.	Utilizzo di fondi non monetari come alla riga 4, inoltre i fondi non pagano alcuna commissione annuale di gestione o di consulenza ad altri fondi collegati.
7. Immobili e materie prime, inclusi metalli preziosi		
È vietata la proprietà diretta di metalli preziosi e materie prime ovvero di certificati che li rappresentino. L'esposizione a tali investimenti è consentita solo indirettamente, mediante attività, tecniche e operazioni autorizzate ai sensi della Legge del 2010. Gli indici finanziari usati per acquisire l'esposizione alle materie prime tramite strumenti finanziari derivati rispettano i requisiti di cui all'art. 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. È vietata la proprietà diretta di immobili o di altri beni materiali. L'esposizione agli investimenti è consentita indirettamente, attraverso investimenti in altri fondi quali fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT), nel rispetto dell'art. 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e non contenenti componenti di derivati incorporati di cui all'art. 10 del presente regolamento.	Esposizione non consentita in alcuna forma.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio rilevante è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi". Non sono probabili acquisti diretti di immobili o beni materiali.
8. Depositi presso istituti di credito		
Limitati a un massimo del 20% degli attivi in condizioni di mercato standard. I depositi devono essere rimborsabili o estinguibili su richiesta e la loro data di scadenza non deve superare i 12 mesi. Gli istituti di credito devono avere sede legale in uno Stato membro dell'UE o, in caso contrario, essere soggetti a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri almeno equivalenti a quelle dell'UE.	Come per i fondi non monetari senza limite.	Comunemente utilizzati da tutti i fondi e largamente utilizzabili a fini difensivi temporanei.
9. Attività liquide		
Limitate a un massimo del 20% in condizioni di mercato standard e ai depositi a vista. Questo limite può essere superato in condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e laddove tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori.	Come per i fondi non monetari.	Comunemente utilizzati da tutti i fondi e largamente utilizzabili a fini difensivi temporanei.
10. Strumenti derivati e strumenti equivalenti liquidati in contanti *Vedere anche "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" a pagina 93*		
Le attività sottostanti devono essere quelle descritte alle righe 1, 2, 4, 5, 6 e 8 o devono essere indici finanziari (conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008), tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in linea con gli obiettivi e le politiche d'investimento del fondo. Qualsiasi loro utilizzo deve essere adeguatamente rilevato dal processo di gestione del rischio descritto più avanti in "Gestione e monitoraggio del rischio connesso a derivati". I derivati OTC devono soddisfare tutti i seguenti criteri: • essere soggetti a valutazioni giornaliere indipendenti, affidabili e verificabili	Limitati al 10% del patrimonio del portafoglio. Le attività sottostanti sono limitate ai tassi di interesse, ai tassi di cambio e alle valute, o agli indici che rappresentano uno di questi. L'utilizzo è limitato alla copertura dei rischi di cambio o tasso di interesse e non può costituire una parte centrale della strategia dei fondi.	La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Fondi non monetari	Fondi del mercato monetario	Utilizzo da parte del fondo
• poter essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto, al rispettivo fair value in qualsiasi momento su iniziativa della SICAV • le controparti devono essere istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenere alle categorie approvate dalla CSSF		
11. Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine *Vedi anche "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche" a pagina 93*		
Devono essere utilizzati unicamente per finalità di gestione efficiente del fondo. Il volume delle operazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Con le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine, il fondo deve assicurarsi di disporre di attività sufficienti per regolare l'operazione. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno analogamente stringenti. Per ogni operazione, il fondo deve ricevere e detenere garanzie collaterali almeno equivalenti, in qualsiasi momento per tutta la durata delle operazioni, all'intero valore corrente dei titoli concessi in prestito. Per la durata di un contratto di pronti contro termine, il fondo non può vendere i titoli che ne costituiscono l'oggetto, sia prima che la controparte eserciti il diritto di riacquistare tali titoli sia dopo la scadenza del termine utile per il riacquisto. Un fondo può concedere in prestito titoli: • direttamente a una controparte • tramite un sistema di prestito predisposto da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni • tramite un sistema di prestito standardizzato predisposto da un organismo di compensazione riconosciuto La SICAV non può concedere o garantire alcun altro tipo di prestito a terzi. Il fondo deve avere il diritto di chiudere qualsiasi di queste operazioni e di richiamare i titoli oggetto di prestito o del contratto di pronti contro termine.	Il prestito di titoli non è consentito. Il FMM deve avere il diritto di rescindere da un contratto di pronti contro termine con un preavviso non superiore a due giorni lavorativi; per i pronti contro termine attivi, il FMM deve ricevere l'intero importo di contante (maturato o in base al valore di mercato; in quest'ultimo caso, tale valore deve essere utilizzato per il calcolo del NAV). I contratti di pronti contro termine devono soddisfare tutti i seguenti criteri: • non superare i 7 giorni lavorativi • essere utilizzati solo per gestire la liquidità temporanea • la controparte non può vendere, investire, impegnare o altrimenti trasferire le attività fornite come garanzia senza il previo consenso del fondo • la liquidità ricevuta non deve superare il 10% delle attività del MMF e deve essere depositata o investita in attività emesse o garantite da uno o più emittenti a livello UE o da un'autorità centrale o da una banca centrale di un paese terzo e che abbiano ricevuto, sia per l'emittente che per l'emissione, valutazioni interne del merito di credito favorevoli Le attività ricevute tramite operazioni di pronti contro termine attive devono soddisfare tutti i seguenti requisiti: • il valore di mercato deve sempre essere pari almeno a quanto pagato sono strumenti del mercato monetario come descritto alla precedente riga 2 • sono emesse da un'entità indipendente dalla controparte, che non dovrebbe presentare un'elevata correlazione con quest'ultima • il FMM non può vendere, investire, impegnare o altrimenti trasferire le attività fornite come garanzia senza il previo consenso del fondo • non creano un'esposizione di più del 15% ad un singolo emittente ad eccezione di emittenti UE e internazionali Le attività ricevute tramite operazioni di pronti contro termine, conformemente alle eccezioni alla colonna A della tabella "Requisiti di diversificazione" di cui sotto.	La descrizione dettagliata dell'utilizzo è fornita nella sezione "Descrizioni dei fondi". Per il prestito titoli, i fondi richiedono una maggiore garanzia collaterale rispetto a quelle previste dalle normative.
12. Assunzione di prestiti		
In linea di principio, la SICAV non è autorizzata contrarre prestiti, salvo se ciò avviene in via temporanea e nella misura massima del 10% del patrimonio di un fondo. La SICAV può tuttavia acquisire valuta estera mediante finanziamenti "back-to-back".	Non consentito in alcuna forma.	Al momento, nessun fondo intende contrarre prestiti presso banche.
13. Esposizione corta		
Le vendite dirette allo scoperto non sono consentite. Le posizioni corte possono essere assunte solo indirettamente, mediante derivati.	Esposizione non consentita in alcuna forma.	Qualsiasi utilizzo in grado di generare un rischio rilevante è indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

* *Possono includere ETF. Un OICVM o altro OIC è considerato collegato alla SICAV se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa società di gestione o da un'altra società di gestione affiliata.*

Limiti sulla concentrazione di proprietà

Questi limiti hanno lo scopo di evitare alla SICAV o a un fondo i rischi che potrebbero insorgere (a carico suo o dell'emittente) se la SICAV o il fondo possedesse una percentuale significativa di un determinato titolo o emittente. Ai fini della presente tabella e della tabella di diversificazione di seguito, le società che fanno parte dello stesso bilancio consolidato (ai sensi dalla Direttiva 83/349/CEE o di norme internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo emittente. Un fondo non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento descritti più avanti quando esercita diritti di sottoscrizione connessi a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio, purché ponga rimedio alle eventuali violazioni alle restrizioni d'investimento come descritto nell'introduzione a "Poteri e restrizioni generali degli investimenti".

Categoria di titoli	Proprietà massima, in % del valore totale dei titoli emessi		
FONDI NON MONETARI			
Titoli con diritti di voto	Meno di quanto consentirebbe alla SICAV di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente		Queste regole non si applicano: • ai titoli descritti nella riga 1 della precedente tabella • alle azioni di una società extra UE che investe principalmente nel proprio paese e rappresenta l'unico modo per un portafoglio d'investire in detto paese in conformità alla Legge del 2010 • agli acquisti o ai riacquisti di azioni di società controllate che forniscono solo gestione, consulenza o marketing nel loro paese, quando ciò avviene per stipulare operazioni per i detentori della SICAV in conformità alla Legge del 2010
Titoli senza diritto di voto di un singolo emittente	10%		
Titoli di debito di un singolo emittente	10%	Questi limiti possono essere disattesi al momento dell'acquisto, laddove non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure quello netto degli strumenti in circolazione.	
Titoli del mercato monetario di un singolo emittente	10%		
Azioni di un fondo di un OICVM o OIC multicomparto	25%		
FONDI DEL MERCATO MONETARIO			
Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP di qualsiasi emittente	10%	Non si applica agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.	

Requisiti di diversificazione

Per assicurare la diversificazione, un fondo non può investire più di una determinata quota del suo patrimonio in un singolo emittente, come riportato di seguito. Queste regole di diversificazione non si applicano nei primi 6 mesi di attività di un fondo, anche se deve rispettare il principio di ripartizione del rischio.

Ai fini della presente tabella, le società che partecipano a un medesimo bilancio consolidato (ai sensi dalla Direttiva 83/349/CEE o di norme contabili internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo emittente. I limiti percentuali indicati dalle parentesi quadre al centro della tabella indicano l'investimento massimo complessivo consentito in un singolo emittente per tutte le righe incluse nella parentesi.

	Investimento/esposizione massimi, in % del patrimonio del fondo			
Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI NON MONETARI				
A. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un governo nazionale, da un ente pubblico locale dell'UE o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.	35%			**Un fondo può investire fino al 100% del patrimonio in un singolo emittente se investe in conformità al principio di ripartizione del rischio e soddisfa entrambi i seguenti criteri:** • **investe in almeno 6 emissioni diverse** • **non investe più del 30% in una singola emissione** • **i titoli sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti o agenzie locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore o da organismi internazionali a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE** **L'eccezione descritta per la Riga C si applica anche a questa riga.**
B. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti*.	25%		L'80% in qualsiasi emittente nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.	
C. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti nelle precedenti righe A e B.	10%	35%	Il 20% in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo. Complessivamente, il 40% in tutti gli emittenti in cui un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio (non sono inclusi depositi e contratti derivati OTC stipulati con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale e titoli di cui alle righe A e B).	Per i fondi indicizzati, il limite del 10% aumenta al 20% se l'indice è pubblicato, sufficientemente diversificato, adeguato come benchmark per il suo mercato e riconosciuto dalla CSSF. Il limite del 20% aumenta a sua volta al 35% (ma solo per un emittente) in condizioni di mercato eccezionali, ad esempio quando il titolo è altamente dominante nel mercato regolamentato in cui viene negoziato. **Queste eccezioni sono comunemente utilizzate da tutti i Fondi.**
D. Depositi presso istituti di credito.	20%	20%		
E. Derivati OTC stipulati con una controparte che sia un istituto di credito definito nella precedente riga 8 (prima tabella della sezione).	Esposizione massima al rischio pari al 10% (collettivamente per derivati OTC e tecniche di efficiente gestione del portafoglio)			
F. Derivati OTC con qualsiasi altra controparte.	Esposizione massima al rischio pari al 5%			
G. Azioni di OICVM o di OIC come definite nelle precedenti righe 4 e 5 (prima tabella della sezione).	In assenza di dichiarazione specifica nell'obiettivo e nelle politiche del fondo, il 10% in uno o più OICVM o altri OIC. In presenza di una dichiarazione specifica: • il 20% in un OICVM o OIC • complessivamente, il 30% in tutti gli OIC diversi da OICVM • complessivamente, il 100% in tutti gli OICVM		I fondi target di una struttura multicomparto con attività e passività separate sono considerati come OICVM o altri OIC distinti. Le attività detenute dagli OICVM o dagli altri OIC non vengono conteggiate ai fini della conformità a quanto riportato nelle righe A - F della presente tabella.	

	Investimento/esposizione massimi, in % del patrimonio del fondo			
Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
FONDI DEL MERCATO MONETARIO				
H. Strumenti del mercato monetario.	5%	5%		Con l'approvazione dell'autorità regolamentare, e con la comunicazione in documenti legali e di marketing di un elenco di emittenti in cui può essere investito il 5% o più del patrimonio, un fondo può investire in sei emissioni di uno Stato membro dell'UE, delle sue autorità locali o agenzie, di uno Stato membro dell'OCSE o del G20, di Singapore o di organismi internazionali pubblici di cui uno o più Stati membri dell'UE fanno parte, con un'esposizione netta fino al 100%, se investe in conformità con il principio della dispersione del rischio e non investe più del 30% in un'unica emissione.
I. Cartolarizzazioni e ABCP.	5%		20%, con un limite del 15% sulle cartolarizzazioni e sugli ABCP che non soddisfano i criteri di riferimento incrociato STS.	Un VNAV può investire fino al 10% del patrimonio in investimenti alle righe H e I di un singolo emittente, a condizione che non investa più del 40% in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni investe più del 5%.
J. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato europeo e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti*.	10%	15%	40% complessivamente in tutti gli emittenti nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.	
K. Depositi presso istituti di credito.	10%			Aumenta fino al 15% (e il limite aggregato del 15% sulle esposizioni delle righe dalla H alla L aumenta fino al 20%) se nella giurisdizione del FMM non ci sono abbastanza enti creditizi accessibili da consentirgli di soddisfare il requisito di diversificazione e non è economicamente fattibile effettuare depositi in un altro stato membro. Con l'approvazione dell'autorità locale, aumenta fino al 100% per gli strumenti emessi o garantiti da emittenti UE e internazionali.
L. Operazioni di pronti contro termine attive.	15% in contanti a qualsiasi controparte			
M. Derivati OTC.	Esposizione del 5% a una controparte			

* *Queste obbligazioni devono inoltre investire tutte le somme derivate dalla loro emissione in attività che, per tutta la durata delle obbligazioni, siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso d'insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.*

Gestione e monitoraggio del rischio globale

La società di gestione utilizza un processo di gestione del rischio, approvato e vigilato dal suo consiglio, per monitorare e misurare in qualsiasi momento il profilo di rischio complessivo di ciascun fondo riconducibile a investimenti diretti, derivati, tecniche, garanzie collaterali e qualsiasi altra fonte. Le valutazioni dell'esposizione globale avvengono tutti i giorni di negoziazione (a prescindere dal calcolo o meno del NAV per tale giorno da parte del fondo) e considerano numerosi fattori, tra cui la copertura per passività potenziali derivanti da posizioni in derivati, il rischio di controparte, i movimenti prevedibili del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni.

I derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono considerati come derivati detenuti dal fondo, e l'eventuale esposizione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario assunta mediante derivati (salvo nel caso di taluni derivati basati su indici) è considerata come un investimento in tali titoli o strumenti.

Approcci al monitoraggio del rischio Vi sono 3 approcci principali alla misurazione del rischio: l'approccio basato sugli impegni e le 2 forme di valore a rischio (VaR), ossia VaR assoluto e VaR relativo. Questi approcci sono descritti di seguito e l'approccio utilizzato da ciascun fondo è riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi". La società di gestione sceglie l'approccio adottato da un fondo in base alla strategia e alla politica d'investimento di quest'ultimo.

Approccio	Descrizione
Valore a rischio assoluto (VaR assoluto)	Il fondo cerca di stimare la perdita massima potenziale riconducibile al rischio di mercato che potrebbe subire in un mese (20 giorni di negoziazione) in normali condizioni di mercato. La stima si basa sui 12 mesi precedenti (250 giorni lavorativi) della performance del fondo ed esige che il 99% del tempo lo scenario peggiore del fondo non superi una riduzione del 20% del valore patrimoniale netto.
Valore a rischio relativo (VaR relativo)	Uguale al VaR assoluto, tranne che la stima dello scenario peggiore corrisponde a una stima dell'eventuale sottoperformance di un fondo rispetto a un benchmark indicato. Il VaR del fondo non può superare il 200% del VaR del benchmark. Il fondo calcola l'importo che, con una certezza del 99%, rappresenta il limite di quanto il fondo potrebbe sottoperformare rispetto al benchmark nell'arco di un mese (20 giorni di negoziazione).
Impegni	Il fondo calcola la propria esposizione globale prendendo in considerazione il valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante o il valore nozionale del derivato, a seconda del caso. Ciò gli consente di ridurre l'esposizione globale prendendo in considerazione gli effetti di determinate posizioni di copertura o compensazione. Alcuni tipi di operazioni prive di rischi, operazioni prive di effetto leva e swap senza leva non sono quindi inclusi nel calcolo. Un fondo che adotta questo approccio deve assicurare che la sua esposizione complessiva al mercato non superi il 210% del patrimonio totale (100% da investimenti diretti, 100% da derivati e 10% dall'assunzione di prestiti).

Effetto leva lordo I fondi che utilizzano un approccio VaR devono inoltre calcolare il proprio livello di effetto leva lordo atteso, riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi". L'effetto leva atteso di un fondo è indicativo e non costituisce un limite regolamentare: di volta in volta, la leva effettiva potrebbe superare quella attesa. Tuttavia, l'utilizzo di derivati da parte di un fondo resterà coerente con il suo obiettivo e le sue politiche d'investimento, come pure con il suo profilo di rischio e sarà conforme al limite del suo VaR. L'effetto leva lordo è una misura dell'effetto leva creato dall'utilizzo complessivo di derivati e di eventuali strumenti e tecniche adoperati ai fini della gestione efficiente del portafoglio. È calcolato come "somma dei nozionali" (l'esposizione di tutti i derivati, senza compensazione delle posizioni di segno opposto) e include il portafoglio del fondo. Dal momento che questo calcolo non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo di un fondo da parte di un derivato, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo di un fondo.

Tracking error e tracking difference I fondi che replicano un benchmark sono soggetti a rischi di tracking error che potrebbero determinare un valore e una performance dei fondi non esattamente corrispondenti al valore e alla performance del benchmark di riferimento. Per approfondimenti sulle cause del tracking error, vedere la sezione "Descrizioni dei rischi".

Il tracking error è definito come la volatilità (misurata dalla deviazione standard) della differenza tra il rendimento del fondo e il rendimento del suo benchmark, su base annua. Deve essere differenziato dalla tracking difference, che è semplicemente la differenza tra il rendimento del fondo e il rendimento del suo benchmark su base annua o in un altro determinato periodo di tempo.

Il livello previsto di tracking error, in normali condizioni di mercato, sarà indicato per ciascun fondo nella sezione "Descrizione dei fondi". Si fa presente agli investitori che tali valori rappresentano esclusivamente delle stime del livello di tracking error in normali condizioni di mercato e non devono essere intese come limiti rigorosi.

Il tracking error previsto, indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi", è calcolato misurando la performance di un NAV rettificato (ovvero che tiene conto dei dividendi reinvestiti ed è al netto delle ritenute fiscali applicabili) con riferimento alla versione total return net del benchmark pertinente, salvo diversa indicazione nella relativa sezione "Descrizioni dei fondi". Questo metodo viene applicato in quanto la versione total return net del benchmark presuppone che i dividendi ricevuti dalle componenti del benchmark (al netto delle ritenute fiscali applicabili) siano reinvestiti nel benchmark, e il NAV rettificato presuppone che gli importi dei dividendi (al netto delle ritenute fiscali applicabili) pagabili da quel fondo siano reinvestiti, anziché distribuiti. L'utilizzo di un NAV rettificato dovrebbe risultare in un tracking error previsto più rappresentativo della performance effettiva del fondo, in quanto sia l'indice che il fondo includono sia l'apprezzamento/deprezzamento del prezzo che le distribuzioni, se applicabili.

In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche

Contesto giuridico e regolamentare

Un fondo può utilizzare i seguenti strumenti e tecniche a fini di gestione efficiente del fondo stesso (come di seguito descritto), nel rispetto della Legge del 2010, della Direttiva sugli OICVM, del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, delle Circolari della CSSF 08/356 e 14/592, delle linee guida dell'ESMA 14/937, del regolamento (UE) 2015/2365 sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e di eventuali altre leggi e normative applicabili. L'utilizzo da parte di ogni fondo non deve incrementarne il profilo di rischio in misura superiore a quanto avverrebbe altrimenti.

I rischi associati agli strumenti e alle tecniche sono descritti nella sezione "Descrizioni dei rischi". I rischi principali sono il rischio connesso a derivati (solo in relazione a questi ultimi), il rischio di controparte (compresi rischio di custodia e rischio connesso alla garanzia collaterale), il rischio connesso all'effetto leva, il rischio di liquidità, il rischio operativo e il punto dell'elenco relativo ai conflitti d'interesse, fornito nella descrizione del rischio connesso a fondi d'investimento.

Derivati che i fondi possono utilizzare

Un derivato è un contratto finanziario il cui valore varia in funzione della performance di una o più attività di riferimento (per esempio, un titolo o un paniere di titoli, un indice o un tasso d'interesse).

I seguenti sono i derivati più comuni utilizzati dai fondi (anche se non necessariamente tutti i derivati):

Derivati core, utilizzabili da qualsiasi fondo, nel rispetto della relativa politica d'investimento

- futures finanziari, quali futures su tassi d'interesse, indici o valute
- opzioni, quali opzioni su titoli azionari, tassi d'interesse, indici (compresi indici di materie prime), obbligazioni o valute e su futures
- diritti e warrant
- forwards, quali contratti di cambio a termine
- swap (contratti nell'ambito dei quali due parti scambiano i rendimenti generati da due diverse attività di riferimento, come swap su cambi o
- swap su tassi d'interesse e swap su panieri di titoli azionari, ma sono ESCLUSI total return swap, credit default swap, swap su indici di materie prime e swap su volatilità e varianza

- derivati creditizi, quali credit default swap o CDS (contratti in cui una parte riceve dalla controparte una commissione in cambio dell'impegno a pagare a quest'ultima, in caso di fallimento, insolvenza o altro "evento creditizio", somme finalizzate a coprire le sue perdite)

Derivati aggiuntivi, l'eventuale utilizzo dei quali sarà riportato nella sezione "Descrizioni dei fondi"

- derivati finanziari strutturati, come i titoli indicizzati al credito e alle azioni
- total return swap, o TRS (operazione in cui una controparte effettua pagamenti basati su un tasso fisso o variabile all'altra controparte, la quale trasferisce la performance economica totale, inclusi i redditi da interessi e commissioni, i guadagni e le perdite derivanti dalle variazioni di prezzo e le perdite su crediti, di un'obbligazione di riferimento, come un'azione, un'obbligazione o un indice); questa categoria include i contratti per differenza (CFD). Per il momento, i fondi non stipuleranno TRS.

Di norma, i futures sono negoziati in borsa. Tutti gli altri tipi di derivati sono generalmente OTC (over-the-counter, ossia sono di fatto contratti privati tra il fondo e una controparte).

I TRS possono essere finanziati o non finanziati (cioè con o senza un pagamento anticipato previsto). Le attività oggetto dell'esposizione possono includere azioni e titoli correlati, strumenti di debito e strumenti correlati, indici finanziari e relativi elementi costitutivi, in conformità alla politica d'investimento del fondo.

Un fondo autorizzato a stipulare TRS lo fa su base temporanea, indipendentemente dalle condizioni specifiche di mercato che potrebbero verificarsi.

I TRS vengono utilizzati principalmente per implementare componenti della strategia d'investimento al fine di migliorare i rendimenti ottenibili solo tramite strumenti derivati, come ad esempio per acquisire un'esposizione corta alle società. I TRS possono inoltre essere utilizzati per implementare elementi della strategia d'investimento ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come ad esempio per ottenere un'esposizione lunga economicamente efficiente.

La percentuale di TRS utilizzata deve rimanere vicina al relativo livello previsto indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Nel caso dei derivati indicizzati, la frequenza di ribilanciamento è determinata dal fornitore dell'indice e il fondo interessato non incorre in alcun costo quando l'indice stesso viene ribilanciato.

Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati

Un fondo può utilizzare derivati per uno dei seguenti scopi, nel rispetto dei suoi obiettivi e politiche descritti nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Copertura La copertura è l'assunzione di una posizione di segno opposto e non superiore a quella creata da altri investimenti del fondo, allo scopo di ridurre o annullare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi o a determinati fattori che contribuiscono a queste ultime.

- **Copertura creditizia** Di norma ottenuta mediante credit default swap. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di credito. Prevede l'acquisto o la vendita di protezione contro i rischi di particolari attività o emittenti nonché la copertura per sostituzione (ossia l'assunzione di una posizione di segno opposto in un investimento diverso che si ritiene possa avere un andamento analogo a quello della posizione oggetto di copertura).
- **Copertura valutaria** Di norma ottenuta mediante forward su valute. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di cambio. Può essere ottenuta a livello di fondo e, per le quote H, a livello di classe di quote. Tutte le coperture valutarie devono includere valute che rientrano nel benchmark del fondo interessato o conformi ai suoi obiettivi e politiche. Quando un fondo detiene beni denominati in più valute, potrebbe non procedere alla copertura di valute che rappresentano piccole porzioni di attività o per le quali detta copertura sia costosa o non disponibile. Un fondo può ricorrere a:
  - copertura diretta (stessa valuta, posizione di segno opposto)
  - copertura incrociata (la riduzione dell'esposizione a una valuta e il contestuale incremento dell'esposizione a un'altra, lasciando invariata l'esposizione netta alla valuta di base), quando esiste un modo efficiente per assumere le esposizioni desiderate
  - copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in una valuta diversa che si ritiene possa avere un andamento analogo a quello della valuta di base)
  - copertura previsionale (l'assunzione di una posizione di copertura in previsione di un'esposizione futura derivante da un investimento pianificato o altro evento)
- **Copertura della duration** Di norma ottenuta mediante swap di tassi d'interesse, swaption e futures. L'obiettivo consiste nel cercare di ridurre l'esposizione alle oscillazioni dei tassi per le obbligazioni a più lunga scadenza. La copertura della duration può essere effettuata solo a livello di fondo.
- **Copertura del prezzo** Di norma ottenuta mediante opzioni su indici (nello specifico, vendendo un'opzione call o acquistando un'opzione put). Il suo utilizzo si limita in genere a situazioni in cui esiste una correlazione sufficiente tra la composizione o la performance dell'indice e quella del fondo. L'obiettivo è coprirsi contro le fluttuazioni del valore di mercato di una posizione.
- **Copertura del rischio del tasso d'interesse** Di norma ottenuta mediante futures su tassi d'interesse, swap di tassi d'interesse, vendita di opzioni call su tassi di interesse o acquisto di opzioni put su tassi d'interesse. L'obiettivo è gestire il rischio del tasso d'interesse.

Esposizione agli investimenti Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile per ottenere esposizione ad attività consentite, in particolare quando l'investimento diretto è impraticabile o inefficiente sul piano economico.

Effetto leva Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile per incrementare la sua esposizione complessiva oltre il livello consentito da un investimento diretto. L'effetto leva di norma aumenta la volatilità del portafoglio.

Gestione efficiente del portafoglio Riduzione di rischi o costi ovvero generazione di capitale o reddito supplementare.

Strumenti e tecniche che i fondi possono utilizzare

I fondi possono utilizzare i seguenti strumenti e le tecniche su qualsiasi titolo da essi detenuto, ma unicamente a fini di gestione efficiente del fondo stesso (come descritto in precedenza).

Prestito titoli Ai sensi di queste operazioni, un fondo concede in prestito attività (per esempio obbligazioni e azioni) a mutuatari qualificati, per un periodo prefissato o restituibili su richiesta. In cambio, il mutuatario versa una commissione sul prestito più eventuali redditi derivanti dai titoli e conferisce una garanzia collaterale conforme agli standard descritti nel presente prospetto.

Un fondo autorizzato a ricorrere al prestito titoli lo fa su base continuativa e indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi, con l'obiettivo di generare ulteriore reddito. La percentuale di attività prestate deve rimanere vicina al relativo livello previsto indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Il fondo limita il prestito titoli al 90% di qualsiasi attività e procede solo se ottiene una garanzia da un istituto finanziario di prim'ordine o riceve in pegno contanti o titoli emessi da governi dell'OCSE e la durata del prestito supera 30 giorni.

Operazioni di pronti contro termine attivi e passivi Ai sensi di tali operazioni, un fondo acquista o vende, rispettivamente, titoli a una controparte dietro pagamento, e ha il diritto o l'obbligo di rivendere o di riacquistare (rispettivamente) i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico (generalmente maggiore).

Un fondo autorizzato a ricorrere a operazioni di pronti contro termine attivi e passivi opera su base continuativa e indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato che potrebbero verificarsi, con l'obiettivo di generare ulteriore reddito. Per il momento, i fondi non effettueranno operazioni di pronti contro termine attivi e passivi. Solo le seguenti attività possono essere utilizzate per le operazioni di pronti contro termine attivi e passivi, a seconda dei casi:

- certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario
- azioni o quote di OIC del mercato monetario investment grade
- obbligazioni sufficientemente liquide di emittenti non governativi
- obbligazioni emesse o garantite da un paese dell'OCSE (compresi i suoi enti pubblici locali) o da istituzioni sovranazionali o organismi operanti in ambito regionale (anche UE) o mondiale
- quote incluse in uno dei principali indici e negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o su una borsa valori di un paese dell'OCSE

Dove trovare informazioni sull'utilizzo e i costi

Utilizzo corrente Le seguenti informazioni sono riportate nella sezione "Descrizioni dei fondi" per tutti i fondi che se ne avvalgono attualmente:

- per total return swap, contratti per differenza e derivati simili: l'esposizione massima e quella prevista, calcolata
- utilizzando l'approccio basato sugli impegni ed espressa in percentuale del valore patrimoniale netto
- per le operazioni di pronti contro termine passivi e attivi: i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto
- per il prestito titoli: i limiti massimi e previsti espressi in percentuale del valore patrimoniale netto

Nelle relazioni finanziarie vengono fornite le seguenti informazioni:

- l'utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche utilizzati per una gestione efficiente del fondo
- in relazione a questo utilizzo, i ricavi ottenuti e i costi e commissioni di gestione diretti e indiretti sostenuti da ciascun fondo
- il destinatario del pagamento dei suddetti costi e commissioni e qualsiasi rapporto eventualmente instaurato tra il destinatario e una delle affiliate del Gruppo Intesa Sanpaolo o il depositario
- dati sulla natura, l'utilizzo, il riutilizzo e la custodia della garanzia collaterale
- le controparti utilizzate dalla SICAV nel corso del periodo oggetto della relazione, incluse le principali controparti delle garanzie collaterali

Le commissioni versate all'agente di prestito titoli non sono incluse nelle spese correnti, in quanto vengono dedotte prima della corresponsione dei ricavi al fondo interessato.

Utilizzo futuro Per qualsiasi derivato o tecnica per cui l'utilizzo previsto e massimo è specificamente fornito alla sezione "Descrizioni dei fondi", un fondo può in qualsiasi momento aumentare il suo utilizzo fino al massimo dichiarato.

Se attualmente non è presente alcuna disposizione per l'uso in "Descrizioni dei fondi" o qui in "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche":

- per total return swap, contratti per differenza e derivati simili, nonché per le operazioni di pronti contro termine passivi e attivi: la descrizione del fondo nel prospetto informativo deve essere aggiornata in modo da rispettare il summenzionato "Utilizzo corrente" prima che il fondo possa iniziare a utilizzare questi derivati
- per i prestiti titoli: la descrizione del fondo nel prospetto deve essere aggiornata in modo da rispettare il summenzionato "Utilizzo corrente" prima che il fondo possa iniziare a prestare titoli.

Controparti di derivati e tecniche

La società di gestione deve approvare le controparti prima che queste possano operare in tale veste con la SICAV. Oltre ai requisiti indicati nelle righe 10 e 11 della tabella "Poteri e restrizioni generali degli investimenti", le controparti saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- quadro normativo
- tutela fornita dalla legislazione locale
- processi operativi
- analisi del merito creditizio, compreso il riesame degli spread di credito disponibili o dei rating di credito esterni; nel caso dei CDS e swap di varianza, la controparte deve essere un istituto finanziario di prim'ordine
- livello di esperienza e specializzazione nel particolare tipo di derivato o tecnica interessati

La situazione giuridica e il paese di origine o domicilio non sono direttamente considerati criteri di selezione.

Salvo diversa disposizione del presente prospetto informativo, nessuna controparte di un derivato detenuto da un fondo può operare in veste di gestore degli investimenti di tale fondo o avere alcun controllo o potere di approvazione sulla composizione o sulla gestione degli investimenti o delle operazioni di un fondo ovvero sulle attività sottostanti di un derivato. Sono consentite controparti affiliate, a condizione che le operazioni siano effettuate in regime di libero mercato.

L'agente di prestito titoli valuterà regolarmente la capacità e disponibilità di ciascun mutuatario dei titoli ad adempiere ai propri obblighi e la SICAV si riserva il diritto di escludere qualsiasi mutuatario o d'interrompere qualsiasi prestito in qualsiasi momento. I livelli generalmente bassi di rischio di controparte e di rischio di mercato associati al prestito titoli sono ulteriormente attenuati dalla protezione dal rischio d'insolvenza della controparte fornita dall'agente di prestito titoli e dal ricevimento di una garanzia collaterale.

Politiche in materia di garanzia collaterale

Queste politiche si applicano alle attività ricevute dalle controparti nell'ambito di operazioni di prestito titoli, di operazioni di pronti contro termine attivi e di derivati OTC.

Garanzie collaterali ammesse Tutti i titoli accettati come garanzie collaterali devono essere di qualità elevata. Le specifiche tipologie principali sono fornite nella tabella alla fine della presente sezione.

La garanzia collaterale non in contanti deve essere negoziata su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con una struttura dei prezzi trasparente, e deve poter essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo a quello della valutazione precedente alla vendita. Al fine di assicurare che la garanzia collaterale sia adeguatamente indipendente dalla controparte in termini sia di rischio di credito sia di rischio di correlazione degli investimenti, non è ammessa la garanzia collaterale rilasciata dalla controparte o dal suo gruppo di appartenenza. La garanzia collaterale ricevuta non deve evidenziare una correlazione elevata con la performance della controparte. L'esposizione al rischio di credito della controparte viene monitorata facendo riferimento ai limiti di credito. Tutte le garanzie collaterali ricevute potranno essere

fatte pienamente valere dal fondo in qualsiasi momento, senza dover fare alcun riferimento alla controparte o dover ottenere la sua approvazione.

La garanzia collaterale ricevuta da una controparte nell'ambito di qualsiasi operazione può essere utilizzata per compensare l'esposizione complessiva a tale controparte.

Per evitare di dover gestire garanzie collaterali di entità esigua, la SICAV può fissare un importo di garanzia collaterale minimo (al di sotto del quale non richiederà alcuna garanzia collaterale) ovvero una soglia (importo incrementale oltre il quale non richiederà un'ulteriore garanzia collaterale).

Il rischio di liquidità associato ai fondi che ricevono garanzie collaterali per almeno il 30% del patrimonio viene valutato mediante stress test regolari che ipotizzano condizioni di liquidità normali ed eccezionali.

Diversificazione La garanzia collaterale detenuta dalla SICAV dev'essere diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione verso ciascun emittente non superiore al 20% del patrimonio netto di un fondo. Un fondo, se previsto nella sua descrizione, può essere interamente garantito da diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, uno o più enti locali, un paese terzo o un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati membri. In tal caso, il fondo deve ricevere garanzie collaterali da almeno 6 emissioni diverse, e i titoli di un'unica emissione non possono superare il 30% del patrimonio totale del fondo.

Riutilizzo e reinvestimento della garanzia collaterale (attualmente non operati da alcun fondo) La garanzia collaterale in contanti viene depositata o investita in titoli di Stato di alta qualità, operazioni di pronti contro termine attivi o fondi comuni monetari a breve termine (come definiti nelle Linee guida in materia di definizione comune dei fondi comuni monetari europei) il cui valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente e ai quali è assegnato un rating pari ad AAA o equivalente. Tutti gli investimenti devono soddisfare i requisiti di diversificazione sopra indicati.

Se un fondo investe garanzie collaterali di prestiti titoli in operazioni di pronti contro termine attivi, i limiti applicabili al prestito titoli si estenderanno a tali operazioni.

La garanzia collaterale non in contanti ricevuta non sarà venduta, reinvestita o concessa in pegno.

Custodia della garanzia collaterale La garanzia collaterale (e gli altri titoli che possono essere detenuti in custodia) la cui proprietà viene trasferita a un fondo viene detenuta presso il depositario o un sub-depositario. Per gli altri tipi di accordi con garanzia collaterale, come il pegno, essa può essere detenuta da un depositario terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.

Valutazione e scarti di garanzia Ogni garanzia collaterale è valutata al valore di mercato (stimato giornalmente utilizzando i prezzi di mercato disponibili), tenendo conto di eventuali scarti di garanzia applicabili (sconti sul valore della garanzia collaterale volti a proteggersi da un'eventuale flessione di valore o liquidità della garanzia). Un fondo può chiedere alla controparte una garanzia collaterale aggiuntiva (margine di variazione), al fine di assicurare che il valore della garanzia sia almeno pari alla corrispondente esposizione al rischio di controparte.

Di seguito sono riportate le aliquote degli scarti di garanzia attualmente applicate dai fondi. Le aliquote tengono conto dei fattori in grado di incidere sulla volatilità e il rischio di perdita (come la qualità del credito, la scadenza e la liquidità), come pure sui risultati di eventuali stress test effettuati di volta in volta. La società di gestione può rettificare queste aliquote in qualsiasi momento e senza preavviso, ma incorporando eventuali modifiche in una versione aggiornata del prospetto informativo.

Per tutta la durata del contratto, il valore della garanzia collaterale ricevuta deve essere almeno pari al 102% della valutazione totale dei titoli oggetto di queste operazioni o tecniche.

Ammissibili come garanzia collaterale	Scarti di garanzia
Contanti	0% - 8%
Titoli di Stato di paesi dell'OCSE	2% - 20%
Obbligazioni societarie	2% - 20%
Titoli azionari*	8% - 10%

* *Ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, di Hong Kong o Singapore, e inclusi anche in un indice principale.*

Gli scarti di garanzia in contanti variano a seconda della valuta. In genere, non si applica alcuno scarto di garanzia quando la valuta è la stessa della valuta di base del fondo. Gli scarti di garanzia delle obbligazioni variano a seconda della scadenza. Gli scarti di garanzia dei titoli azionati variano a seconda del tipo di titolo prestato.

Ricavi corrisposti ai fondi

In generale, eventuali ricavi ottenuti dall'utilizzo di derivati e tecniche saranno pagati al fondo interessato, in particolare:

- da operazioni di pronti contro termine attivi e passivi e total return swap: tutti i ricavi lordi (i costi di gestione della garanzia collaterale sono inclusi nella commissione operativa e amministrativa annuale);
- da operazioni di prestito titoli: salvo quanto diversamente previsto nella sezione "Descrizioni dei fondi", i fondi che prestano titoli pagheranno una commissione ragionevole all'agente di prestito titoli per i servizi prestati (che include l'avvio, la preparazione e l'attuazione delle operazioni di prestito titoli) e la garanzia fornita equivalente a un massimo del 15% dei ricavi lordi generati dal prestito dei loro titoli e tratterranno almeno l'85% di tali ricavi.

Regolamentazione dei Fondi del mercato monetario

Contesto giuridico e regolamentare Il regolamento sui fondi del mercato monetario (regolamento ufficiale (UE) n. 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sui fondi del mercato monetario) si applica a tutti i fondi del mercato monetario domiciliati o offerti nell'UE. Il regolamento mira a rendere i fondi del mercato monetario più resistenti e a garantire che siano in grado di mantenere la liquidità in tempi di stress del mercato o di forti rimborsi, situazioni di mercato di tensione e rimborsi significativi e improvvisi.

Tipi di fondi del mercato monetario Il regolamento prevede le seguenti categorie:

Tipo di fondo	A breve termine	Standard
NAV costante di debito pubblico	●	–
NAV a bassa volatilità	●	–
NAV variabile	●	●

Procedure di credit e stress test Ciascun fondo che sia un FMM dispone di prudenti procedure interne specifiche per determinare la qualità del credito degli investimenti previsti (in parte per evitare un'eccessiva dipendenza dai rating delle agenzie), con nuove valutazioni richieste ogni volta che interviene un cambiamento rilevante, in particolare un downgrade al di sotto dei due rating di credito a breve termine più elevati. Queste procedure di credito seguono una serie

chiara e documentata di regole che possono essere monitorate e le metodologie utilizzate vengono comunicate, su richiesta, agli investitori e alle autorità di regolamentazione.

Almeno due volte l'anno, i FMM conducono stress test e adottano misure per risolvere eventuali vulnerabilità rivelate.

Divieto di sostegno esterno Nessun fondo che sia un FMM riceve alcun supporto diretto o indiretto da una terza parte, compreso lo sponsor del FMM. Ciò comprende iniezioni di liquidità, acquisto di attività di portafoglio a prezzo gonfiato, emissione di una garanzia o di qualsiasi altra azione la cui intenzione o effetto sarebbe quello di garantire la liquidità del FMM o la stabilità del suo NAV.

Altri requisiti Altri requisiti del regolamento sui fondi monetari sono descritti nella sezione "Poteri e restrizioni generali degli investimenti".

Investire nei fondi

Classi di azioni

Nell'ambito di ciascun fondo, la SICAV può creare ed emettere classi di azioni. Tutte le classi di azioni di un fondo investono di norma nello stesso fondo di titoli, ma possono avere commissioni, requisiti di idoneità degli investitori e altre caratteristiche differenti, per soddisfare le esigenze dei vari investitori. Prima di effettuare un investimento iniziale, agli investitori verrà chiesto di documentare la propria idoneità a investire in una determinata classe di azioni, per esempio la prova dello stato di investitore istituzionale o non di persona fisica o giuridica statunitense.

- **Azioni standard** Azioni le cui operazioni sono elaborate dalla SICAV e il cui prezzo è il NAV per azione calcolato alla fine di ogni giorno lavorativo.
- **Azioni di UCITS ETF** Azioni destinate a essere negoziate in una borsa valori e il cui prezzo è calcolato in tempo reale durante l'orario di mercato (per tutti gli investitori ad eccezione dei partecipanti autorizzati) o il NAV per azione calcolato alla fine di ogni giorno lavorativo (solo per i partecipanti autorizzati).

Caratteristiche della classe di azioni base *Vedere le note riportate di seguito*

Classe base	Disponibile per	Investimento minimo iniziale per fondo	Partecipazione minima nella SICAV	Commissioni massime	
				Sottoscrizione	Rimborso
C	Riservate agli intermediari finanziari (compresi i distributori e la piattaforma) a cui è vietato, per legge o per contratto, trattenere incentivi	-	-	-	-
R	Tutti gli investitori	EUR 500	-	3,00%	-
M	Investitori istituzionali (solo fondi feeder*)	EUR 3 milioni	EUR 3 milioni	-	-
Z	Investitori istituzionali	EUR 3 milioni	EUR 3 milioni	-	-
UCITS ETF	Partecipanti autorizzati (mercato primario**)	-	-	-	-
UCITS ETF	Tutti gli investitori (mercato secondario***)	-	-	-	-

*Gestito dalla società di gestione della SICAV o da una terza parte (previa approvazione della società di gestione).

** In relazione alle sottoscrizioni o ai rimborsi sul mercato primario, i costi di transazione del mercato primario possono essere addebitati ai partecipanti autorizzati e possono includere: una parte o la totalità dei costi di transazione; tutte le imposte di bollo e altri oneri; tasse; oneri governativi; commissioni di intermediazione; spese bancarie; spread sui cambi; interessi; spese di custodia (relative a vendite e acquisti); spese di trasferimento; spese di registrazione e altri oneri e spese in relazione sia all'acquisizione originaria o all'incremento delle attività del fondo interessato, sia alla creazione, all'emissione, alla vendita, alla conversione o al rimborso di azioni UCITS ETF, come pure alla vendita o all'acquisto di investimenti o ad altro titolo che siano divenuti o possano divenire esigibili in relazione alla, o precedentemente alla, o in connessione con la, o derivanti dalla, o in occasione dell'operazione o negoziazione per la quale tali oneri e spese sono dovuti. Per maggiore chiarezza, si precisa che può essere incluso un accantonamento per la differenza tra il prezzo di valutazione delle attività utilizzato per il calcolo del NAV e il prezzo stimato o effettivo al quale tali attività saranno acquistate in caso di sottoscrizione o vendute in caso di rimborso. Non saranno incluse le commissioni dovute agli agenti per la compravendita di azioni UCITS ETF, né alcuna commissione, imposta, onere o costo che possa essere stato preso in considerazione nel calcolo del NAV delle azioni UCITS ETF nel relativo fondo.

*** La SICAV non applica alcuna commissione per l'acquisto di azioni UCITS ETF sul mercato secondario. Per acquistare azioni UCITS ETF sul mercato secondario, è possibile rivolgersi a una società di intermediazione mobiliare o a un agente di cambio. Tali ordini di acquisto di azioni UCITS ETF possono comportare costi per l'investitore sui quali la SICAV non ha alcun controllo.

NOTE

Investitori istituzionali

Investitori ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010, ossia istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o di altri investitori (al dettaglio nell'ambito di mandati di gestione discrezionale o istituzionali), nonché compagnie di assicurazione, fondi pensione o altri OIC.

Importi minimi iniziali e di partecipazione

Per le valute non EUR, questi importi si applicano in un valore equivalente al valore in EUR. Per gli investimenti iniziali, l'equivalenza è misurata al momento dell'investimento e quindi può variare nel tempo.

Commissioni massime

Sono dedotte dall'investimento o dai proventi di rimborso e vengono pagati agli agenti di vendita e agli intermediari autorizzati. Le spese illustrate rappresentano un importo massimo. Per conoscere la commissione effettiva di un'operazione, contattare il consulente finanziario o l'agente per i trasferimenti (si veda la sezione "Gestione e operazioni aziendali"). Le commissioni calcolate come percentuale dell'investimento sono dedotte dal medesimo per ottenere l'importo netto investito (ad esempio: dato un investimento di 100 EUR e un tasso di commissione di sottoscrizione del 3,00%, l'importo netto investito è di 97 EUR). Attualmente non sono applicate commissioni di conversione ad alcuna classe di azioni.

Denominazioni aggiuntive

Alla denominazione delle classi di azioni base vengono aggiunti suffissi per indicare determinate caratteristiche.

D, M

Come suffisso, indica che si tratta di azioni a distribuzione. Se la lettera "D" o "M" non appare dopo la lettera della classe base, si tratta di azioni ad accumulazione. (Vedere la successiva sezione "Politica dei dividendi".)

H or Hedged

Indica che le azioni sono una forma di azioni con copertura valutaria e possono essere denominate in una valuta diversa dalla valuta di base del fondo.

Le “Azioni con copertura nella valuta del benchmark” (H or Hedged) si prefiggono di annullare la maggior parte degli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della classe di azioni e la valuta o le valute di denominazione di una parte rilevante del benchmark del fondo.

Per ulteriori informazioni sulla copertura valutaria, vedere la sezione “In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche”.

In assenza della lettera “H” o del termine “Hedged”, le azioni non sono oggetto di alcuna copertura valutaria e l’investitore è esposto a eventuali fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della classe di azioni, la valuta di base del fondo e le valute del portafoglio.

Codici valutari

Ogni classe di azioni non denominata nella valuta di base del fondo ha un codice numerico relativo alla sua valuta di denominazione. In assenza di codice numerico, la valuta della classe di azioni è la stessa della valuta di base del fondo.

Nome valuta	Codice valuta per le azioni UCITS-ETF	Codice valuta per le azioni standard
Dollaro australiano	AUD	**4**
Renminbi cinese (offshore)	CNH	**3**
Euro	EUR	**-**
Sterlina britannica (sterlina)	GBP	**6**
Fiorino ungherese	HUF	**9**
Yen giapponese	JPY	**5**
Zloty polacco	PLN	**8**
Franco svizzero	CHF	**7**
Dollaro statunitense	USD	**2**

Politica di distribuzione

Azioni ad accumulazione

Queste azioni conservano il reddito netto da investimento nel prezzo dell’azione e di norma non distribuiscono dividendi, sebbene il consiglio possa dichiarare un dividendo azionario.

Azioni a distribuzione

Queste azioni intendono (ma non garantiscono) effettuare distribuzioni periodiche agli azionisti. Le distribuzioni, ove presenti, sono dichiarate almeno annualmente e pagate entro 10 giorni lavorativi dalla dichiarazione. Quando viene dichiarato un dividendo, il NAV della relativa classe di azioni viene ridotto dell’ammontare del dividendo.

Le distribuzioni sono versate solo sulle azioni di proprietà del detentore alla data della dichiarazione (data in cui sono dichiarati i dividendi). Si precisa che, per qualsiasi classe di azioni che paghi distribuzioni prima della fine di un anno civile, esiste il rischio che una parte della distribuzione sia un rimborso del capitale investito, potenzialmente imponibile come reddito. Un rendimento di distribuzione elevato non implica necessariamente un rendimento totale elevato, o addirittura positivo. Le distribuzioni di capitale riducono il potenziale di crescita degli investimenti e, se proseguite nel tempo, possono ridurre a zero il valore dell’investimento.

I dividendi non riscossi non maturano interessi e si prescrivono a favore del relativo fondo dopo 5 anni. Nessun fondo effettuerà un pagamento di dividendi se le attività della SICAV sono inferiori al requisito minimo di capitale o se tale pagamento dovesse determinare il mancato rispetto di tale requisito.

La frequenza prevista e la natura dei dividendi per le azioni con il suffisso D o M sono le seguenti:

Classe base	Suffisso	Calendario previsto	Base del dividendo
C, R	D	Dichiara i dividendi il 15 del primo mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo) di ogni trimestre di calendario, con l’importo impostato all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Reddito netto da investimento.
C, R	M	Dichiara i dividendi il 15 di ogni mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo), impostando l’importo all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Reddito netto da investimento.
M, Z	D	Dichiara i dividendi il 15 del primo mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo) di ogni trimestre di calendario, con l’importo impostato all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Almeno l’80% del reddito netto da investimento.
M, Z	M	Dichiara i dividendi il 15 di ogni mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo), impostando l’importo all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Almeno l’80% del reddito netto da investimento.
UCITS ETF	Dis	Dichiara i dividendi il 15 di ogni mese (o il giorno lavorativo successivo, se non si tratta di un giorno lavorativo), impostando l’importo all’inizio di ogni trimestre di calendario per il trimestre successivo.	Reddito netto da investimento.

Le distribuzioni di reddito netto da investimento comprendono il dividendo netto e l’interesse percepiti dagli investimenti del fondo e dai conti bancari, al netto di commissioni di gestione e amministrative, interessi pagati, imposte e altri oneri. Possono includere inoltre alcuni o tutti gli utili netti realizzati o non realizzati del fondo, del periodo in corso o precedente. Per i

fondi investiti principalmente in strumenti di debito e correlati al debito, l'importo da distribuire può essere stimato sulla base del rendimento netto minimo atteso da questi strumenti. Nelle relazioni finanziarie è riportata una suddivisione dell'origine di ciascuna distribuzione.

Classi disponibili

Le informazioni precedenti descrivono tutte le classi di azioni base e i suffissi attualmente esistenti. In pratica, non tutte le classi di azioni base e configurazioni di classi di azioni sono disponibili in tutti i fondi. Alcune classi di azioni (e alcuni fondi) disponibili in determinate giurisdizioni potrebbero non esserlo in altre. Per le informazioni più aggiornate sulle classi di azioni disponibili, visitare ***eurizoncapital.com*** o richiedere un elenco gratuito alla società di gestione.

Emissione e proprietà

Modalità di emissione delle azioni

Emettiamo azioni principalmente in forma nominativa. Con queste azioni, il nome del proprietario viene iscritto nel registro degli azionisti della SICAV e riceve una conferma di sottoscrizione. La proprietà può essere trasferita solo informando l'agente per i trasferimenti di un cambio di proprietà. I moduli destinati a tale finalità sono disponibili presso la SICAV e l'agente per i trasferimenti.

Non emettiamo azioni al portatore. Non verranno emessi certificati azionari o documenti temporanei attestanti la titolarità.

Quotazione nella borsa valori di riferimento

La SICAV può quotare le proprie azioni UCITS ETF su una o più borse valori per qualificarsi come fondo negoziato in borsa. Nell'ambito di tali quotazioni, uno o più membri delle borse valori interessate hanno l'obbligo di agire in qualità di market maker offrendo prezzi ai quali le azioni UCITS ETF possono essere acquistate o vendute dagli investitori. Il differenziale fra tali prezzi di acquisto e di vendita può essere monitorato e regolamentato dall'autorità di borsa competente.

L'approvazione di qualsiasi documento di quotazione ai sensi dei requisiti di quotazione della borsa valori pertinente non costituisce una garanzia o dichiarazione da parte di tale borsa valori in merito alla competenza dei fornitori di servizi o all'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti di quotazione o all'idoneità delle azioni UCITS ETF per l'investimento o per qualsiasi altro scopo.

Le azioni UCITS ETF possono essere acquistate e vendute sia sul mercato primario che sul mercato secondario. Le relative condizioni sono specificate nella sezione "Acquisto, conversione e vendita di azioni UCITS ETF".

Investire attraverso un intermediario finanziario anziché direttamente con la SICAV Un azionista potrà esercitare appieno i propri diritti di investitore direttamente nei confronti della SICAV, in particolare il diritto a partecipare alle assemblee generali degli azionisti, solo se l'investitore è iscritto personalmente e a proprio nome nel registro degli azionisti della SICAV. Ciò vale soprattutto quando un investitore investe nella SICAV attraverso un intermediario che investe nella SICAV. Un acquirente di interessi beneficiari sulle azioni UCITS ETF in questione non sarà iscritto come azionista nel registro della SICAV, ma deterrà la titolarità effettiva indiretta su tali azioni UCITS ETF. Per maggiori informazioni sulla titolarità delle azioni UCITS ETF, si prega di vedere "Compensazione e regolamento delle azioni UCITS ETF tramite ICSD+".

Come conseguenza di quanto sopra: (i) potrebbe non essere sempre possibile per un investitore esercitare determinati diritti degli azionisti direttamente nei confronti della SICAV; e (ii) i diritti degli investitori all'indennizzo in caso di errori/non conformità ai sensi della Circolare CSSF 24/856 potrebbero essere compromessi. Si raccomanda agli investitori di richiedere la consulenza di un esperto in merito ai propri diritti.

Altre politiche

Vengono emesse frazioni di azioni fino a un millesimo di azione (3 cifre decimali). Le frazioni di azioni ricevono la relativa proporzione di tutti i dividendi, reinvestimenti e proventi di liquidazione, ma non dispongono di diritti di voto.

Le azioni non godono di diritti privilegiati o di prelazione. Nessun fondo è tenuto a offrire agli azionisti esistenti diritti o condizioni speciali per la sottoscrizione di nuove azioni. Tutte le azioni devono essere interamente liberate.

Commissioni e costi dei fondi

In generale, le commissioni sono presentate in "Descrizioni dei fondi". Qui vengono presentate le commissioni di minore entità e le spese dedotte direttamente dalle attività del fondo, insieme a ulteriori informazioni sulle commissioni e i costi presentati altrove.

Commissione di gestione

Questa commissione è descritta per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi" e viene pagata alla società di gestione come principale entità responsabile della gestione aziendale, di quella degli investimenti e delle attività di marketing e vendita della SICAV. La suddetta commissione, che non supera i tassi descritti per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi", matura giornalmente e viene pagata ogni mese in via posticipata.

A valere da questa commissione, la società di gestione paga la commissione di gestione degli investimenti ai gestori degli investimenti delegati e, se previste, ulteriori remunerazioni (retrocessioni) ai distributori.

Commissione amministrativa

Questa commissione, descritta per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi", viene pagata dalla SICAV alla banca depositaria e alla società di gestione quale principale entità responsabile del funzionamento, della conformità, della contabilità e delle attività a livello giuridico della SICAV.

Da tale commissione, la società di gestione paga anche altri fornitori di servizi, tra cui l'agente domiciliatario, l'agente amministrativo dell'OIC, i partecipanti autorizzati, i market maker, i fornitori di benchmark, gli ICSD, l'agente iNAV. Tale commissione non supera lo 0,20% annuo del valore patrimoniale netto medio del fondo. La suddetta commissione, che non supera i tassi descritti per ciascun fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi", matura giornalmente e viene pagata ogni mese in via posticipata.

Scomposizione delle spese

La SICAV paga le commissioni di gestione e di amministrazione attingendo al patrimonio dei fondi.

Spese comprese nelle commissioni descritte nella sezione immediatamente precedente:

- spese della società di gestione
- spese di custodia, del depositario e di conservazione
- commissioni dell'agente per i trasferimenti, conservatore del registro e agente pagatore
- compenso a distributori o piattaforme per i loro servizi in relazione alla commercializzazione e distribuzione delle azioni dei fondi
- servizi amministrativi, di domiciliazione e di contabilità dei fondi
- spese legali di consulenza per conto della SICAV
- commissioni di revisione contabile
- commissioni di registrazione correnti
- commissioni relative alla quotazione delle azioni dei fondi su una borsa (ove applicabile)

- costi di documentazione, per esempio di redazione, stampa, traduzione e distribuzione del prospetto informativo, del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori e la rendicontazione finanziaria
- spese di costituzione (che possono essere ammortizzate per un periodo di 5 anni dalla data di costituzione di un fondo)
- costi associati alla raccolta, rendicontazione e pubblicazione prescritte dei dati della SICAV, dei suoi investimenti e degli azionisti
- costi di pubblicazione dei dati sulle performance dei fondi
- costi di licenza relativi a indici finanziari
- commissioni di gestione delle classi di azioni con copertura
- Compensi del consiglio di amministrazione

Spese non comprese nelle commissioni descritte nella sezione immediatamente precedente:

- dazi, imposte e costi di operazione associati alla compravendita di attività dei fondi
- commissioni e provvigioni d'intermediazione
- interessi su finanziamenti e oneri bancari sostenuti per la negoziazione del finanziamento
- contenziosi tributari o spese di rimborso tributi
- eventuali spese straordinarie o altre spese impreviste.
- taxe d'abonnement (tassa di sottoscrizione), se applicabile

Tutte le spese pagate dal patrimonio degli azionisti si riflettono nei calcoli del NAV e gli importi effettivamente pagati sono documentati nelle relazioni annuali della SICAV.

Le spese ricorrenti verranno prima addebitate rispetto al reddito corrente, in secondo luogo rispetto alle plusvalenze realizzate e infine rispetto al capitale.

Ogni fondo e classe pagano tutti i costi sostenuti direttamente e anche la rispettiva quota proporzionale (basata sul valore patrimoniale netto) dei costi non attribuibili a un particolare fondo o classe. Per ogni classe di azioni la cui valuta è diversa dalla valuta di base del fondo, tutti i costi associati al mantenimento della valuta separata della classe di azioni (ad esempio, i costi di copertura valutaria e di cambio) saranno addebitati, per quanto possibile, esclusivamente a quella classe di azioni.

Le spese sono calcolate ogni giorno lavorativo per ogni fondo e classe e pagate mensilmente a consuntivo.

Acquisto, conversione e vendita di azioni standard

Opzioni per l'invio di richieste d'investimento in azioni standard

- Se si investe tramite un consulente finanziario o un altro intermediario, contattare l'intermediario.
- Tramite una piattaforma elettronica già consolidata.
- Tramite fax al conservatore del registro: 00 352 24 52 91 45.
- Tramite messaggio di posta elettronica al distributore autorizzato di zona.
- Tramite posta inviata all'agente per i trasferimenti:
  State Street Bank International GmbH
  Luxembourg Branch
  49, Avenue J.F. Kennedy
  L-1855 Lussemburgo

Informazioni applicabili a tutte le operazioni tranne i trasferimenti

Presentazione delle richieste Gli investitori possono inviare ordini di acquisto, conversione o vendita (rimborso) di azioni standard in qualsiasi momento, utilizzando le opzioni sopra illustrate.

Quando si effettua una richiesta, occorre includere tutti i dati identificativi necessari, tra cui il numero di conto, il nome e l'indirizzo dell'intestatario del conto, esattamente come appaiono sul conto. La richiesta deve indicare il fondo, la classe di azioni, la valuta di riferimento, le dimensioni e il tipo di operazione (acquisto, conversione, vendita). Nel caso degli acquisti, le dimensioni dell'operazione devono essere indicate come importo in valuta. Nel caso delle conversioni o vendite, è possibile indicare un importo in valuta o l'importo di un'azione. Se si dispone di certificati rappresentativi delle azioni, dovranno essere forniti prima dell'evasione della richiesta di conversione o vendita.

Una volta presentata una richiesta, sarà possibile ritirarla solo in caso di sospensione delle operazioni in azioni del relativo fondo.

Nessuna richiesta viene accettata o evasa in modo incompatibile con il presente prospetto informativo.

Limiti orari ed evasione delle richieste Sono indicati per ogni fondo in "Descrizioni dei fondi". Tranne durante le sospensioni delle operazioni in azioni, le richieste pervenute e accettate dall'agente per i trasferimenti entro l'orario limite di un determinato giorno lavorativo (T) saranno solitamente evase il giorno lavorativo successivo (T+1), al NAV calcolato in corrispondenza dell'orario limite del giorno di accettazione dell'ordine (T). Se uno o più giorni successivi non sono giorni lavorativi, il NAV sarà determinato il primo giorno lavorativo successivo, utilizzando gli stessi riferimenti di prezzo di mercato come se il NAV fosse stato determinato il T+1.

Per i fondi che investono principalmente in titoli negoziati nella regione Asia-Pacifico, le richieste ricevute e accettate dall'agente di trasferimento entro l'orario di chiusura di un determinato giorno lavorativo (T) verranno solitamente elaborate il giorno lavorativo successivo (T+1) al NAV del giorno lavorativo successivo, che è anche un giorno di negoziazione sui principali mercati del fondo (T+1).

Il calendario dei giorni di elaborazione per ciascun fondo è disponibile su ***eurizoncapital.com*** e su richiesta presso la società di gestione.

Gli ordini pervenuti dopo l'orario limite di un determinato giorno lavorativo saranno accettati a partire dall'orario limite successivo.

Si precisa che il NAV in base al quale vengono evase le richieste non può essere noto al momento della presentazione della richiesta.

Un avviso di conferma verrà inviato a mezzo posta o via fax all'azionista o all'agente dell'azionista registrato entro 2 settimane dall'elaborazione della richiesta.

Vedere la sezione "Descrizioni dei fondi" per il calendario dei regolamenti.

Prezzi

Il prezzo delle azioni corrisponde al NAV della classe di azioni pertinente. Tutte le richieste di acquisto, conversione o vendita di azioni vengono elaborate a quel prezzo, rettificato dal valore di eventuali oneri. Ogni NAV viene calcolato nella valuta di base del fondo e quindi convertito, ai tassi di mercato vigenti, nelle valute di denominazione delle classi di azioni. Fatta eccezione per i periodi di offerta iniziale, durante i quali viene applicato il prezzo di offerta iniziale, per le operazioni il prezzo delle azioni corrisponde al NAV calcolato per il giorno in cui la richiesta viene evasa.

Valute

Accettiamo ed effettuiamo i pagamenti esclusivamente nella valuta di base della classe di azioni interessata. La società di gestione può decidere di accettare richieste in valute che richiedono la conversione e, in tal caso, la conversione sarà effettuata ai normali tassi bancari, prima dell'accettazione della richiesta.

Commissioni

Qualsiasi acquisto, conversione o vendita può comportare commissioni. Per informazioni sulle commissioni massime applicate da ciascuna classe di azioni base, si veda la descrizione del fondo applicabile e la tabella "Caratteristiche della classe di azioni base". Per conoscere le commissioni effettive di un'operazione, contattare il proprio intermediario o l'agente per i trasferimenti. Altre parti coinvolte nell'operazione, per es. una banca, un intermediario o un agente pagatore, potrebbero applicare le proprie commissioni. Alcune operazioni possono generare passività fiscali. L'investitore è responsabile di tutti i costi e imposte associati a ogni richiesta effettuata.

Pagamenti tardivi o mancati agli azionisti

Il pagamento di un dividendo o dei proventi del rimborso agli azionisti può essere rinviato per motivi di liquidità del fondo e rinviato, ridotto o annullato in ragione di eventuali regole sui cambi, altre norme imposte dalla giurisdizione dell'azionista o altri motivi esterni. In tali casi non ci assumiamo alcuna responsabilità né corrispondiamo interessi sui pagamenti annullati.

Investimenti tramite piani d'investimento regolari

Se si investe tramite un piano d'investimento regolare offerto da un distributore, una piattaforma o un altro intermediario da noi approvato, è necessario attenersi ai termini e condizioni generali stabiliti dal piano, oltre a tutti i termini e condizioni applicabili nel presente prospetto. Il fornitore del piano d'investimento è tenuto a fornire i propri termini e condizioni.

Modifica delle informazioni relative al conto

Gli investitori devono informarci tempestivamente di qualsiasi cambiamento relativo ai propri dati personali o bancari, in particolare di quelli in grado di influire sulla loro idoneità a una particolare classe di azioni. Richiederemo una prova adeguata dell'autenticità di qualsiasi richiesta di modifica del conto bancario associato all'investimento di un detentore di quote.

Acquisto di azioni *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

Per effettuare un investimento iniziale, gli investitori devono inviare un modulo di sottoscrizione compilato e tutta la documentazione di apertura del conto (tra cui le informazioni fiscali e antiriciclaggio richieste), avvalendosi di una delle opzioni sopra descritte. Si invitano gli investitori ad accertarsi di fornire, unitamente al modulo di sottoscrizione, tutti i documenti identificativi richiesti, il conto bancario e le istruzioni per i bonifici, al fine di evitare ritardi nella ricezione dei proventi quando desiderano vendere le azioni.

Dopo l'apertura del conto, sarà possibile effettuare ordini aggiuntivi come illustrato nella casella della pagina precedente. Tutte le partecipazioni in un conto devono essere nella stessa valuta (la valuta di denominazione delle prime azioni acquistate); di conseguenza, effettuare investimenti in più valute richiede l'apertura di più conti. Salvaguardare attentamente tutti i numeri di conto, in quanto sono considerati la prova principale dell'identità dell'azionista.

Tutte le richieste di acquisto devono essere corredate dal pagamento completo prima della scadenza del regolamento indicata nella sezione "Descrizioni dei fondi" o da una garanzia documentata e irrevocabile, accettabile dal distributore o la società di gestione, che il pagamento totale perverrà prima della scadenza. Se non riceveremo il pagamento totale delle azioni entro il tempo indicato per il regolamento, potremmo venderle (rimborsarle), annullarne l'emissione e restituire il pagamento all'investitore, al netto di eventuali perdite d'investimento e costi sostenuti per l'annullamento di queste azioni.

Si noti che alcuni intermediari possono prevedere i propri requisiti di apertura di conto e pagamento degli acquisti.

Per un'elaborazione ottimale degli investimenti, gli investitori devono effettuare il pagamento tramite bonifico bancario (al netto di eventuali oneri bancari) nella denominazione valutaria delle azioni che desiderano acquistare.

Conversione di azioni *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

È possibile (scambiare) convertire le azioni standard di un fondo nella stessa classe di azioni di qualsiasi altro fondo della SICAV. È inoltre possibile la conversione in una classe di azioni standard diversa, sia nello stesso fondo sia nell'ambito della conversione in un altro fondo; in questo caso, nella propria richiesta occorre indicare la classe di azioni desiderata.

Lo scambio di azioni standard con qualsiasi azione UCITS ETF è subordinato all'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Tutte le operazioni di conversione sono soggette alle seguenti condizioni:

- gli investitori devono soddisfare tutti i requisiti di idoneità e d'investimento minimo iniziale per la classe di azioni nella quale richiedono la conversione
- per le conversioni in contanti in azioni dalla commissione di sottoscrizione più elevata rispetto a quella già sostenuta dall'investitore, sarà addebitata la differenza
- ove possibile, provvederemo a effettuare la conversione delle quote senza applicare la conversione valutaria; in caso contrario, qualsiasi conversione valutaria necessaria sarà elaborata il giorno in cui avviene lo scambio, al tasso applicabile di quel giorno
- la conversione non deve violare alcuna restrizione riportata nel presente prospetto informativo (incluse quelle della sezione "Descrizioni dei fondi")

L'investitore sarà informato se la conversione richiesta non è consentita dal presente prospetto informativo.

Tutte le conversioni vengono effettuate sulla base del reciproco valore, vale a dire utilizzando il NAV dei due investimenti (e, ove applicabile, eventuali tassi di cambio) in vigore nel momento in cui viene evasa la richiesta di conversione. In presenza di differenti orari limite di ricezione, si applica quello anteriore. Siccome una conversione può essere evasa solo in un giorno in cui entrambi i fondi trattano operazioni in azioni, una richiesta di conversione può essere mantenuta in sospeso fino a tale data.

Dal momento che una conversione è considerata come due operazioni separate (un rimborso con contestuale sottoscrizione), può dare luogo a conseguenze fiscali o di altro tipo. L'acquisto e la vendita che compongono la conversione sono soggetti a tutte le condizioni previste per ciascuna di queste operazioni.

Vendita di azioni *Vedere anche la precedente sezione "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, tranne i trasferimenti".*

Si precisa che i proventi del rimborso saranno versati soltanto una volta ricevuta l'intera documentazione dell'investitore, compresi eventuali documenti richiesti in passato e non forniti.

I proventi del rimborso vengono corrisposti unicamente agli azionisti iscritti nel libro degli azionisti della SICAV, mediante bonifico agli estremi del conto bancario dell'investitore in archivio presso la SICAV. In assenza di eventuali informazioni richieste, il pagamento sarà sospeso fino a quando tali informazioni non saranno state fornite e debitamente verificate. Tutti i pagamenti vengono effettuati a spese e a rischio del detentore di quote.

I proventi delle vendite sono corrisposti nella valuta del conto dell'investitore. Qualora desideri ricevere i proventi in una valuta diversa, l'investitore è pregato di contattare l'intermediario o l'agente per i trasferimenti prima di inviare la richiesta.

Trasferimento di azioni

In alternativa alla conversione o alla vendita, è possibile trasferire la proprietà delle azioni a un altro investitore. Tuttavia, occorre precisare che tutti i requisiti di idoneità alla proprietà delle azioni sono applicabili al nuovo proprietario (per esempio,

le azioni istituzionali non possono essere trasferite a investitori non istituzionali) e in caso di un trasferimento a un proprietario non idoneo, il consiglio annullerà il trasferimento, richiederà un nuovo trasferimento a un proprietario idoneo o procederà al rimborso forzoso delle azioni.

Acquisto, conversione e vendita di azioni UCITS ETF

Sul mercato primario *Riservato ai partecipanti autorizzati*

I partecipanti autorizzati che hanno stipulato un accordo con la SICAV possono presentare una richiesta di acquisto o vendita (rimborso) di azioni UCITS ETF direttamente alla SICAV o all'agente di trasferimento.

Un partecipante autorizzato può presentare una richiesta di negoziazione per acquistare o vendere azioni UCITS ETF in un fondo tramite un sistema elettronico di immissione ordini all'agente di trasferimento. L'utilizzo del sistema elettronico di immissione ordini è soggetto al previo consenso dell'agente amministrativo dell'OIC e deve essere conforme alla legge applicabile. I moduli di sottoscrizione possono essere ottenuti dal conservatore di registro e agente di trasferimento.

Tutte le richieste sono a rischio e pericolo del partecipante autorizzato. Una volta accettati, i moduli di sottoscrizione e le richieste di negoziazione elettroniche sono irrevocabili (salvo diversa decisione della società di gestione). Non saremo responsabili di eventuali perdite derivanti dalla trasmissione dei moduli di sottoscrizione o di eventuali perdite derivanti dalla trasmissione di qualsiasi richiesta di negoziazione tramite il sistema elettronico di immissione ordini.

Ci riserviamo piena discrezionalità nell'accettare o respingere, totalmente o parzialmente, ogni sottoscrizione di azioni UCITS ETF senza obbligo di motivazione. Abbiamo altresì piena discrezionalità (ma non l'obbligo) nel rifiutare o annullare, in tutto o in parte, qualsiasi sottoscrizione di azioni UCITS ETF prima dell'emissione delle azioni UCITS ETF a un partecipante autorizzato, nel caso in cui si verifichi un evento di insolvenza a carico del partecipante autorizzato e/o per minimizzare l'esposizione della SICAV a un evento di insolvenza del partecipante autorizzato. Abbiamo altresì il diritto di stabilire, caso per caso, se accetteremo richieste di rimborso da un partecipante autorizzato esclusivamente in natura o in denaro (o una combinazione di entrambi).

Ci riserviamo inoltre il diritto di determinare, a nostra totale discrezione, che in specifiche circostanze, l'accettazione di una richiesta di sottoscrizione di azioni UCITS ETF in denaro o in natura (o una combinazione di denaro e in natura), che rappresenti oltre il 5% del NAV di un fondo, sia pregiudizievole per gli azionisti esistenti. In tale evenienza, abbiamo la facoltà di rinviare la richiesta e, d'intesa con il partecipante autorizzato in questione, esigere che lo stesso scaglioni la richiesta proposta lungo un arco temporale prestabilito. Il partecipante autorizzato sarà responsabile di tutti i costi o spese ragionevoli sostenuti in relazione all'acquisizione di tali azioni UCITS ETF.

Ci riserviamo il diritto di richiedere ulteriori dettagli a un partecipante autorizzato. Ogni partecipante autorizzato è tenuto a comunicare al conservatore di registro e agente di trasferimento qualsiasi modifica dei propri dati e fornire alla SICAV qualsiasi documento aggiuntivo relativo a tale modifica che essa possa richiedere.

Le misure volte a prevenire il riciclaggio possono prevedere che un partecipante autorizzato ci fornisca una prova della sua identità.

Si conviene inoltre che il partecipante autorizzato ci terrà indenni da ogni perdita causata dall'impossibilità di processare la sottoscrizione per mancata fornitura delle informazioni richieste.

Informazioni di carattere generale

Le azioni UCITS ETF possono essere sottoscritte in ciascun giorno di valutazione al relativo NAV più eventuali commissioni di sottoscrizione anticipate applicabili e costi di transazione del mercato primario in relazione a tale sottoscrizione. Le azioni UCITS ETF possono essere rimborsate in ciascun giorno di valutazione al relativo NAV meno eventuali commissioni di rimborso applicabili e costi di transazione del mercato primario in relazione a tale rimborso.

Per l'orario limite di ricezione e il calendario di elaborazione, vedere "Orari limite di ricezione e calendario di elaborazione delle richieste" e "Descrizioni dei fondi".

Ci riserviamo il diritto, a nostra esclusiva discrezione, di esigere che il richiedente indennizzi la SICAV per qualsiasi perdita derivante dal mancato ricevimento del pagamento da parte di un fondo entro i termini di regolamento stabiliti.

Operazioni in natura e in contanti

Possiamo accettare una richiesta di acquisto o vendita (rimborso) di azioni UCITS ETF sia in natura che in denaro (o una combinazione di entrambi). Possiamo addebitare la somma che riteniamo appropriata per le commissioni di sottoscrizione e di rimborso eventualmente applicabili.

Per le azioni UCITS ETF, abbiamo altresì il diritto di stabilire, caso per caso, se accetteremo richieste di rimborso da un partecipante autorizzato esclusivamente in natura o in denaro (o una combinazione di entrambi).

Qualora un azionista richieda un rimborso, totale o parziale, mediante la distribuzione in natura di titoli di portafoglio detenuti dal relativo fondo, abbiamo la facoltà, ma non l'obbligo, di creare un conto esterno alla struttura della SICAV in cui trasferire tali titoli. Le spese inerenti all'apertura e alla gestione di tale conto saranno sostenute dall'azionista. Dopo che le suddette attività di portafoglio saranno state trasferite sul conto, quest'ultimo sarà oggetto di valutazione e, ove richiesto da e in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti, verrà predisposta una relazione di valutazione da parte del revisore contabile della SICAV. Le spese per la stesura di tale relazione saranno sostenute dagli azionisti interessati o da qualsiasi terza parte qualora ritenessimo che la negoziazione in natura sia nell'interesse della SICAV (o del fondo interessato) o sia fatta per proteggere gli interessi della SICAV (o del fondo interessato). Il conto sarà utilizzato per vendere tali titoli di portafoglio in modo che il denaro possa poi essere trasferito all'azionista che ha richiesto il rimborso. Si avvisano gli investitori che, in caso di ricezione di titoli in portafoglio in luogo di contanti al momento del rimborso, la vendita di tali titoli potrebbe comportare il pagamento di commissioni di intermediazione e/o imposte locali. In aggiunta, i proventi del rimborso ottenuti dalla vendita delle azioni UCITS ETF da parte dell'azionista che richiede il rimborso possono discostarsi, per eccesso o per difetto, dal prezzo di rimborso, in ragione delle condizioni di mercato e/o della differenza tra i prezzi utilizzati per calcolare il NAV e i prezzi denaro ottenuti dalla vendita dei suddetti titoli di portafoglio.

Operazioni in natura

Renderemo disponibile il file di composizione del portafoglio dei fondi che riporta la forma degli investimenti e/o la componente di liquidità da consegnare (a) da parte dei partecipanti autorizzati in caso di sottoscrizioni, o (b) da parte della SICAV in caso di rimborsi, in cambio di azioni di UCITS ETF. Al momento la SICAV prevede che, di norma, il file di composizione del portafoglio specifichi che gli investimenti debbano essere costituiti in tutto o in parte dalle componenti del benchmark di riferimento. Solo gli investimenti che rientrano nell'obiettivo e nella politica d'investimento di un fondo saranno inclusi nel file di composizione del portafoglio.

Nel caso di un fondo che emette azioni UCITS ETF, la componente di cassa del file di composizione del portafoglio è costituita da tre elementi, vale a dire: (i) il dividendo maturato attribuibile ai titolari delle azioni UCITS ETF (generalmente dividendi e interessi maturati, meno commissioni e spese sostenute dalla precedente distribuzione); (ii) importi in contanti che rappresentano importi derivanti dall'arrotondamento per

difetto del numero di azioni UCITS ETF da consegnare, liquidità detenuta dal fondo o importi che rappresentano differenze tra le ponderazioni del file di composizione del portafoglio e il fondo; e (iii) eventuali costi di transazione del mercato primario che potrebbero essere dovuti.

Il file di composizione del portafoglio dei fondi, per ogni giorno di valutazione, sarà disponibile su *eurizoncapital.com*.

In caso di rimborsi in natura, il trasferimento degli investimenti e della componente in contanti da parte della SICAV avverrà di norma non oltre quattro giorni lavorativi dopo che le azioni UCITS ETF sono state restituite sul conto della SICAV.

Il regolamento di qualsiasi rimborso in natura può includere il pagamento di un dividendo di rimborso. L'eventuale dividendo di rimborso dovuto sarà incluso nella componente in contanti pagata all'azionista che effettua il rimborso. Per dividendo di rimborso si intende un dividendo corrisposto a fronte di azioni UCITS ETF oggetto di una valida richiesta di rimborso.

Operazioni in contanti

Possiamo accettare una richiesta di acquisto o vendita (rimborso) di azioni UCITS ETF che preveda esclusivamente l'utilizzo di contanti. Possiamo addebitare la somma che riteniamo appropriata per eventuali commissioni di sottoscrizione anticipate e commissioni di rimborso applicabili.

Per le azioni UCITS ETF, abbiamo altresì il diritto di stabilire, caso per caso, se accetteremo richieste di rimborso da un partecipante autorizzato esclusivamente in natura o in denaro (o una combinazione di entrambi).

I partecipanti autorizzati che desiderano effettuare un rimborso in contanti devono informare per iscritto la SICAV, tramite il conservatore di registro e agente di trasferimento, e provvedere al trasferimento delle loro azioni UCITS ETF sul conto della SICAV entro l'orario previsto per il regolamento del rimborso. I proventi di un rimborso in contanti saranno pari al NAV per azione calcolato alla relativa data di valutazione per il fondo, meno eventuali commissioni di rimborso applicabili e costi di transazione del mercato primario.

Il regolamento di qualsiasi rimborso in contanti può includere il pagamento di un dividendo di rimborso. L'eventuale dividendo di rimborso dovuto sarà incluso nell'importo in contanti pagato all'azionista che effettua il rimborso. Per dividendo di rimborso si intende un dividendo corrisposto a fronte di azioni UCITS ETF oggetto di una valida richiesta di rimborso.

I proventi del rimborso saranno normalmente pagati nella valuta di riferimento o nella valuta di denominazione del fondo o della classe di azioni pertinente o, in alternativa, su richiesta del partecipante autorizzato, nella valuta di pagamento autorizzata utilizzata per la sottoscrizione. La conversione valutaria sarà effettuata dall'agente amministrativo dell'OIC, nel caso in cui venga pubblicato un NAV multivaluta. Se necessario, l'agente competente effettuerà un'operazione di cambio valuta a spese dell'azionista, per convertire i proventi del rimborso dalla valuta di riferimento del relativo fondo alla valuta di pagamento autorizzata pertinente. Qualsiasi operazione di cambio valuta di questo tipo sarà effettuata con l'agente competente a rischio e spese dell'investitore. Tali operazioni di cambio valuta possono ritardare qualsiasi operazione in azioni UCITS ETF.

Operazioni dirette in contanti

Se un partecipante autorizzato richiede l'esecuzione di operazioni su titoli sottostanti e/o cambio valuta in un modo diverso dalle normali e consuete convenzioni, il conservatore di registro e agente di trasferimento si impegnerà in modo ragionevole per soddisfare tale richiesta, se possibile, senza tuttavia assumersi alcuna responsabilità qualora la richiesta non possa essere eseguita esattamente come richiesto, per qualsiasi motivo.

Qualora un partecipante autorizzato, contestualmente a una richiesta di sottoscrizione o di rimborso in denaro, richieda che le operazioni di investimento siano eseguite tramite un broker specificamente designato, il gestore degli investimenti competente ha la facoltà, a sua totale discrezione (ma non l'obbligo), di effettuare tali operazioni con il broker designato. I partecipanti autorizzati che intendono avvalersi di un broker designato devono, prima che il gestore degli investimenti competente esegua le operazioni di investimento, prendere contatto con il desk di portfolio trading del suddetto broker per concordare l'operazione.

Il gestore degli investimenti non sarà responsabile, e non avrà alcuna responsabilità, se l'esecuzione delle operazioni sui titoli sottostanti con il broker designato e, di conseguenza, la sottoscrizione o il rimborso del partecipante autorizzato, non viene eseguita a causa di un'omissione, un errore, un'operazione fallita o ritardata da parte del partecipante autorizzato o del broker designato. Nel caso in cui il partecipante autorizzato o il broker designato non adempia agli obblighi o modifichi i termini di qualsiasi parte dell'operazione in titoli sottostante, tutti i rischi e i costi associati saranno a carico dell'azionista. In tali circostanze, la società di gestione o il gestore degli investimenti ha la facoltà di operare con un altro broker e di modificare i termini della sottoscrizione o del rimborso del partecipante autorizzato per tener conto dell'inadempienza e delle modifiche apportate alle condizioni.

Dividendo di rimborso

La SICAV può pagare eventuali dividendi maturati relativi a un rimborso in contanti o relativi agli investimenti trasferiti a un partecipante autorizzato a fronte di una valida richiesta di rimborso in natura. Tale dividendo diventerà esigibile immediatamente prima del rimborso delle azioni UCITS ETF e sarà pagato al partecipante autorizzato come parte dell'importo in contanti nel caso di un rimborso in contanti o come parte della componente in contanti nel caso di un rimborso in natura.

Mancata consegna

Nel caso in cui un partecipante autorizzato ometta di consegnare (i) gli investimenti e la componente in contanti richiesti in relazione a una sottoscrizione in natura; o (ii) i contanti necessari per una sottoscrizione in contanti entro i termini di regolamento stabiliti per i fondi (specificati per ogni fondo nella sezione "Descrizioni dei fondi") ci riserviamo il diritto di annullare l'ordine di sottoscrizione in questione e il partecipante autorizzato sarà tenuto a risarcire la SICAV per ogni eventuale perdita subita da quest'ultima a causa della mancata consegna puntuale da parte dell'azionista degli investimenti e della componente in contanti necessari o dei contanti. Ci riserviamo il diritto di annullare l'assegnazione provvisoria delle relative azioni UCITS ETF in tali circostanze.

Potremmo, a nostra esclusiva discrezione, laddove ritenessimo che sia nel migliore interesse di un fondo, decidere di non annullare una sottoscrizione e l'assegnazione provvisoria di azioni di UCITS ETF qualora un partecipante autorizzato non abbia consegnato gli investimenti e la componente in contanti richiesti o i contanti, a seconda dei casi, entro i tempi di regolamento stabiliti. In questo caso, la SICAV può prendere temporaneamente in prestito un importo pari alla sottoscrizione e investire l'importo preso in prestito in conformità con l'obiettivo e le politiche di investimento del fondo interessato. La SICAV utilizzerà gli investimenti richiesti e la componente liquida o i contanti, secondo quanto applicabile, non appena ricevuti, per il rimborso dei prestiti. Ci riserviamo il diritto di addebitare al partecipante autorizzato interessato eventuali interessi o altri costi sostenuti dalla SICAV a causa di tale prestito. In caso di mancato rimborso di tali oneri da parte del partecipante autorizzato, la società avrà facoltà di procedere alla vendita totale o parziale delle azioni UCITS ETF detenute dal richiedente nel fondo o in qualsiasi altro fondo della SICAV per coprire detti oneri.

Sul mercato secondario *Tutti gli altri investitori*

Gli investitori che non sono partecipanti autorizzati possono acquistare o vendere azioni UCITS ETF in borsa (analogamente alle singole azioni). Le azioni UCITS ETF dei fondi sono quotate in almeno una borsa valori.

Compravendita sul mercato secondario Le operazioni sul mercato secondario seguono alcuni principi:

- uno o più membri della borsa valori interessata hanno l'obbligo di agire in qualità di market maker offrendo prezzi ai quali le azioni UCITS ETF possono essere acquistate o vendute dagli investitori. Il differenziale fra tali prezzi di acquisto e di vendita può essere monitorato e regolamentato dall'autorità di borsa competente
- le operazioni possono essere effettuate tramite una società di intermediazione mobiliare o un agente di cambio. Tali operazioni possono comportare costi per l'investitore sui quali la SICAV non ha alcun controllo e che possono ridurre il valore dell'investimento
- non è richiesto alcun investimento iniziale minimo né alcuna soglia minima di detenzione oltre ai minimi eventualmente stabiliti dalla borsa valori pertinente.
- la SICAV non addebita alcuna commissione di entrata o di uscita

Finché le azioni di UCITS ETF di un fondo rimarranno quotate su una determinata borsa valori, il fondo si impegnerà a rispettarne i requisiti riguardanti le suddette azioni UCITS ETF. Ai fini della conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali riguardanti l'offerta e/o la quotazione delle azioni UCITS ETF, al presente prospetto possono essere allegati uno o più documenti che espongono informazioni rilevanti per le giurisdizioni in cui le azioni UCITS ETF sono offerte in sottoscrizione.

Alcuni partecipanti autorizzati che sottoscrivono azioni UCITS ETF possono agire in qualità di market maker; si prevede che altri partecipanti autorizzati sottoscrivano azioni UCITS ETF al fine di poter offrire ai propri clienti l'acquisto o la vendita di azioni UCITS ETF nell'ambito della loro attività di broker/dealer. Grazie alla possibilità per tali partecipanti autorizzati di sottoscrivere o rimborsare azioni UCITS ETF, nel tempo può svilupparsi un mercato secondario liquido ed efficiente su una o più borse valori pertinenti, in quanto essi soddisfano la domanda di tali azioni UCITS ETF sul mercato secondario. Attraverso l'operatività di tale mercato secondario, le persone che non sono partecipanti autorizzati potranno effettuare compravendite di azioni UCITS ETF con altri investitori del mercato secondario o con market maker, broker/dealer o altri partecipanti autorizzati.

Gli investitori devono essere consapevoli che nei giorni diversi dai giorni lavorativi o dai giorni di valorizzazione di un fondo, quando uno o più mercati stanno negoziando azioni UCITS ETF ma il/i mercato/i sottostante/i su cui viene negoziato il benchmark di riferimento del fondo sono chiusi, lo spread tra i prezzi denaro e lettera quotati delle azioni UCITS ETF può ampliarsi e la differenza tra il prezzo di mercato di un'azione UCITS ETF e l'ultimo NAV per azione calcolato può, dopo la conversione valutaria, aumentare. Si informano altresì gli investitori che in tali giorni il benchmark potrebbe non essere calcolato, né reso disponibile agli investitori per le loro decisioni di investimento, poiché i prezzi del benchmark non sarebbero disponibili in tali giorni.

Generalmente, le azioni UCITS ETF comprate sul mercato secondario non possono essere rivendute direttamente alla SICAV. Gli investitori devono acquistare e rimborsare le loro azioni UCITS ETF sul mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un market maker o un intermediario di borsa) e per questo potrebbero dover sostenere delle commissioni, come descritto più dettagliatamente sopra in questa sezione. Inoltre, gli investitori potrebbero pagare un prezzo superiore al NAV corrente quando acquistano azioni di UCITS ETF sul mercato secondario e potrebbero ricevere un importo inferiore al NAV corrente al momento della loro vendita sul mercato secondario.

Nell'eventualità di una sospensione del mercato secondario (ovvero qualora la quotazione di un'azione di UCITS ETF venga sospesa dal market maker o non sia negoziabile in borsa per almeno tre giorni lavorativi), la SICAV può autorizzare gli investitori che non sono partecipanti autorizzati a vendere (rimborsare) le proprie azioni di UCITS ETF direttamente dalla SICAV (attraverso il depositario o l'intermediario finanziario presso il quale detengono le azioni di UCITS ETF, in modo che l'agente amministrativo dell'OIC possa verificare l'identità dell'investitore, il numero di azioni di UCITS ETF e i dettagli del fondo e della classe di azioni di UCITS ETF posseduti dagli investitori che intendono effettuare il rimborso) a un prezzo determinato in base al NAV per azione applicabile (come nel mercato primario), purché il NAV per azione non sia sospeso nel giorno della richiesta di rimborso.

Il mercato secondario può essere sospeso a causa di fattori quali:

- un divario significativo tra il prezzo dell'azione UCITS ETF su una borsa valori e il relativo NAV per azione;
- una mancanza di partecipanti autorizzati o la loro incapacità di adempiere al proprio impegno di condurre la propria attività mediante una presenza permanente sul mercato, rendendo così impossibile negoziare le azioni pertinenti sulla borsa valori in cui sono quotate;
- una perturbazione del mercato o un problema di liquidità che riguardi parte o la totalità delle componenti dell'indice, con conseguente sospensione della loro valutazione di mercato.

In tali situazioni, saranno comunicate informazioni alla borsa valori pertinente indicando che tale procedura di rimborso diretto è disponibile per gli investitori sul mercato secondario.

Si precisa che le richieste di rimborso in tali circostanze non sono soggette a una soglia minima di rimborso e la commissione di rimborso dovrebbe consistere solo nella commissione di uscita indicata nella sezione "Investire nei fondi".

Gli investitori possono anche rimborsare le azioni UCITS ETF tramite un partecipante autorizzato vendendo tali azioni UCITS ETF al partecipante autorizzato (direttamente o tramite un broker).

Per l'elenco delle borse valori disponibili, visitare il sito *eurizoncapital.com*.

Conversione di azioni UCITS ETF

Salvo ove diversamente indicato nella sezione "Descrizioni dei fondi", gli azionisti non avranno il diritto di convertire, all'interno di una determinata classe di azioni UCITS ETF, la totalità o una parte delle proprie azioni in azioni UCITS ETF relative ad altri fondi.

Se le conversioni sono consentite, i dettagli sulle modalità di conversione saranno indicati nella sezione "Descrizioni dei fondi".

Ove consentite, le conversioni di azioni di UCITS ETF avverranno a un NAV sconosciuto a priori. Gli azionisti sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali e finanziari in relazione alle conseguenze legali, fiscali, finanziarie o di altra natura derivanti dalla conversione di tali azioni di UCITS ETF, a seconda dei casi.

In che modo viene calcolato il NAV

Tempi e formula

Se non diversamente indicato in "Descrizioni dei fondi", calcoliamo quotidianamente il NAV per ciascuna classe di azioni di ciascun fondo, in base al calendario dei giorni di elaborazione disponibili su ***eurizoncapital.com*** e su richiesta presso la società di gestione.

Inoltre, i valori patrimoniali netti tecnici sono calcolati e pubblicati per qualsiasi giorno di calendario (esclusi i sabati e le domeniche) anche se tali giorni non sono giorni lavorativi in Lussemburgo o giorni di negoziazione sui mercati principali dei fondi. Questi valori patrimoniali netti tecnici sono forniti solo per informazione e le richieste di acquisto, scambio o vendita di azioni Standard e azioni UCITS ETF sul mercato primario non saranno evase a tali valori patrimoniali netti tecnici.

Ogni NAV è calcolato nella valuta di base del fondo e nella valuta di ciascuna classe di azioni pertinente. Per effetto delle differenze tra, ad esempio, le commissioni e le politiche di distribuzione, classi di azioni diverse di un determinato fondo possono avere prezzi diversi.

Tutti i NAV per i quali è necessario effettuare la conversione valutaria di un NAV sottostante sono calcolati utilizzando gli stessi tassi di cambio di quelli adoperati per calcolare il NAV. I NAV sono arrotondati per eccesso o per difetto al più piccolo importo valutario frazionario di uso comune.

Per calcolare il NAV di ogni classe di azioni di ciascun fondo si utilizza questa formula generale:

$$\frac{\text{(attività − passività)}}{\text{numero di azioni in circolazione}} = \text{NAV}$$

Per i fondi del mercato monetario che calcolano sia un NAV che un NAV costante, il NAV viene generalmente calcolato utilizzando valutazioni mark-to-market o mark-to-model, e il NAV costante viene calcolato utilizzando il costo ammortizzato. Questi fondi devono pubblicare sia i NAV che la differenza tra i loro valori.

Per informazioni complete sui metodi di calcolo del NAV, vedere lo statuto.

iNAV

La SICAV, tramite STOXX Ltd, pubblicherà giornalmente un valore patrimoniale netto infragiornaliero (iNAV) per una o più azioni UCITS ETF in tempo reale, con un intervallo compreso tra 15 e 60 secondi durante le ore di negoziazione. L'iNAV è di norma calcolato sulla base dei dati di valutazione disponibili durante la giornata di negoziazione o parte di essa, tenendo conto di eventuali tassi di cambio e posizioni in contanti, e riflette di norma il valore corrente delle attività/esposizioni delle azioni UCITS ETF e/o dei benchmark di riferimento pertinenti. Un iNAV può anche essere richiesto da una borsa valori.

L'iNAV non rappresenta, né deve essere utilizzato come, il valore di riferimento di un'azione o il prezzo di acquisto o vendita delle azioni su qualunque borsa valori di quotazione. In particolare, il calcolo di un iNAV nel caso in cui le componenti dell'indice finanziario non siano attivamente negoziate durante il periodo di pubblicazione di tale iNAV potrebbe non riflettere il valore effettivo di un'azione, con il rischio di fuorviare potenziali acquirenti o venditori.

Gli iNAV sono disponibili su Bloomberg.

Gli investitori devono inoltre tenere presente che il calcolo e la pubblicazione degli iNAV possono subire ritardi che li rendono obsoleti al momento della pubblicazione.

Gli investitori dovrebbero integrare i dati iNAV con approfondimenti di mercato completi e considerare fattori come la performance del benchmark di riferimento e lo stato dei titoli che lo compongono al momento di assumere decisioni di investimento sulle borse valori di riferimento.

Le informazioni sul portafoglio dei fondi che emettono azioni UCITS ETF sono riportate nelle relazioni annuali e semestrali della SICAV.

Valutazioni delle attività

Di norma, determiniamo il valore delle attività di ciascun fondo come segue. Si precisa che, per qualsiasi tipo che titolo, la SICAV può utilizzare metodi basati sul fair value anziché il metodo indicato in questa sede (si veda la descrizione di cui al seguente elenco puntato).

Disponibilità liquide in cassa o in deposito, cambiali e pagherò a vista, crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati ma non ancora ricevuti. Valutati al pieno valore, rettificato degli eventuali sconti o sovrapprezzi applicabili in base alla nostra valutazione di eventuali circostanze che rendano improbabile il pagamento totale.

Debiti a breve termine e disponibilità liquide. In genere valutati al valore nominale maggiorato degli interessi o del costo ammortizzato, fatte salve eventuali correzioni qualora regolari revisioni rivelino eventuali discrepanze sostanziali con le quotazioni di mercato.

- **Strumenti del mercato monetario.**

Fondi non monetari Valutati come descritto nel punto immediatamente precedente.

Fondi comuni monetari Valutati al mark-to-market (valore medio di mercato se l'attività può essere chiusa a quel valore, altrimenti il più prudente tra denaro e lettera); se il mark-to-market non è realizzabile (anche perché non sono disponibili dati di mercato di qualità sufficiente), valutati in base a un mark-to-model prudente (un metodo di valutazione prudente che è basato su un benchmark, estrapolato o comunque calcolato da uno o più input di mercato). Sia i metodi mark-to-market che mark-to-model utilizzano dati aggiornati e di buona qualità sul volume di mercato, sul turnover dell'attività in questione e sulla quota dell'emissione che il fondo intende acquistare o vendere. Il metodo mark-to-market tiene altresì conto del numero e della qualità delle controparti, mentre il metodo mark-to-model considera anche i rischi di mercato, dei tassi d'interesse e di credito dell'attività.

Valori mobiliari negoziati su una borsa valori ufficiale o su altro mercato regolamentato. Valutati alla quotazione di chiusura più recente del mercato su cui vengono principalmente negoziati. Per i fondi che investono principalmente in mercati i cui prezzi di chiusura sono già stati pubblicati entro il termine ultimo degli ordini, viene utilizzato il prezzo di chiusura del giorno successivo.

Opzioni e futures quotati. Valutati al prezzo di regolamento alla chiusura.

OTC e altri derivati non quotati. Valutati al valore di liquidazione netto, su una base applicata uniformemente per ogni tipo di contratto, utilizzando modelli interni che considerano fattori quali il valore del titolo sottostante, i tassi d'interesse, i rendimenti dei dividendi e la volatilità stimata.

Azioni o quote di OICVM o OIC. Valutate al NAV più recente comunicato dagli OICVM/OIC.

Credit default swap e contratti per differenza. Valutati al valore di mercato, con riferimento alla curva di tasso applicabile.

Tutti gli altri swap. Valutati utilizzando la differenza tra afflussi e deflussi previsti.

Valute. Valutate alla media dei prezzi valutari denaro e lettera più recenti (metodo applicato alle valute detenute come attività, alle posizioni di copertura e quando si convertono i valori dei titoli denominati in altre valute nella valuta di base del fondo).

Titoli non quotati e tutte le altre attività. Valutate al fair value (si veda di seguito).

Tutte le metodologie di valutazione (compreso il fair value) sono stabilite dal consiglio e dalla società di gestione e si avvalgono di principi di valutazione verificabili. Per qualsiasi attività di un fondo non monetario, la società di gestione può stabilire un metodo di valutazione diverso laddove ritenga che tale metodo possa produrre una valutazione più equa.

Fair value

Ci riserviamo il diritto di valutare qualsiasi attività di un fondo a non monetario al fair value (stima prudente del suo valore di liquidazione a breve termine) quando riteniamo che sia presente una delle seguenti condizioni:

- risulti impossibile calcolare il valore con fiducia o accuratezza utilizzando il metodo consueto
- a causa di condizioni di mercato insolite
- i prezzi disponibili più recenti non rispecchino più valori accurati
- i valori ottenuti dalle fonti e con i metodi abituali non siano attuali o accurati ovvero non sono disponibili

Eventuali valutazioni del fondo ottenute con metodi legittimi possono differire dai prezzi quotati o pubblicati oppure essere sostanzialmente diverse da quelle effettivamente realizzabili come prezzo di vendita.

Per ulteriori informazioni sui nostri metodi di valutazione delle attività, vedere lo statuto.

Swing pricing

Per tutti i fondi, ci riserviamo la facoltà di imporre e sospendere un meccanismo di "swing pricing" finalizzato a tutelare gli azionisti esistenti dalla diluizione del valore derivante dai costi di negoziazione sostenuti a seguito di attività di sottoscrizione e rimborso su un fondo in una determinata giornata.

Questo meccanismo viene applicato a livello di fondo per tutte le classi di azioni e non è adattato alle circostanze dei singoli investitori. I fondi utilizzano un modello di swing pricing integrale, che si attiva in ogni giornata operativa in cui si verificano attività di sottoscrizione e/o rimborso che interessano il fondo in questione.

Il NAV del fondo viene rettificato al fine di ridurre l'impatto della diluizione sul fondo, con l'obiettivo di riflettere il costo effettivo delle operazioni sottostanti. Questa rettifica si basa su stime dei differenziali di negoziazione, costi di transazione e altri fattori rilevanti di mercato e di trading, e avviene in conformità con le procedure interne della società di gestione. Il NAV viene aumentato in caso di afflussi netti nel fondo e diminuito in caso di deflussi netti ("swing pricing integrale"). Tale adeguamento viene applicato in egual misura a tutti gli ordini di sottoscrizione e rimborso nel relativo giorno di elaborazione. Si precisa che, in questa circostanza, gli investitori che presentano richieste di rimborso in caso di afflussi netti nel fondo riceveranno un prezzo più elevato per le loro azioni del fondo, mentre gli investitori che presentano richieste di sottoscrizione in caso di deflussi netti dal fondo riceveranno più azioni del fondo rispetto a quanto avrebbero ricevuto se il swing pricing non fosse stato applicato.

In qualsiasi giornata operativa, questa rettifica non supera di norma il 2% del NAV. Tuttavia, il Consiglio può consentire una rettifica maggiore in caso di condizioni di mercato anomale (quali volumi elevati di negoziazioni nette, volatilità di mercato rilevante, turbolenze di mercato o significativa contrazione economica) al fine di tutelare gli interessi degli azionisti. In tal caso, una comunicazione agli investitori sarà pubblicata sul sito web della società di gestione.

In alternativa, il Consiglio può scegliere di applicare uno swing pricing parziale. In base a questo modello, la rettifica del NAV avviene esclusivamente quando le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano una soglia predefinita. In tal caso, una comunicazione agli investitori sarà pubblicata sul sito web della società di gestione. Se è in vigore lo swing pricing parziale, qualsiasi rettifica del NAV sarà applicata in egual misura a tutte le operazioni di quel giorno di elaborazione, a condizione che i flussi netti superino la soglia stabilita. Il Consiglio si riserva inoltre il diritto di sospendere lo swing pricing parziale in qualsiasi momento; in tal caso, i fondi interessati ripristinerebbero lo swing pricing integrale.

La società di gestione è responsabile delle decisioni ordinarie relative allo swing pricing e le sottopone a revisione periodica in conformità con le proprie procedure interne.

Lo "swing pricing" si applica a tutte le azioni dei fondi ad eccezione delle classi di azioni base degli OICVM ETF.

COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO DELLE AZIONI UCITS ETF E DEPOSITARIO CENTRALE INTERNAZIONALE DI TITOLI

Compensazione e regolamento delle azioni UCITS ETF tramite ICSD+

Il regolamento delle negoziazioni delle azioni UCITS ETF della SICAV è centralizzato nella struttura di regolamento ICSD+ gestita da Clearstream, che prevede l'emissione centralizzata in Clearstream e consente il regolamento centralizzato nella struttura ICSD gestita congiuntamente da Clearstream ed Euroclear (questi ICSD sono i sistemi riconosciuti di compensazione e regolamento attraverso i quali saranno regolate le azioni UCITS ETF). La SICAV richiederà l'ammissione alla compensazione e al regolamento tramite l'ICSD in relazione alle azioni UCITS ETF.

Secondo il modello di regolamento ICSD+, tutte le azioni di UCITS ETF verranno regolate in ultima istanza in un ICSD, ma gli investitori possono detenere le proprie azioni presso depositari centrali di titoli che saranno partecipanti. Di conseguenza, un investitore deterrà la titolarità effettiva di azioni UCITS ETF tramite l'ICSD (come partecipante) o tramite altri depositari centrali di titoli che partecipano all'ICSD.

Un acquirente di azioni UCITS ETF non sarà iscritto come azionista nel registro della SICAV, ma deterrà la titolarità effettiva indiretta su tali azioni UCITS ETF. La titolarità legale delle azioni di UCITS ETF farà capo all'ICSD, in quanto titolare registrato delle azioni UCITS ETF. I diritti del titolare effettivo indiretto degli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF, laddove tale persona sia un partecipante, saranno disciplinati dai termini e dalle condizioni applicabili all'accordo tra tale partecipante e il suo ICSD e, laddove il titolare effettivo indiretto degli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF non sia un partecipante, saranno disciplinati dal suo accordo con il rispettivo intestatario, broker o CSD (a seconda dei casi) che può essere un partecipante o avere un accordo con un partecipante. L'entità e le modalità con cui i partecipanti potranno esercitare i diritti derivanti dalle azioni UCITS ETF saranno stabiliti dalle regole e dalle procedure del rispettivo ICSD. Ogni riferimento nel presente documento ad azioni da parte dei detentori delle azioni UCITS ETF andrà inteso come riferimento ad azioni intraprese dall'ICSD, in qualità di azionista registrato, su istruzioni dei partecipanti.

Ogni riferimento alla trasmissione di comunicazioni, relazioni e rendiconti agli azionisti nel presente prospetto andrà inteso come riferimento alla trasmissione di comunicazioni, relazioni e rendiconti ai partecipanti, secondo le procedure dell'ICSD di riferimento.

Gli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF saranno trasferibili in conformità alle leggi applicabili, alle regole e alle procedure emanate dagli ICSD e al presente prospetto. La titolarità effettiva degli interessi beneficiari su tali azioni UCITS ETF sarà trasferibile solo in conformità con le regole e le procedure, di volta in volta in vigore, del relativo ICSD e del presente prospetto.

Ogni partecipante dovrà rivolgersi unicamente al proprio ICSD per:

- la documentazione attestante l'ammontare dei propri interessi beneficiari su azioni UCITS ETF. Qualsiasi certificato o altro documento rilasciato dall'ICSD pertinente, in merito all'ammontare degli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF presenti sul conto di qualsiasi persona, sarà definitivo e vincolante quale rappresentazione accurata di tali registrazioni. Ogni partecipante deve rivolgersi esclusivamente al proprio ICSD per quanto riguarda la propria quota (e quindi la quota di qualsiasi soggetto titolare di un interesse beneficiario su azioni UCITS ETF) di ciascun pagamento o distribuzione effettuati dai fondi all'ICSD o su sua istruzione, nonché per tutti gli altri diritti connessi alle azioni UCITS ETF.
- I partecipanti non potranno avanzare pretese dirette verso la SICAV, il conservatore di registro e agente di trasferimento o qualsiasi altra persona (diversa dal proprio ICSD) in relazione a pagamenti o distribuzioni riguardanti le azioni UCITS ETF effettuati dalla SICAV o dai fondi a favore o su istruzioni dell'ICSD, e con ciò gli obblighi della SICAV si intenderanno assolti.

La SICAV o il suo agente debitamente autorizzato possono di volta in volta richiedere al detentore della titolarità effettiva indiretta di azioni UCITS ETF di fornire loro informazioni concernenti: (a) il ruolo in base al quale sono detentori di interessi beneficiari su azioni UCITS ETF; (b) l'identità di eventuali altri soggetti che detengono o hanno detenuto interessi beneficiari su tali azioni UCITS ETF; (c) la natura di

tali interessi beneficiari; e (d) qualsiasi altra questione la cui comunicazione sia necessaria per garantire la conformità della SICAV alle leggi applicabili o ai propri documenti costitutivi.

La SICAV o un suo agente debitamente autorizzato potrà, periodicamente, richiedere a ciascun ICSD di fornire alla SICAV alcuni dettagli riguardanti i partecipanti che detengono interessi beneficiari su azioni UCITS ETF in ciascun fondo, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo): ISIN, nome del partecipante, tipo di partecipante – fondo/banca/individuo, residenza del partecipante, numero di azioni UCITS ETF e quote del partecipante all'interno dell'ICSD, a seconda dei casi, inclusi quali fondi, tipi di azioni UCITS ETF e il numero di tali interessi beneficiari su azioni UCITS ETF detenuti da ciascun partecipante, e i dettagli di eventuali istruzioni di voto fornite e il numero di tali interessi beneficiari su azioni UCITS ETF detenuti da ciascun partecipante. I partecipanti che sono detentori di interessi beneficiari su azioni UCITS ETF o gli intermediari che agiscono per conto di tali titolari di conto forniranno tali informazioni su richiesta dell'ICSD o del suo agente debitamente autorizzato e sono stati autorizzati, ai sensi dei rispettivi regolamenti e procedure di ciascun ICSD, a divulgare tali informazioni riguardanti gli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF alla SICAV o al suo agente debitamente autorizzato. Analogamente, la SICAV o il suo agente debitamente autorizzato può, di volta in volta, richiedere a qualsiasi CSD di fornire alla SICAV dettagli in relazione alle azioni UCITS ETF di ciascun fondo o agli interessi beneficiari su azioni UCITS ETF di ciascun fondo detenuti in ciascun CSD e dettagli in relazione ai titolari di tali azioni UCITS ETF o interessi beneficiari su azioni UCITS ETF, tra cui (a titolo non esaustivo) i tipi di titolari, la residenza, il numero e le tipologie di interessi beneficiari su azioni e i dettagli di eventuali istruzioni di voto impartite da ciascun titolare. I possessori di azioni UCITS ETF e gli interessi beneficiari su tali azioni presso un CSD, così come gli intermediari che agiscono per loro conto, autorizzano il depositario stesso, secondo le proprie regole e procedure, a comunicare dette informazioni alla SICAV o al suo rappresentante autorizzato.

Gli investitori potrebbero essere tenuti a fornire tempestivamente qualsiasi informazione richiesta dalla SICAV o da un suo agente debitamente autorizzato e acconsentono a che l'ICSD pertinente fornisca l'identità di tale partecipante o investitore alla SICAV, su sua richiesta.

Avvisi ed esercizio dei diritti di voto tramite l'ICSD

Gli avvisi, inclusi gli avvisi di convocazione delle assemblee generali, e la relativa documentazione saranno inviati dalla SICAV al detentore registrato delle azioni UCITS ETF, ossia l'ICSD. Ciascun partecipante deve fare riferimento esclusivamente al proprio ICSD e alle norme e procedure pro tempore del relativo ICSD che regolano l'inoltro di tali avvisi ai partecipanti e il diritto del partecipante di esercitare i diritti di voto.

Gli investitori che non partecipano direttamente all'ICSD di riferimento dovranno avvalersi del proprio broker-dealer, intestatario, banca depositaria o altro intermediario che sia partecipante, o che abbia stipulato un accordo con un partecipante, presso l'ICSD in questione, sia per la ricezione degli avvisi, inclusi gli avvisi di convocazione delle assemblee degli azionisti della SICAV, sia per la comunicazione delle proprie istruzioni di voto all'ICSD stesso.

In caso di avvisi di assemblee generali, l'ICSD informerà tempestivamente i partecipanti di ogni assemblea degli azionisti della SICAV e trasmetterà ai partecipanti qualsiasi documentazione correlata emessa dalla SICAV in conformità con le sue regole e procedure. In conformità con le rispettive regole e procedure, ciascun ICSD raccoglierà e trasferirà alla SICAV tutti i voti ricevuti dai propri partecipanti e voterà attenendosi alle istruzioni di voto fornite dai partecipanti stessi.

Pagamenti attraverso il depositario centrale internazionale di titoli

I proventi dei rimborsi e gli eventuali dividendi dichiarati sono versati dalla SICAV o dal suo agente autorizzato all'ICSD di riferimento. Ciascun partecipante deve rivolgersi esclusivamente all'ICSD pertinente per i proventi del rimborso o per la propria quota di ciascun pagamento di dividendi effettuato dalla SICAV.

Gli investitori che non partecipano direttamente all'ICSD di riferimento dovranno avvalersi del proprio broker-dealer, intestatario, banca depositaria o altro intermediario che sia partecipante, o che abbia stipulato un accordo con un partecipante, presso l'ICSD in questione, per ricevere gli eventuali proventi di rimborso o qualsiasi quota di ciascun pagamento di dividendi effettuato dalla SICAV e relativo al loro investimento.

I partecipanti non potranno avanzare pretese dirette verso la SICAV, il conservatore di registro e agente di trasferimento o qualsiasi altra persona (diversa dal proprio ICSD, broker o intermediario se tali investitori non sono partecipanti) ai proventi di rimborso o pagamenti di dividendi dovuti sulle azioni UCITS ETF, e la SICAV adempirà ai propri obblighi pagando all'ICSD pertinente.

Regime fiscale

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni, fornite unicamente a titolo di riferimento generale. Gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti fiscali.

Imposte prelevate dal patrimonio del fondo

Classi di azioni soggette alla taxe d'abonnement lussemburghese

La SICAV è soggetta alla *taxe d'abonnement* (tassa di sottoscrizione) lussemburghese con le seguenti aliquote:

Tutti i fondi (eccetto i fondi del mercato monetario - FMM), classi C e R: 0,05%

Tutti i fondi (eccetto i fondi del mercato monetario - FMM), classi M e Z: 0,01%

Classi di fondi del mercato monetario (eccetto le classi UCITS-ETF): 0,01%

Classi UCITS ETF: esenti

Questa imposta è calcolata ed è esigibile trimestralmente sul valore patrimoniale netto totale delle azioni in circolazione della SICAV, alla fine del trimestre. Eventuali attività provenienti da un altro OIC lussemburghese su cui sia già stata pagata la taxe d'abonnement non sono soggette a ulteriori *taxe d'abonnement*.

Attualmente la SICAV non è soggetta in Lussemburgo ad alcuna imposta di bollo, ritenuta alla fonte, imposta municipale sulle società né imposta patrimoniale o immobiliare, sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze.

Laddove alcuni dei paesi in cui un fondo investe prelevino ritenute d'imposta sul reddito o sugli utili generati in tale paese, la maggior parte di queste imposte sarà detratta prima che il fondo riceva il reddito o i proventi che gli spettano. Alcune di queste imposte possono essere recuperabili. Il fondo potrebbe inoltre dover pagare altre imposte sui suoi investimenti. Gli effetti delle imposte saranno presi in considerazione nel calcolo della performance del fondo. Vedere anche "Rischio fiscale" di cui alla sezione "Descrizioni dei rischi".

Le informazioni fiscali che precedono sono accurate per quanto a conoscenza del consiglio, ma è possibile che un'autorità fiscale possa modificare le imposte esistenti o applicarne di nuove (anche con effetto retroattivo) o che le autorità fiscali lussemburghesi possano decidere, per esempio, che una o più classi attualmente considerate come soggette alla taxe d'abonnement dello 0,01%, debbano essere riclassificate e assoggettate all'aliquota dello 0,05%. Quest'ultimo caso potrebbe verificarsi, in relazione a una classe di azioni

istituzionali di un qualsiasi fondo, qualora si accerti che, per un determinato periodo, un investitore non legittimato a possedere azioni istituzionali le abbia di fatto detenute.

Imposte a carico degli investitori

Imposte nel paese di residenza fiscale dell'investitore

I residenti fiscali in Lussemburgo sono generalmente soggetti a imposte lussemburghesi, come quelle summenzionate, che non si applicano alla SICAV. Gli Azionisti di altre giurisdizioni non sono in genere soggetti alle imposte lussemburghesi (con alcune eccezioni, come l'imposta sulle donazioni in Lussemburgo, ovvero gli atti notarili di donazione). Tuttavia, l'investimento in un fondo può avere implicazioni fiscali in tali giurisdizioni.

Accordi fiscali internazionali

Diversi accordi fiscali internazionali impongono alla SICAV di comunicare ogni anno determinate informazioni relative agli azionisti dei fondi alle autorità fiscali lussemburghesi, e a queste ultime di inoltrare automaticamente tali informazioni ad altri paesi, come segue:

Direttiva sulla cooperazione amministrativa (DAC) e Common Reporting Standard (CRS) Informazioni raccolte: informazioni sui conti finanziari, come pagamenti di interessi e dividendi, plusvalenze e saldi di conto. Informazioni inoltrate a: i paesi di residenza degli azionisti ubicati nell'UE (DAC) o in più di 50 paesi dell'OCSE e altri paesi che abbiano aderito ai CRS.

Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) statunitense Informazioni raccolte: informazioni sulla proprietà diretta e indiretta di conti o entità non statunitensi da parte di talune Persone fisiche o giuridiche statunitensi. Informazioni inoltrate a: Internal Revenue Service (IRS) statunitense.

Accordi futuri ovvero ampliamenti di accordi esistenti potrebbero far aumentare il numero di paesi cui vengono comunicate informazioni sugli azionisti. Agli azionisti che non soddisfano le richieste di informazioni o di documentazione della SICAV possono essere addebitate ammende nella loro giurisdizione di residenza e le penali eventualmente imposte alla SICAV e imputabili alla mancata presentazione della documentazione da parte dell'azionista. Tuttavia, gli azionisti devono essere consapevoli che una tale violazione da parte di un altro azionista potrebbe ridurre il valore degli investimenti di tutti gli altri azionisti e che è improbabile che la SICAV sia in grado di recuperare l'importo di tali perdite.

Il FATCA prevede una ritenuta d'imposta del 30% su determinati redditi originati negli Stati Uniti versata da una fonte estera a, o a favore di, una persona fisica o giuridica statunitense. Ai sensi di un accordo fiscale tra Lussemburgo e Stati Uniti, questa ritenuta d'imposta si applica ai redditi, dividendi o proventi lordi originati negli Stati Uniti dalle vendite di attività pagati ad azionisti considerati investitori statunitensi. Gli azionisti che non forniscano tutte le informazioni relative al FATCA richieste o da noi ritenuti investitori statunitensi, possono essere soggetti a tale ritenuta d'imposta sulla totalità o una parte degli eventuali pagamenti di rimborsi o dividendi corrisposti da un fondo. Analogamente, possiamo applicare la ritenuta d'imposta agli investimenti effettuati tramite eventuali intermediari da noi non considerati completamente conformi al FATCA.

Sebbene la società di gestione faccia il possibile in buona fede per assicurare la conformità a tutti gli obblighi previsti dal diritto tributario, la SICAV non può garantire di essere esente da adempimenti in materia di ritenute d'imposta o dalla fornitura di tutte le informazioni necessarie affinché gli azionisti ottemperino ai propri obblighi di dichiarazione fiscale.

Misure volte a impedire comportamenti impropri e illegali

Riciclaggio di denaro, terrorismo e frode

Per ottemperare alle leggi, ai regolamenti, alle circolari, ecc. in vigore in Lussemburgo volti a contrastare la criminalità e il terrorismo, incluso il riciclaggio di denaro, tutti gli investitori sono tenuti a fornire la documentazione necessaria per dimostrare la propria identità (prima di aprire un conto o in qualsiasi momento successivo).

In generale, riterremo che gli investitori operanti tramite professionisti finanziari in un paese conforme alle convenzioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) siano stati adeguatamente documentati dal rispettivo professionista finanziario. In altri casi, richiediamo di norma i seguenti documenti identificativi:

persone fisiche: copia di una carta d'identità o di un passaporto debitamente autenticata da un'autorità pubblica (per es. un notaio, un funzionario di polizia o un ambasciatore) nel suo paese di residenza

società di capitali e altre entità che investono per proprio conto: copia autenticata dei documenti costitutivi dell'entità o di altri documenti legali ufficiali. Inoltre, per i proprietari o altri beneficiari economici dell'entità, i documenti identificativi sopra descritti per le persone fisiche

intermediari finanziari: copia autenticata dei documenti costitutivi dell'entità o di altri documenti legali ufficiali. Inoltre, la certificazione che l'intestatario del conto ha ottenuto la documentazione necessaria per tutti gli investitori finali

Siamo inoltre tenuti a verificare la legittimità dei trasferimenti di denaro da noi ricevuti da istituti finanziari non soggetti agli standard di verifica lussemburghesi o misure equivalenti.

Per qualsiasi investitore, potremmo richiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione, qualora lo ritenessimo necessario, come pure potremmo rinviare o rifiutare l'apertura del conto e qualsiasi richiesta di operazione associata (tra cui conversioni e rimborsi) fino al ricevimento, in modo ritenuto soddisfacente, di tutti i documenti richiesti. Potremmo inoltre richiedere adempimenti analoghi agli intermediari finanziari, pertanto non saremo responsabili per eventuali costi, perdite, interessi persi o opportunità d'investimento mancate.

Pratiche di market timing ed excessive trading

I fondi sono di norma concepiti come investimenti a lungo termine e non come veicoli per negoziazioni frequenti o per operazioni di market timing.

Questo tipo di operazioni non è ammesso in quanto può turbare la gestione del portafoglio e fare aumentare le spese dei fondi, a scapito degli altri azionisti. Non autorizziamo consapevolmente alcuna operazione di market timing (benché non possiamo promettere che le identificheremo o eviteremo nella loro totalità). Inoltre, possiamo adottare varie misure per tutelare gli interessi degli azionisti, tra cui il monitoraggio e il rifiuto, la sospensione o l'annullamento di qualsiasi richiesta che, a nostro avviso, rappresenti operazioni di excessive trading o possa essere collegata a un investitore, gruppo di investitori o modello di negoziazione associato al market timing. Possiamo anche bloccare il conto in relazione a futuri acquisti o conversioni (ma non per il rimborso), fino a quando non avremo la certezza che non saranno realizzate in futuro pratiche di market timing o excessive trading.

Per quanto riguarda i conti detenuti da intermediari, ai fini della loro valutazione, la SICAV considera i volumi e le frequenze associati a ciascun intermediario, nonché le norme di mercato, gli schemi storici e i livelli di attività dell'intermediario. Tuttavia, la SICAV può adottare tutte le misure che ritiene opportune, tra cui richiedere all'intermediario di rivedere le operazioni del suo conto, impostare a suo carico blocchi o limiti di operazione o cessare il rapporto con l'intermediario.

Late trading

Adottiamo le misure necessarie per garantire che qualsiasi richiesta di acquisto, conversione o vendita di azioni pervenuta dopo l'orario limite per un dato NAV non venga evasa a tale NAV.

Protezione delle informazioni personali

Natura e utilizzo dei dati personali I dati personali degli investitori sono richiesti per vari scopi, ad esempio evadere le richieste, prestare servizi agli azionisti, salvaguardare i conti da accessi non autorizzati, e consentire alla SICAV di rispettare varie leggi e regolamenti, tra cui leggi commerciali, antiriciclaggio, FATCA e CRS.

I dati personali includono, ad esempio, il nome, l'indirizzo, il numero di conto bancario, la quantità e il valore delle azioni detenute e il nome e l'indirizzo dei singoli rappresentanti e dei beneficiari effettivi (qualora diversi dall'azionista). I dati personali comprendono i dati forniti dal detentore di quote o per suo conto in qualsiasi momento.

Trattamento dei dati La società di gestione e la SICAV agiscono in qualità di contitolari del trattamento, il che significa che le responsabilità per la protezione dei dati personali sono ripartite tra loro (come definito in un accordo tra le stesse). La società di gestione ha la responsabilità primaria quando esercitate i vostri diritti ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), a meno che non investiate tramite un intestatario (un'entità che detiene le azioni per vostro conto a proprio nome), nel qual caso il titolare del trattamento dei vostri dati è l'intestatario. I responsabili del trattamento dei dati, ossia le entità che possono trattare i vostri dati personali, in conformità con l'utilizzo sopra descritto, includono i titolari del trattamento, nonché l'amministratore dell'OIC, il depositario, i distributori o altre terze parti. Il trattamento può riguardare quanto di seguito specificato:

– raccolta, conservazione e utilizzo in forma fisica o elettronica (comprese le registrazioni di telefonate con gli investitori o i loro rappresentanti)
– condivisione con centri di elaborazione esterni
– utilizzo per dati aggregati e fini statistici
– condivisione come richiesto da leggi o regolamenti

I dati potranno occasionalmente essere trattati per finalità di marketing diretto per via elettronica, ad esempio per fornire agli investitori informazioni, generali o personalizzate, in merito a opportunità di investimento, prodotti e servizi che noi o terzi riteniamo possano essere di loro interesse. Le attività svolte saranno conformi alle autorizzazioni concesse per l'utilizzo dei dati (compreso l'ottenimento del consenso da parte dell'interessato laddove necessario).

Il trattamento dei dati può essere affidato a società del gruppo Eurizon o a soggetti esterni e alcuni di essi potrebbero trovarsi in giurisdizioni che non assicurano un livello di protezione ritenuto adeguato secondo gli standard dello Spazio economico europeo (SEE). Per qualsiasi dato personale conservato o elaborato al di fuori del SEE, i responsabili del trattamento Per tutti i dati personali archiviati o trattati al di fuori del SEE, i titolari del trattamento si impegnano ad adottare misure idonee a garantirne una gestione conforme al GDPR. Nel complesso, abbiamo adottato tutte le politiche e le procedure richieste dal GDPR, incorporando un linguaggio contrattuale standard approvato dall'autorità di regolamentazione per garantire un'adeguata protezione dei dati e la conformità a leggi e regolamenti.

I vostri diritti Nella misura prevista dalla legge, avete il diritto di accedere ai vostri dati personali, correggere eventuali errori in essi contenuti, limitarne il trattamento (compreso il divieto di utilizzarli per finalità di marketing diretto), richiederne il trasferimento a voi o ad altro destinatario, o disporne la cancellazione (sebbene possa comportare la necessità di liquidare i vostri investimenti e chiudere il vostro conto). È possibile esercitare tali diritti scrivendo alla SICAV al seguente indirizzo: 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg.

I vostri dati personali saranno conservati e trattati dal momento della ricezione fino a 10 anni dopo la cessazione del vostro ultimo rapporto contrattuale con un'entità del gruppo Mandatum.

Occorre precisare che gli investitori che ci forniscono dati di terzi devono averne ottenuto la preventiva autorizzazione, devono informare i terzi in merito al trattamento dei dati e ai loro diritti e, qualora sia necessario, devono ottenere il loro consenso esplicito al trattamento.

Diritti che il FCI si riserva

Entro i limiti consentiti dalla legge e dallo statuto, ci riserviamo il diritto di agire come segue in qualsiasi momento:

Respingere o annullare qualsiasi richiesta di apertura di un conto o di sottoscrizione di qualsiasi tipo di azioni e per qualsiasi motivo. Possiamo rifiutare di evadere la richiesta parzialmente o totalmente. Se una richiesta di sottoscrizione di azioni viene respinta, il capitale è rimborsato a rischio dell'acquirente entro 7 giorni lavorativi, senza interessi e al netto di eventuali spese accessorie.

Modificare, limitare o annullare la prelazione di conversione, in qualsiasi momento, con un preavviso di 60 giorni agli azionisti.

Dichiarare dividendi aggiuntivi o modificare (in via temporanea o permanente) il metodo di calcolo dei dividendi.

Obbligare gli azionisti a dimostrare la titolarità effettiva delle azioni o l'idoneità a detenerle, ovvero obbligare gli azionisti non idonei a rinunciare alla proprietà delle azioni. Se la società di gestione ritiene che le azioni siano detenute totalmente o in parte da, oppure a favore di, un investitore che sia, o ritenga possa diventare, non idoneo a detenerle, possiamo inviare a tali azionisti un preavviso contenente la nostra intenzione di rimborsare le azioni. Se non riceveremo una documentazione di idoneità adeguata, potremo rimborsare le azioni senza il consenso del proprietario già 10 giorni dopo l'invio dell'avviso. Inoltre, possiamo impedire agli investitori di acquisire azioni qualora lo ritenessimo nell'interesse degli azionisti esistenti. Possiamo adottare tali misure per assicurare la conformità della SICAV a leggi e regolamenti, al fine di evitare per la medesima conseguenze finanziarie sfavorevoli (come oneri fiscali) o per qualsiasi altro motivo. La SICAV non sarà ritenuto responsabile per eventuali guadagni o perdite associati a tali rimborsi.

Sospendere temporaneamente il calcolo dei NAV e le operazioni in azioni di un fondo quando si verifica una delle seguenti condizioni e quando una sospensione sarebbe in linea con gli interessi degli azionisti:

– durante qualsiasi periodo in cui una qualsiasi delle principali borse valori o altri mercati sui quali è quotata o negoziata di volta in volta una parte sostanziale delle componenti degli investimenti del fondo e/o del benchmark è chiusa diversamente che per le festività ordinarie, o durante il quale le operazioni in essi sono limitate, limitate o sospese, a condizione che tale restrizione, limitazione o sospensione influisca sulla valutazione degli investimenti della SICAV attribuibili a tale fondo quotato su di essi.
– nel caso in cui un'interruzione dei sistemi di comunicazione o un'altra situazione (non creata o controllabile dalla società di gestione) abbia reso impraticabile valutare o negoziare le attività del fondo in modo tempestivo e affidabile
– nel caso in cui un'emergenza o crisi nazionale (non creata o controllabile dalla società di gestione) renda impraticabile valutare o liquidare le attività ovvero sia altrimenti opportuno sospendere le operazioni in azioni del fondo
– nel caso in cui il fondo non sia in grado di rimpatriare il capitale necessario per far fronte ai rimborsi o non sia in grado di liquidare le attività o convertire gli importi necessari per operazioni o rimborsi a un tasso di cambio considerato normale dal consiglio

– quando, per qualsiasi altro motivo, non è possibile rilevare prontamente o accuratamente i prezzi di una o più componenti del benchmark (precisando, per chiarezza, anche laddove si ricorra alle tecniche applicabili per generare un'esposizione al benchmark);
– in caso di liquidazione della SICAV o qualora sia stata pubblicata una comunicazione di liquidazione relativa alla liquidazione di un fondo o di una classe di azioni;
– laddove, a parere del consiglio di amministrazione, si verifichino circostanze che esulano dal controllo del consiglio stesso e che rendono impraticabile o iniquo nei confronti degli azionisti proseguire la negoziazione delle azioni, o qualora si configuri una o più circostanze per cui la mancata interruzione potrebbe esporre gli azionisti della SICAV, di un fondo o di una classe di azioni a responsabilità fiscali o ad altri svantaggi di natura economica o ad altri danni che gli azionisti della SICAV, di un fondo o di una classe di azioni non avrebbero altrimenti subito;
– qualora, in caso di fusione della SICAV o di un fondo, il consiglio di amministrazione lo ritenga necessario e nel migliore interesse degli azionisti; e

La sospensione concernente un fondo non influirà in alcun modo sul calcolo del NAV per azione, né sull'emissione, sul rimborso o sulla conversione di azioni di qualsiasi altro fondo.

La SICAV non emetterà alcuna azione e il diritto di ciascun azionista di esigere il rimborso o la conversione delle proprie azioni della SICAV sarà sospeso in tutti i periodi in cui la determinazione del NAV del fondo in questione sia sospesa dalla SICAV in forza delle facoltà previste dal proprio statuto e illustrate nella presente sezione. Della sospensione verrà data comunicazione ai sottoscrittori e a tutti gli azionisti che richiedano il rimborso o la conversione delle azioni. La revoca di una sottoscrizione o di una richiesta di rimborso o conversione avrà efficacia esclusivamente qualora una comunicazione scritta, trasmessa via lettera o fax, pervenga all'agente di trasferimento prima del termine del periodo di sospensione. In caso contrario, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione non revocate saranno evase il primo giorno di valutazione utile successivo alla conclusione del periodo di sospensione, sulla base del NAV per azione calcolato nel giorno di valutazione di riferimento.

L'inizio e la fine di qualsiasi periodo di sospensione saranno comunicati all'autorità di vigilanza del Lussemburgo e, ove richiesto, alla borsa valori di competenza presso cui sono quotate le azioni UCITS ETF, nonché a tutti gli enti regolatori esteri presso i quali un fondo risulta registrato, in conformità con le disposizioni applicabili. Tale comunicazione sarà pubblicata all'attenzione degli azionisti in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

Una sospensione potrebbe essere applicata a qualsiasi classe di azioni e fondo, o a tutti, e a qualsiasi tipo di richiesta (acquisto, conversione, vendita).

Tutte le richieste rinviate a causa di una sospensione delle operazioni saranno accodate ed evase in base al NAV successivo.

Adottare procedure speciali nelle fasi caratterizzate da un numero elevato di richieste di acquisto, conversione o vendita. Se in un giorno lavorativo un fondo riceve e accetta richieste di acquisto, conversione o vendita il cui valore supera il 10% del valore patrimoniale netto totale del fondo, la società di gestione può limitare il pagamento dei rimborsi al 10%. In tal caso, le richieste di rimborso vengono evase in via proporzionale. La parte non evasa di ogni richiesta sarà accodata (prima di qualsiasi richiesta ricevuta e accettata in un secondo momento) ed eseguita in base al successivo NAV, con la stessa limitazione, purché in nessun caso il ritardo superi 3 giorni lavorativi.

Chiudere un fondo o una classe di azioni a ulteriori investimenti, temporaneamente o a tempo indeterminato, senza preavviso, quando la società di gestione ritiene che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti (ad esempio quando un fondo ha raggiunto dimensioni per cui si ritiene che un'ulteriore crescita possa avere ricadute negative sulla performance). Una chiusura può applicarsi solo ai nuovi investitori o a ulteriori investimenti da parte di azionisti esistenti.

Accettare titoli come pagamento di azioni o effettuare pagamenti di rimborsi sotto forma di titoli (pagamenti in natura). Gli investitori che desiderano richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura devono prima ottenere l'approvazione del consiglio. In genere, tutti i costi associati all'operazione in natura (valutazione dei titoli, commissioni d'intermediazione, eventuale relazione della società di revisione, ecc.) sono a carico degli investitori richiedenti. I titoli accettati come pagamento in natura di una sottoscrizione di azioni devono essere in linea con la politica d'investimento del fondo e la loro accettazione non deve incidere sulla conformità del fondo alla legge del 2010.

Nel caso in cui l'investitore riceva l'approvazione per un rimborso in natura, cercheremo di offrirgli una selezione di titoli che rispecchia fedelmente o appieno la composizione complessiva delle partecipazioni del fondo al momento dell'esecuzione dell'operazione.

Il consiglio può chiedere a un investitore di accettare titoli anziché contanti a titolo di corrispettivo di parte o della totalità di una richiesta di rimborso. Se l'investitore acconsente, la SICAV può fornire una relazione di valutazione indipendente redatta dalla sua società di revisione e altri documenti.

Per le azioni UCITS ETF, abbiamo altresì il diritto di stabilire, caso per caso, se accetteremo richieste di rimborso da un partecipante autorizzato esclusivamente in natura o in denaro (o una combinazione di entrambi).

Ridurre o non applicare la commissione di sottoscrizione o l'importo minimo d'investimento dichiarati per qualsivoglia fondo, investitore o richiesta, in particolare per gli investitori che si impegnano a investire una certa quantità nel tempo, a condizione che ciò sia coerente con la parità di trattamento degli azionisti. Possiamo anche consentire ai distributori di stabilire requisiti d'investimento minimi diversi.

Ridurre o non applicare alcune o tutte le spese ricevute dalla società di gestione per ridurre l'impatto sulla performance. Tali deroghe possono essere applicate a qualsiasi fondo o classe di azioni, per qualsiasi periodo di tempo e in qualsiasi misura, come stabilito dalla società di gestione.

Calcolare un nuovo NAV e rieseguire le operazioni a quel NAV. In caso di una variazione sostanziale dei prezzi di mercato che abbia inciso su una parte consistente degli investimenti di un fondo, possiamo annullare la prima valutazione e calcolarne una seconda, al fine di salvaguardare gli interessi degli azionisti e della SICAV. Tale seconda valutazione verrà quindi applicata a tutte le operazioni in azioni del fondo di quel giorno. Tutte le operazioni già evase al vecchio NAV verranno nuovamente evase al NAV successivo.

Avvisi e pubblicazioni

La seguente tabella illustra i documenti (nella loro versione più recente) e i canali attraverso i quali essi vengono messi a disposizione. I contenuti riportati nelle prime 6 righe sono generalmente disponibili tramite consulenti finanziari.

Per le azioni UCITS ETF, si prega di vedere anche "Compensazione e regolamento delle azioni UCITS ETF e depositario centrale internazionale di titoli".

Informazioni/documenti	Spedizione	Media	Online	Sede
KID, prospetto, relazioni finanziarie			●	●
Avvisi agli azionisti in merito a modifiche sostanziali	●		●	●
Avviso agli azionisti di liquidazione della SICAV	●	●	●	●
Altri avvisi agli azionisti			●	●

Informazioni/documenti	Spedizione	Media	Online	Sede
NAV (prezzi delle azioni) e inizio e fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni relative alle azioni			●	●
NAV giornaliero, rendimento netto, ripartizione per scadenza, profilo di credito, scadenza media ponderata (WAM), vita media ponderata (WAL), 10 maggiori partecipazioni e patrimonio netto totale di ciascun fondo del mercato monetario			●	
Annunci sui dividendi			●	●
Estratti conto/lettere di conferma	●			
Statuto			●	●
Contratti principali (contratti con il gestore degli investimenti, il depositario, l'agente amministrativo dell'OIC e altri importanti fornitori di servizi)				●
Informazioni sui voti passati delle azioni in portafoglio, sugli incentivi (finanziari e non finanziari) disponibili per la società di gestione, sull'elenco degli attuali agenti/beneficiari della distribuzione e descrizione delle attuali mansioni del depositario e dei relativi conflitti d'interesse				●
Politiche principali (conflitti d'interesse, migliore esecuzione, retribuzioni, voto, gestione dei reclami, benchmark ecc.) e un elenco corrente dei sub-depositari			●	●

LEGENDA

Spedizione Invio a tutti gli azionisti registrati direttamente nell'elenco degli azionisti della SICAV all'indirizzo in archivio (fisicamente, elettronicamente o sotto forma di link inviato via e-mail).

Media Pubblicazione, come richiesto dalla legge o come stabilito dal consiglio, su quotidiani o su altri mezzi di comunicazione in Lussemburgo e in altri paesi in cui le azioni sono disponibili, o su piattaforme elettroniche come Bloomberg, in cui sono pubblicati i NAV giornalieri, nonché nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

Online Pubblicazione online sul sito ***eurizoncapital.com***.

Sede Disponibilità, gratuitamente su richiesta, presso la sede legale della società di gestione, dove è possibile prenderne visione. Diversi documenti sono inoltre disponibili gratuitamente su richiesta presso l'agente amministrativo dell'OIC, il depositario e i distributori locali. Lo statuto è altresì disponibile gratuitamente su richiesta presso gli uffici del Registro delle imprese di Lussemburgo, dove è possibile prenderne visione.

Gli avvisi agli azionisti includono quelli relativi a modifiche apportate al prospetto informativo, fusioni o chiusure di fondi o classi di azioni (unitamente alle motivazioni della decisione), l'inizio e la fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni relative alle azioni e tutte le altre situazioni per cui è richiesto un avviso.
Gli estratti conto e le lettere di conferma sono inviati quando nel conto di un detentore di quote figurano operazioni. Altri documenti sono inviati al momento dell'emissione.
Le relazioni annuali certificate sono pubblicate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. La prima relazione annuale sarà redatta con riferimento al periodo che inizia dalla data di costituzione della SICAV (ossia il 25/03/2025) e termina il 31/12/2025. Le relazioni semestrali non certificate sono pubblicate entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento. La prima relazione semestrale non certificata sarà redatta con riferimento al periodo che inizia dalla data di costituzione della SICAV (ossia il 25/3/2025) e termina il 30/6/2025.
Le informazioni sui risultati ottenuti nel passato dei singoli fondi e classi di azioni sono riportate nei relativi KID e sul sito ***eurizoncapital.com****.*

Gestione e operazioni aziendali

La SICAV

Denominazione sociale e sede legale
YourIndex SICAV
49, Avenue J.F. Kennedy
L- 1855, Lussemburgo

Forma giuridica Organismo d'investimento di tipo aperto organizzato come *société anonyme* e qualificata come società di investimento a capitale variabile (SICAV)

Foro competente Lussemburgo

Data di costituzione 25/3/2025

Durata Indeterminata

Statuto Pubblicato per la prima volta nel *Recueil électronique des sociétés et associations (RESA)* il 31/3/2025

Autorità di vigilanza
Commission de Surveillance du Secteur Financier
283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

Numero di iscrizione R.I. B294956

Esercizio finanziario Dal 1° gennaio al 31 dicembre.
Il primo esercizio finanziario coprirà il periodo che inizia il 25/3/2025 e termina il 31/12/2025

Capitale sociale Somma del patrimonio di tutti i fondi

Capitale minimo (ai sensi del diritto lussemburghese) EUR 1.250.000 o controvalore in altra valuta (da raggiungere entro 6 mesi dalla data di autorizzazione)

Valore alla pari o nominale delle azioni Nessuno

Valuta del capitale della SICAV e di rendicontazione EUR

Qualifica come OICVM La SICAV si qualifica come Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Parte 1 della Legge del 2010.

Indipendenza finanziaria dei fondi La SICAV funge da c.d. "fondo a ombrello", ossia fondo multicomparto sotto il quale vengono creati e gestiti i fondi. Le attività e le passività di ciascun fondo sono separate da quelle degli altri fondi; non vi è alcuna responsabilità reciproca e i creditori di un fondo non possono far valere alcun diritto sul patrimonio degli altri fondi.

Gestione congiunta delle attività Per ridurre i costi, i fondi possono combinare talune attività con quelle di altri fondi e gestirle come un unico pool. In tal caso, le attività di ciascun fondo rimarranno separate per quanto riguarda la proprietà e gli aspetti contabili, mentre l'allocazione di reddito, plusvalenze e costi è attribuita a ciascun fondo in via proporzionale. I diritti e gli obblighi degli azionisti rimarranno invariati e non si prevedono sostanziali impatti fiscali.

Risoluzione delle controversie Le controversie che insorgano tra gli azionisti, la società di gestione e il depositario saranno regolate in conformità al diritto lussemburghese e soggette alla competenza giudiziaria del Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Tuttavia, in caso di controversie che interessano investitori residenti di altri paesi oppure operazioni in azioni in altri paesi, la società di gestione o il depositario può scegliere di assoggettarsi, e di assoggettare la SICAV, alla competenza dei tribunali o delle leggi di tali paesi.

La facoltà di un azionista di presentare richieste di risarcimento contro la SICAV scade 5 anni dopo l'evento su cui si sarebbe basata la richiesta (30 anni in caso di richieste di risarcimento relative al diritto ai proventi di una liquidazione).

Il consiglio

Jérôme Debertolis
Conducting Officer, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Emiliano Laruccia
Responsabile investimenti, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Alessia Lorenti
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Il consiglio è responsabile della gestione e amministrazione generali della SICAV e, come descritto più dettagliatamente nello statuto, è investito di ampi poteri di agire per suo conto, nel rispetto di leggi e regolamenti applicabili e in linea con gli interessi degli azionisti. Tra questi poteri figurano:

- la nomina della società di gestione e la vigilanza su di essa
- la tenuta e le modifiche dello statuto con il consenso del depositario
- la nomina e il controllo delle azioni dei fornitori di servizi
- l'assunzione di tutte le decisioni relative al lancio, alla modifica, alla fusione o alla cessazione di fondi e classi di azioni, incluse questioni quali progettazione e strategia di fondi, tempistiche, prezzi, commissioni, politica di distribuzione e pagamento dei dividendi e altre condizioni
- la determinazione dei requisiti di idoneità degli investitori di qualsiasi fondo o classe di azioni e di quali misure possono essere adottate in caso di violazione
- la determinazione della disponibilità di qualsiasi classe di azioni a qualsivoglia investitore o distributore o in qualsiasi paese
- la determinazione di tempi e modalità con cui la SICAV eserciterà i propri diritti e distribuirà o renderà pubbliche le comunicazioni agli azionisti
- la garanzia che le nomine della società di gestione e del depositario siano conformi alla Legge del 2010 e ai contratti applicabili della SICAV
- la decisione di procedere o non procedere alla quotazione delle azioni sulla borsa valori di Lussemburgo o qualsiasi altra borsa riconosciuta (attualmente non effettuata)
- la designazione di benchmark (inclusa la sostituzione di benchmark in caso di cessazione di un benchmark esistente, la conformità alle normative o l'idoneità per un fondo)

Il consiglio può delegare alcune di queste responsabilità alla società di gestione.

Il consiglio è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto e ha prestato ogni ragionevole attenzione affinché siano sostanzialmente accurate e complete. Il prospetto verrà aggiornato come richiesto in occasione dell'aggiunta o rimozione di fondi, del cambiamento di benchmark o di altre modifiche sostanziali.

Gli amministratori restano in carica fino alla scadenza del loro mandato, alle loro dimissioni o alla loro revoca, in conformità con quanto previsto dallo statuto. Eventuali amministratori aggiuntivi saranno nominati in conformità allo statuto e alla legge lussemburghese. Gli amministratori indipendenti (amministratori che non sono dipendenti di alcuna entità del gruppo Eurizon) possono ricevere un compenso per il loro incarico nel consiglio.

Società di gestione

Società di gestione e promotore
Eurizon Capital S.A.
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821, Lussemburgo

Sito Web *eurizoncapital.com*

Forma giuridica Société anonyme

Foro competente Lussemburgo

Data di costituzione 27 luglio 1988 (con la denominazione di Sanpaolo Gestion Internationale S.A.)

Autorità di vigilanza
Commission de Surveillance du Secteur Financier
283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

Numero di iscrizione R.I. B 28536

Autorizzazioni Concesse ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010; gestore di fondi d'investimento alternativi ai sensi della Legge lussemburghese del 12 luglio 2013

Capitale sociale EUR 7.974.600 (interamente versato)

Altri fondi gestiti Vedere il sito Web *eurizoncapital.com*

Responsabilità e delega

Alla società di gestione competono, tra l'altro, la seguenti responsabilità:

gestione degli investimenti (compresa la gestione del portafoglio e la gestione del rischio) per tutti i fondi

servizi amministrativi e di domiciliazione

marketing

La società di gestione è soggetta al Capitolo 15 della legge del 2010 e non gestisce altri organismi di investimento collettivo.

Con l'approvazione del consiglio di amministrazione e della CSSF, la società di gestione può delegare alcune delle sue funzioni a terze parti qualificate a condizione che mantenga la vigilanza, implementi controlli e procedure appropriati per garantire la conformità con la normativa e con il prospetto e altri documenti normativi, e aggiorni il prospetto per riflettere eventuali modifiche nelle deleghe.

Il Consiglio della Società di gestione

Daniel Gros *Presidente*
Amministratore indipendente, Belgio

Saverio Perissinotto *Vicepresidente*
CEO e Direttore generale, Eurizon Capital SGR S.p.A., Italia

Marco Bus *Amministratore Delegato*
Conducting Officer, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Jérôme Debertolis
Conducting Officer, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Sandrine Dubois
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Giuseppe Distefano
Amministratore indipendente, Lussemburgo

Massimo Mazzini
Responsabile marketing e sviluppo aziendale, Eurizon Capital SGR S.p.A., Italia

Rosario Strano
Amministratore, Italia

Gli Amministratori indipendenti formano il Comitato degli Amministratori indipendenti all'interno del Consiglio di amministrazione della Società di gestione, che ha compiti consultivi e di indagine nella gestione dei conflitti di interesse. Il Comitato degli Amministratori indipendenti supporta inoltre il Consiglio di amministrazione in tutte le attività relative alla remunerazione.

Conducting Officer della Società di gestione

Marco Bus
Amministratore Delegato e Direttore Generale, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Jérôme Debertolis
Condirettore Generale, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Gianluca Rossi
Conducting Officer, Eurizon Capital S.A., Lussemburgo

Gestori degli investimenti e fornitori di servizi

Gestore/i degli investimenti

Eurizon Capital S.A.
28, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo

I gestori degli investimenti si occupano della gestione ordinaria delle attività dei fondi assegnati alla loro responsabilità, compresa la determinazione delle strategie d'investimento e la realizzazione delle negoziazioni di titoli per il portafoglio di ciascun fondo.

Depositario e agente amministrativo dell'OIC

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch
49, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

iscritta presso l'R.C.S. del Lussemburgo con il n. B 148186, la succursale lussemburghese di STATE STREET BANK INTERNATIONAL GMBH, una società a responsabilità limitata costituita ed esistente ai sensi del diritto tedesco (Gesellschaft mit beschränkter Haftung), con sede legale in Brienner Str. 59, D-80333 Monaco di Baviera e iscritta nel registro delle imprese del tribunale locale di Monaco di Baviera con il numero di registrazione HRB 42872.

Il Depositario ha delegato gli obblighi di custodia stabiliti all'articolo 22(5)(a) della Direttiva sugli OICVM a:

Sub-depositario globale
State Street Bank and Trust Company
One Congress Street, Suite 1,

Boston, Massachusetts 02114-2016,

Stati Uniti

Funzioni del Depositario

Al depositario sono state delegate le seguenti funzioni principali:

- assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento delle azioni abbiano luogo in conformità alla legge e allo statuto;
- assicurarsi che il calcolo del valore delle azioni sia effettuato conformemente alla legge e allo statuto;
- eseguire le istruzioni impartite dalla società di gestione/ SICAV, salvo se contrarie alla legge e allo statuto;
- assicurarsi che, nelle operazioni relative al patrimonio della SICAV, il corrispettivo sia riconosciuto entro i termini stabiliti;
- assicurarsi che i proventi dell'OICVM ricevano una destinazione conforme alla legge e allo statuto;
- fornire la custodia del patrimonio della SICAV (custodia delle attività che possono essere tenute in custodia, verifica della titolarità e tenuta dei registri delle altre attività);
- provvedere al monitoraggio della liquidità e dei flussi di cassa della SICAV.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario agisce in modo onesto, equo, professionale e indipendente ed esclusivamente nell'interesse della SICAV e dei suoi azionisti.

Responsabilità del depositario

Il depositario deve adottare una ragionevole cura nell'esercizio delle sue funzioni ed è responsabile nei confronti della SICAV e degli investitori per eventuali perdite derivanti dal mancato

rispetto dei suoi obblighi previsti dal contratto con la banca depositaria e l'agente pagatore principale. Può affidare attività a banche, istituzioni finanziarie o stanze di compensazione esterne, senza che ciò ne pregiudichi la responsabilità.

In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, determinata in conformità a quanto stabilito dalla Direttiva sugli OICVM, e in particolare dall'art. 18 del Regolamento sugli OICVM, il depositario deve restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente alla SICAV/società di gestione che agisce per conto della SICAV.

Il depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia è imputabile ad un evento esterno al di fuori di ogni ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle come stabilito dalla Direttiva sugli OICVM.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, gli azionisti possono invocare la responsabilità del depositario direttamente o indirettamente tramite la SICAV/società di gestione a condizione che ciò non determini una doppia compensazione o una disparità di trattamento degli azionisti.

Il depositario è tenuto indenne dalla SICAV da tutte le responsabilità subite o sostenute dal depositario in ragione del corretto adempimento dei doveri del depositario ai sensi dei termini dell'accordo di banca depositaria e di agente pagatore principale, salvo laddove tali responsabilità derivino da negligenza, frode, malafede, inadempienza intenzionale o imprudenza del depositario o dalla perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia.

Il depositario sarà responsabile nei confronti della SICAV per tutte le altre perdite subite dalla SICAV a seguito di negligenza o inadempimento intenzionale dei propri obblighi ai sensi della Direttiva sugli OICVM.

Il depositario non sarà responsabile per perdite o danni consequenziali, indiretti o speciali, derivanti da o in connessione con l'esecuzione o la mancata esecuzione da parte del depositario dei suoi doveri e obblighi.

Conflitti di interesse tra il Depositario e la SICAV

Il depositario fa parte di un gruppo internazionale di società e imprese ("State Street") che, nel corso ordinario della loro attività, agiscono contemporaneamente per un gran numero di clienti, oltre che per conto proprio, il che può dar luogo a conflitti reali o potenziali. I conflitti di interesse sorgono quando il depositario o le sue affiliate svolgono attività ai sensi dell'accordo di banca depositaria e di agente pagatore principale o in base a separati accordi contrattuali o di altra natura. Tali attività possono includere:

(i) fornire servizi di intestazione fiduciaria, amministrazione, registrazione, trasferimento, ricerca, prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o altri servizi di consulenza alla SICAV;

(ii) prender parte in operazioni bancarie e compravendite tra cui contratti di cambio, derivati, prestito, intermediazione, market making o altre operazioni finanziarie con la SICAV per contro proprio o di clienti terzi.

Il depositario o le sue affiliate:

(i) cercheranno di trarre profitto da tali attività e hanno il diritto di ricevere e trattenere qualsiasi profitto o compenso in qualsiasi forma e, salvo quanto richiesto dalla legge, il depositario non è tenuto a comunicare alla SICAV tali profitti o compensi in qualsiasi forma ottenuti dalle affiliate del depositario o dal depositario quando agisce in qualsiasi altra veste;

(ii) possono, in qualità di soggetto principale, effettuare operazioni su titoli o altri strumenti finanziari, agendo nel proprio interesse, nell'interesse di affiliate o di altri clienti;

(iii) possono effettuare operazioni nella stessa direzione o in direzione opposta rispetto alle operazioni intraprese, anche sulla base di informazioni in loro possesso non disponibili alla SICAV;

(iv) possono fornire gli stessi servizi o servizi simili ad altri clienti, inclusi i concorrenti della SICAV, e gli accordi sui compensi in essere subiranno variazioni;

(v) possono ricevere dalla SICAV diritti di creditori e altri diritti, ad esempio indennizzi, esercitabili nel proprio interesse. Nell'esercizio di tali diritti, il depositario o le sue affiliate possono avere il vantaggio di una maggiore conoscenza dell'attività della SICAV rispetto ai creditori terzi, accrescendo in tal modo la loro capacità di far valere tali diritti e possono esercitare tali diritti in un modo che può essere in conflitto con la strategia della SICAV.

La SICAV può avvalersi di una affiliata del depositario per eseguire operazioni in valuta, a pronti o swap per conto della SICAV. In tali casi l'affiliata del Depositario agirà quale mandante e non come intermediario, agente o fiduciario della SICAV. L'affiliata cercherà di ottenere un profitto da tali operazioni e ha il diritto di trattenere qualsiasi profitto. L'affiliata concluderà tali operazioni alle condizioni concordate con la SICAV. Il depositario non divulgherà, salvo nei casi previsti dalla legge, alcun profitto realizzato da tali affiliate.

Qualora la liquidità appartenente alla SICAV sia depositata presso un'affiliata che sia una banca, la liquidità non è tenuta separata dal patrimonio di quest'ultima e sorge un conflitto in relazione agli interessi (se presenti) che l'affiliata può pagare o addebitare su tale conto e alle commissioni o altri benefici che può trarre dalla detenzione di tale liquidità in qualità di banchiere.

La società di gestione può anche essere un cliente o una controparte del depositario o delle sue affiliate e può sorgere un conflitto qualora il depositario si rifiuti di agire se la società di gestione ordina o comunque istruisce il depositario a intraprendere determinate azioni che potrebbero essere in diretto conflitto con gli interessi degli investitori nella SICAV.

Le tipologie e i livelli di rischio che il depositario è disposto ad accettare possono essere in contrasto con la politica e la strategia di investimento della SICAV.

I conflitti che possono sorgere nell'utilizzo di sub-depositari da parte del depositario includono le seguenti grandi categorie:

(1) = il nostro depositario globale e i nostri sub-depositari cercano di realizzare profitti nell'ambito o in aggiunta ai servizi di custodia prestati. Gli esempi includono il profitto attraverso le commissioni e gli altri oneri per i servizi, il profitto dalle attività di raccolta dei depositi, il reddito da operazioni sweep e repo, le operazioni in valuta estera, il regolamento contrattuale, la correzione degli errori (ove in linea con la legge applicabile) e le commissioni per la vendita di frazioni di azioni;

(2) = il depositario fornirà in genere servizi di deposito solo laddove la custodia globale sia delegata a una sua affiliata. Il nostro sub-depositario globale a sua volta nomina una rete di sub-depositari affiliati e non affiliati. Diversi fattori influenzano la decisione del nostro subdepositario globale di ricorrere ad un particolare subdepositario o di affidargli attività, ivi incluse le sue competenze e capacità, la situazione finanziaria, le piattaforme di servizio e l'impegno nell'attività di custodia, nonché la struttura della commissione negoziata (che può includere termini che comportano riduzioni della commissione o sconti per il subdepositario globale), relazioni commerciali significative e considerazioni di natura competitiva;

(3) i sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per altri clienti e nel proprio interesse proprietario, il che potrebbe essere in conflitto con gli interessi dei clienti e gli accordi di commissione che hanno in essere varieranno;

(4) i sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno solo rapporti indiretti con i clienti e considerano il depositario come sua controparte, il che potrebbe creare un incentivo per il depositario ad agire nel proprio interesse, o nell'interesse di altri clienti a scapito dei clienti; e

(5) i subdepositari ppossono vantare diritti dei creditori sulle attività dei clienti e altri diritti che hanno interesse a far valere.

Il depositario ha separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esercizio delle sue funzioni di depositario dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti. Il sistema di controlli interni, le diverse linee di reporting, l'assegnazione dei compiti e il reporting di gestione consentono di identificare, gestire e monitorare adeguatamente i potenziali conflitti di interesse. Inoltre, nell'ambito del ricorso a subdepositari da parte del depositario, quest'ultimo impone clausole contrattuali per gestire alcuni dei potenziali conflitti e mantiene la dovuta diligenza e la supervisione dei subdepositari. Il depositario mette a disposizione frequenti relazioni sull'attività e le partecipazioni dei clienti, e i subdepositari sottostanti sono soggetti a verifiche di controllo interne ed esterne. Infine, il depositario tiene separate le attività della SICAV dal proprio patrimonio e segue uno Standard di condotta che richiede ai dipendenti di agire in modo etico, equo e trasparente con i clienti.

Politica globale sui conflitti di interesse

State Street ha attuato una politica globale che stabilisce gli standard necessari per identificare, valutare, registrare e gestire tutti i conflitti di interesse che possono sorgere nel corso dell'attività. Ogni unità operativa di State Street, compreso il depositario, è responsabile dell'istituzione e del mantenimento di un Programma sui conflitti d'interesse allo scopo di identificare e gestire i conflitti d'interesse organizzativi che possono sorgere all'interno dell'unità operativa in relazione alla fornitura di servizi ai propri clienti o nell'adempimento delle proprie responsabilità funzionali.

Informazioni aggiornate sul depositario, i suoi compiti, gli eventuali conflitti che possono sorgere, le funzioni di custodia delegate dal depositario, l'elenco dei delegati e subdelegati e gli eventuali conflitti di interesse che possono sorgere da tale delega saranno messi a disposizione degli azionisti su richiesta.

Delega

Il depositario ha il potere di delegare totalmente o parzialmente la funzione di custodia. La responsabilità del depositario rimane impregiudicata dal fatto che lo stesso ha affidato ad un terzo una parte o la totalità delle attività in custodia. Il depositario ha delegato alcuni obblighi di custodia a una delle sue affiliate, il sub-depositario globale che, a sua volta, ha nominato altre entità come sub-depositari locali.

Informazioni aggiornate sul depositario, sulle funzioni di custodia che ha delegato e sull'elenco dei delegati e dei subdelegati sono disponibili all'indirizzo *https://www.statestreet.com/disclosures-and-disclaimers/lu/subcustodians*.

Ruolo di agente amministrativo dell'OIC.

Responsabilità dell'agente amministrativo dell'OIC.

L'agente amministrativo dell'OIC gestisce gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge, come dettagliato in un contratto di amministrazione, tra cui il calcolo del NAV, l'invio di comunicazioni agli azionisti e la tenuta dei libri e dei registri della SICAV, l'emissione, il rimborso, il trasferimento, la contabilizzazione e la valutazione delle azioni.

L'agente amministrativo dell'OIC sarà inoltre responsabile della gestione del processo di sottoscrizione delle azioni e di qualsiasi trasferimento o rimborso di azioni, in ogni caso in conformità con il regolamento di gestione.

L'agente amministrativo dell'OIC non sarà responsabile, in assenza di dolo, negligenza o colpa grave, nei confronti della SICAV o di qualsiasi azionista per qualsiasi atto o omissione nell'esercizio o in relazione allo svolgimento dei propri doveri. La SICAV ha accettato di manlevare l'agente amministrativo dell'OIC o qualsiasi persona da esso nominata da e contro ogni e qualsiasi responsabilità, obbligazione, perdita, danno, penale, azione, sentenza, causa, costo, spesa o esborso di qualsiasi tipo o natura (diversi da quelli derivanti da dolo, negligenza o colpa grave da parte dell'agente amministrativo dell'OIC), che possano essere imposti, sostenuti o fatti valere nei confronti dell'agente amministrativo dell'OIC nell'espletamento dei suoi obblighi o doveri previsti dal presente documento.

L'agente amministrativo dell'OIC non avrà alcun potere decisionale in relazione agli investimenti della SICAV. L'agente amministrativo dell'OIC è un fornitore di servizi della SICAV e non è responsabile della predisposizione del presente Prospetto o delle attività della SICAV; pertanto, non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Il contratto di amministrazione può essere risolto dalla SICAV o dall'agente amministrativo dell'OIC con un preavviso di almeno 90 giorni o con un preavviso più breve come concordato per iscritto dalle parti (o anticipatamente in caso di determinate violazioni del contratto di amministrazione, inclusa l'insolvenza di una di esse).

L'agente amministrativo dell'OIC in qualità di conservatore di registro e agente di trasferimento fornisce servizi quali l'accettazione di trasferimenti di fondi, la tenuta del registro degli azionisti della SICAV, l'apertura e la chiusura di conti, l'elaborazione di richieste di operazioni in azioni del fondo e la fornitura di documentazione di tali operazioni agli azionisti, l'organizzazione dell'invio di altri estratti conto, relazioni, avvisi e altri documenti agli azionisti e la tenuta dei registri degli impegni e del capitale versato in relazione a ciascuna classe di azioni.

L'agente amministrativo dell'OIC in qualità di agente pagatore è incaricato del pagamento dei dividendi della SICAV e dei proventi di rimborso delle azioni.

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, in qualità di agente amministrativo dell'OIC, svolge in conformità alla Circolare CSSF 22/811 le seguenti funzioni: (i) calcolo del NAV e contabilità, (ii) funzione di registro e (iii) funzione di comunicazione con la clientela (ad esclusione dell'invio dei documenti di offerta e delle relazioni finanziarie della SICAV, che è effettuato dalla Società di gestione).

Società di revisione

Ernst & Young, Société anonyme
35E, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

La società di revisione fornisce una verifica indipendente del bilancio d'esercizio della SICAV e di tutti i fondi con frequenza annuale.

Distributore principale

Italia

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 22
I – 20124 Milano

Il distributore principale è responsabile dello sviluppo e della gestione di una rete di distribuzione nella sua area geografica di pertinenza conforme agli standard lussemburghesi e della FATF.

Altri distributori e agenti

La società di gestione può incaricare distributori locali o altri agenti in taluni paesi o mercati. In alcuni paesi l'utilizzo di un agente è obbligatorio e l'agente può non soltanto agevolare le operazioni, ma anche detenere azioni a proprio nome per conto degli investitori. Le commissioni spettanti ai distributori e agli agenti sono prelevate dalla commissione di gestione.

I distributori possono agire in qualità di intestatari delegati, il che può incidere sui diritti degli investitori.

Agente di prestito titoli

State Street Bank International GmbH, Frankfurt Branch
Solmsstrasse 83
60486 Francoforte sul Meno, Germania

L'agente di prestito titoli si occupa della gestione del prestito titoli per i fondi, compresa quella delle garanzie collaterali, e della selezione delle controparti.

Politiche operative

Ulteriori informazioni su queste e altre politiche di condotta aziendale sono disponibili ai collegamenti indicati di seguito o negli "Avvisi e pubblicazioni" forniti alla fine della sezione "Investire nei fondi".

Regolamento sui benchmark

Gli indici elencati di seguito sono, alla data del prospetto, forniti da agenti amministrativi di benchmark che si avvalgono delle disposizioni transitorie previste dal Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici utilizzati come benchmark negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance dei fondi di investimento (il "Regolamento sui Benchmark") e, di conseguenza, non figurano nel registro degli agenti amministrativi e dei benchmark tenuto dall'ESMA ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento sui Benchmark.

Index	Agente amministrativo del benchmark	Fondo
J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 1-3 Year EMU Government Bond
J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 3-5 Year EMU Government Bond
J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 1-10 Year EMU Government Bond
J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 5+Year EMU Government Bond
J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS EMU Government Bond
J.P. Morgan Italy Government Bond 1-3 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 1-3 Year Italian Government Bond
J.P. Morgan Italy Government Bond 3-5 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 3-5 Year Italian Government Bond
J.P. Morgan Italy Government Bond 5+ Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 5+Year Italian Government Bond
J.P. Morgan United States Government Bond 1-3 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 1-3 Year US Government Bond
J.P. Morgan United States Government Bond 3-5 Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 3-5 Year US Government Bond
J.P. Morgan United States Government Bond 5+ Year Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS 5+Year US Government Bond
J.P. Morgan United States Government Bond Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS US Government Bond
J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index	J.P. Morgan Securities PLC	YIS Global Government Bond

Alla data del presente prospetto, gli Indici sotto elencati sono forniti dagli agenti amministrativi dei benchmark indicati nel registro di cui all'articolo 36 del Regolamento sui Benchmark, in qualità di agenti amministrativi autorizzati ai sensi dell'articolo 34 del medesimo Regolamento.

Index	Agente amministrativo del benchmark	Fondo
MSCI EMU Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI EMU Universal
MSCI Europe Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI Europe Universal
MSCI USA Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI USA Universal
MSCI Canada Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI Canada Universal
MSCI North America Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI North America Universal
MSCI Japan Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI Japan Universal
MSCI Pacific ex Japan Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI Pacific ex Japan Universal
MSCI World Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI World Universal
MSCI Emerging Markets Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI Emerging Markets Universal
MSCI USA Growth Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI USA Growth Universal
MSCI USA Value Universal Index	MSCI Limited	YIS MSCI USA Value Universal
MSCI Europe Selection Index	MSCI Limited	YIS MSCI Europe Selection
MSCI USA Selection Index	MSCI Limited	YIS MSCI USA Selection
MSCI World Selection Index	MSCI Limited	YIS MSCI World Selection

Index	Agente amministrativo del benchmark	Fondo
MSCI Europe 50 Index	MSCI Limited	YIS MSCI Europe 50
MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index	MSCI Limited	YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond
MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index	MSCI Limited	YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond
MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index	MSCI Limited	YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond
MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index	MSCI Limited	YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond

La società di gestione prevede piani scritti e solidi che indicano in dettaglio le misure da adottare in caso di modifiche sostanziali di un benchmark, cessazione della relativa fornitura o perdita della registrazione ESMA applicabile.

Conflitti d'interesse e autoregolamentazione

I membri del consiglio di amministrazione della società di gestione, la società di gestione stessa, il/i gestore/i degli investimenti, il depositario e gli altri fornitori di servizi della SICAV (comprese le rispettive affiliate, membri, dipendenti o altre persone ad essi collegate) possono essere soggetti a vari conflitti di interesse nei loro rapporti con la SICAV.

La società di gestione, i gestori degli investimenti e alcuni distributori fanno parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, un'organizzazione a livello mondiale di servizi bancari privati completi, investment banking, gestione patrimoniale e servizi finanziari, nonché un importante operatore sui mercati finanziari globali. Pertanto, le affiliate di Intesa Sanpaolo possono avere altri interessi diretti o indiretti nei mercati finanziari in cui la SICAV investe.

Possono insorgere potenziali conflitti d'interesse o obblighi perché un'affiliata del Gruppo Intesa Sanpaolo può aver investito direttamente o indirettamente nella SICAV, oppure la SICAV può aver investito in un OICVM diverso gestito da Eurizon o da un'altra affiliata. Eurizon o un'altra affiliata di questo tipo potrebbe detenere una quota relativamente ampia di azioni della SICAV.

Inoltre, può insorgere un potenziale conflitto perché un'affiliata è correlata a un'entità giuridica di Eurizon che fornisce altri prodotti o servizi alla SICAV, o è una controparte di un derivato o di un'operazione con la SICAV.

La società di gestione e il Gruppo Intesa Sanpaolo e sue affiliate si adoperano per identificare, gestire e, se necessario, vietare qualsiasi azione o operazione che possa generare un conflitto tra gli interessi di tutte le affiliate e la SICAV o i suoi investitori. La società di gestione nomina inoltre amministratori indipendenti cui conferisce l'incarico di evitare e controllare i conflitti d'interesse.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, così come la società di gestione, si adoperano per gestire qualsiasi conflitto in modo conforme ai più elevati standard di integrità e correttezza delle negoziazioni. A tale scopo, entrambi hanno implementato procedure volte a garantire che qualsiasi attività commerciale che comporti un conflitto in grado di danneggiare gli interessi della SICAV o dei suoi investitori venga svolta con un livello di indipendenza adeguato e che eventuali conflitti vengano risolti in modo equo.

Nonostante la sua diligenza e il suo impegno, sussiste il rischio che le politiche e le procedure esistenti non siano sufficienti a garantire, con ragionevole fiducia, che vengano evitati i conflitti d'interesse che potrebbero sfavorire la SICAV o gli azionisti. Eventuali conflitti d'interesse non neutralizzati rilevati, come pure le decisioni adottate per farvi fronte, saranno segnalati agli investitori in modo appropriato (ad esempio, nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della SICAV).

Ulteriori informazioni dettagliate sono disponibili sul sito ***eurizoncapital.com***.

Remunerazione

La società di gestione ha adottato una politica retributiva applicata a tutte le categorie di personale pertinenti, tra cui i dirigenti senior, altri dipendenti nella stessa fascia retributiva, funzioni di controllo, soggetti che assumono il rischio (inclusi quelli le cui attività professionali producono un impatto sostanziale sui profili di rischio della società di gestione o della SICAV).

La politica è concepita per:

- promuovere una governance e una conformità appropriate
- promuovere, ed essere conforme a, una gestione del rischio solida ed efficace, compresa l'integrazione dei rischi di sostenibilità in conformità con la SFDR
- evitare di incoraggiare un'assunzione di rischi incoerente con i profili di rischio, le regole o i documenti costitutivi della SICAV
- allinearsi alla strategia di business, agli obiettivi, ai valori e agli interessi della SICAV, dei suoi investitori e della società di gestione
- includere misure volte a evitare conflitti d'interesse
- prevedere un quadro pluriennale per la valutazione dell'operato
- assicurarsi che il corrispettivo fisso rappresenti una percentuale sufficientemente elevata della retribuzione totale tale che la retribuzione variabile
- possa essere flessibile quanto adeguata (e anche azzerata)

Una copia della politica è disponibile sul sito ***eurizoncapital.com/lu/aboutus/RegulatoryInformation***.

Best execution

Benché il gestore degli investimenti, in linea con il suo dovere di agire nel migliore interesse degli azionisti, abbia l'obbligo di collocare le operazioni di portafoglio presso il broker-intermediario che offre la "best execution", ossia la migliore esecuzione, dispone di una certa flessibilità nel determinare il significato di "best execution".

Ad esempio, il gestore degli investimenti può scegliere un particolare broker-intermediario se ritiene, in buona fede, che la relativa commissione sia ragionevole alla luce del valore di determinati beni o servizi forniti dal broker-intermediario e che i beni e servizi migliorino la qualità del servizio. Tra gli esempi di beni e servizi figurano la ricerca, servizi di consulenza o tecnologie informatiche. I viaggi personali, l'intrattenimento, la retribuzione o altri benefit sono espressamente esclusi dal corrispettivo. Le relazioni finanziarie contengono un'informativa sui contratti di best execution.

Diritti di voto dei titoli in portafoglio

Il diritto di prendere tutte le decisioni relative all'esercizio dei diritti di voto sui titoli detenuti nei fondi spetta esclusivamente alla società di gestione. Nella pratica, la società di gestione in genere si astiene dal voto, a meno che non ritenga che il voto

sia particolarmente importante per tutelare gli interessi degli investitori. Tuttavia, la società di gestione non ha alcun obbligo di astenersi.

Assemblee degli azionisti e votazioni

L'assemblea generale annuale può tenersi presso la sede legale della SICAV o in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo. L'indirizzo, così come la data e l'ora della riunione, sono specificati nell'avviso di convocazione.

In conformità alla legge lussemburghese, gli azionisti riceveranno la comunicazione scritta delle assemblee generali annuali con un preavviso di almeno 8 giorni.

Le delibere riguardanti gli interessi di tutti gli azionisti saranno di norma prese in un'assemblea generale. Gli azionisti di un fondo o di una classe possono tenere un'assemblea per deliberare su qualsiasi questione che riguardi esclusivamente quel fondo o quella classe.

Ogni azione dà diritto a un voto in tutte le questioni sottoposte a un'assemblea annuale o straordinaria degli azionisti. Le frazioni di azioni non conferiscono alcun diritto di voto.

Informazioni dettagliate sull'ammissione al voto e sulle modalità di voto in assemblea sono disponibili nel relativo avviso di convocazione.

Per le azioni UCITS ETF, vedere anche *"Compensazione e regolamento delle azioni UCITS ETF tramite ICSD+"*.

Liquidazione o fusione

Ogni decisione assunta dal consiglio di amministrazione in merito alla cessazione, fusione, scissione o liquidazione di una classe di azioni o di un fondo verrà comunicata agli azionisti secondo quanto previsto dalla legge lussemburghese; vedere la sezione "Avvisi e pubblicazioni".

I proventi derivanti da eventuali liquidazioni che non possono essere distribuiti agli azionisti entro un periodo di sei mesi saranno depositati in garanzia presso la Caisse de Consignation fino alla scadenza del termine di prescrizione previsto dalla legge.

Liquidazione di un fondo o di una classe di azioni

Il consiglio di amministrazione può in qualsiasi momento decidere di liquidare qualsiasi classe di azioni o qualsiasi fondo, in particolare se ritiene che si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il valore del patrimonio netto del fondo o della classe di azioni è inferiore alla soglia minima che permette una gestione efficiente e razionale (fissata a 1 milione o 5 milioni di EUR, rispettivamente, per una classe di azioni e per un fondo)
- si sia verificato un cambiamento rilevante delle condizioni economiche o politiche vigenti
- la liquidazione sia nel miglior interesse degli azionisti o della società di gestione
- ogni altro caso previsto dalla legge

Se nessuna di queste condizioni è vera, il consiglio di amministrazione deve chiedere agli azionisti di approvare la liquidazione. Anche se si verifica una delle condizioni sopra descritte, il consiglio può decidere di sottoporre la questione al voto dell'assemblea degli azionisti. In entrambi i casi, la liquidazione è approvata se ottiene i voti della maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate in un'assemblea validamente costituita (non è richiesto alcun quorum).

Gli azionisti i cui investimenti sono interessati da una liquidazione riceveranno un preavviso di almeno un mese, durante il quale saranno generalmente in grado di vendere o scambiare le proprie azioni senza spese di uscita e di cambio. I prezzi ai quali saranno eseguite queste vendite e questi scambi rifletteranno eventuali costi relativi alla liquidazione. Il consiglio può sospendere o rifiutare queste vendite e questi scambi se ritiene che ciò sia nell'interesse degli azionisti o sia necessario per garantire la parità di trattamento tra gli azionisti. Alla scadenza del periodo di preavviso, tutte le azioni residue saranno liquidate e il relativo controvalore sarà inviato agli azionisti al loro indirizzo di residenza.

Liquidazione della SICAV

La liquidazione della SICAV richiede il voto degli azionisti, che deve essere espresso in un'assemblea straordinaria.

Per le liquidazioni volontarie (cioè quelle decise dagli azionisti) è necessario il quorum di almeno la metà del capitale e il voto favorevole di almeno due terzi dei voti espressi. In tutti gli altri casi, lo scioglimento sarà valido se approvato dalla maggioranza delle azioni presenti e rappresentate in assemblea. Se il capitale è inferiore ai due terzi del minimo legale, è sufficiente la maggioranza delle azioni presenti e rappresentate, senza necessità di quorum. Qualora il capitale sia inferiore a un quarto del capitale minimo legale, per lo scioglimento è necessario un quarto dei voti espressi, senza necessità di quorum.

Nel caso in cui l'assemblea degli azionisti deliberi la liquidazione della SICAV, uno o più liquidatori, nominati dall'assemblea stessa e approvati dalla CSSF, procederanno alla liquidazione delle attività della SICAV nell'interesse degli azionisti, distribuendo i proventi netti (detratti i costi di liquidazione) in proporzione alle quote possedute.

Come previsto dallo statuto, la liquidazione della SICAV deve essere completata, in linea di principio, entro nove mesi dalla data della decisione di liquidazione. Qualora la liquidazione della SICAV non possa essere portata a termine entro un periodo di nove mesi, sarà presentata alla CSSF una richiesta scritta di esenzione in cui saranno illustrate le ragioni per cui la liquidazione non può essere completata.

Fusioni o scissioni

Analogamente a quanto previsto per la liquidazione di un fondo o di una classe di azioni, il consiglio di amministrazione può deliberare quanto segue:

- la fusione di un fondo con qualsiasi altro fondo OICVM (indipendentemente dal fatto che l'altro fondo appartenga alla SICAV o a un OICVM diverso). Il consiglio è autorizzato a approvare fusioni di altri OICVM nella SICAV. Tuttavia, una fusione della SICAV in un altro OICVM deve essere approvata dalla maggioranza dei voti espressi in occasione di un'assemblea degli azionisti (senza requisiti di quorum).
- la fusione di qualsiasi classe di azioni con altra classe di azioni dello stesso fondo o di un altro fondo della SICAV
- il frazionamento di qualsiasi fondo o classe di azioni

Gli azionisti i cui investimenti sono coinvolti in una fusione riceveranno un preavviso di almeno un mese della fusione, durante il quale saranno in grado di vendere o scambiare le proprie azioni senza l'addebito di commissioni di rimborso e conversione e di eventuali imposte. Al termine del periodo di preavviso, gli azionisti ancora in possesso di azioni di un fondo e di una classe in corso di fusione e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di non partecipare alla fusione riceveranno azioni del fondo incorporante.

Interpretazione del presente prospetto informativo

Le seguenti regole si applicano salvo diversa disposizione delle leggi e dei regolamenti o salvo nei casi in cui il contesto richieda altrimenti.

- *i termini definiti nella Legge del 2010 ma non nel presente prospetto informativo hanno lo stesso significato loro attribuito nella Legge del 2010*
- *la denominazione di ogni fondo inizierà con "YourIndex SICAV –" indipendentemente dal fatto che questa parte del nome sia presente o meno*
- *i termini utilizzati o definiti in altri documenti chiaramente intesi come analoghi ai termini utilizzati o definiti nel presente documento devono essere considerati equivalenti; ad esempio, i termini "Fondo" e "Comparto" in altri documenti corrispondono rispettivamente ai termini "SICAV" e "fondo", mentre il termine "Mercato idoneo" corrisponde a "mercato idoneo"*
- *la parola "comprende", in qualsiasi forma, non intende indicare un concetto di esaustività*
- *un riferimento a un contratto comprende qualsiasi impegno, atto, accordo e patto legalmente vincolante, per iscritto o meno, e un riferimento a un documento include l'accordo per iscritto ed eventuali certificati, avvisi, atti e documenti di qualsiasi tipo*
- *un riferimento a un documento, contratto, regolamento o normativa si riferisce a tale documento come modificato o sostituito (salvo nella misura vietata dal presente prospetto o da controlli esterni applicabili) e un riferimento a una controparte include i successori, i sostituti ammessi e i cessionari di quest'ultima*
- *un riferimento alla normativa include un riferimento a tutte le sue disposizioni e a qualsiasi norma o regolamento emanati nell'ambito di tale normativa*
- *per le classi di azioni denominate in valute diverse dalla valuta di base del fondo, l'andamento dell'indice è generalmente espresso nella valuta della classe di azioni*
- *in caso di divergenze di significato tra il presente prospetto informativo e lo statuto prevale il prospetto informativo nel caso delle "Descrizioni dei fondi" e lo statuto in tutti gli altri casi*
- *Quando un fondo è classificato in virtù dell'Articolo 8 o 9 della SFDR, tale riferimento è indicato nelle "Descrizioni dei fondi"*

Informativa pre-contrattuale SFDR

Per ciascun Fondo classificato come Articolo 8 o Articolo 9 ai sensi dell'SFDR, questa parte del Prospetto riporta le informazioni pre-contrattuali stabilite conformemente al modello fornito negli standard tecnici regolamentari dell'SFDR.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI EMU Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200S72XJTHZAL2O61

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- il rispetto delle norme sociali e del lavoro
- la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con l'OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.

Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).

Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro

investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI EMU Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione nell'Unione economica e monetaria europea (UEM). Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto. L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 45% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 45% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

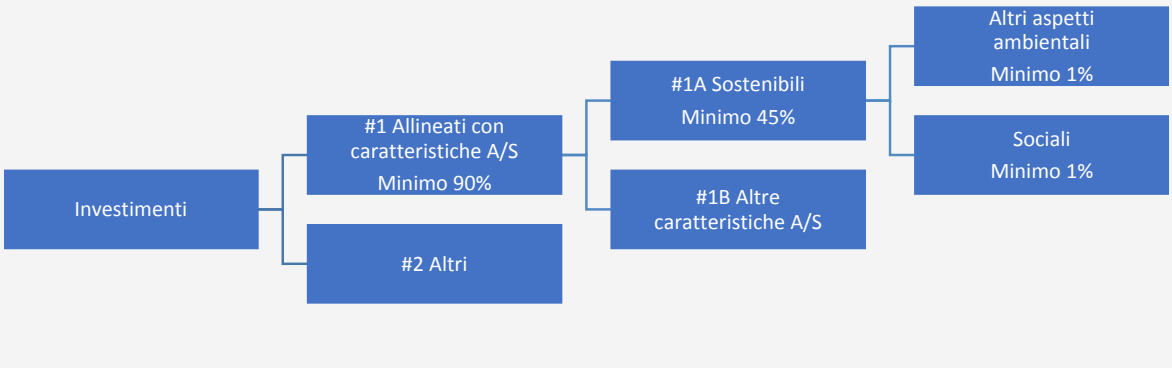
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività

contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

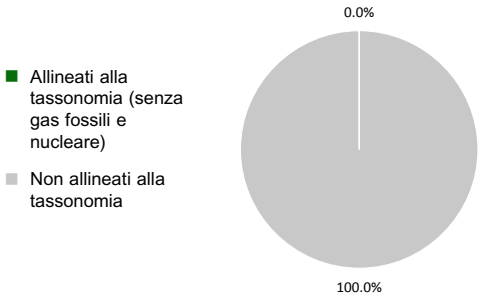
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

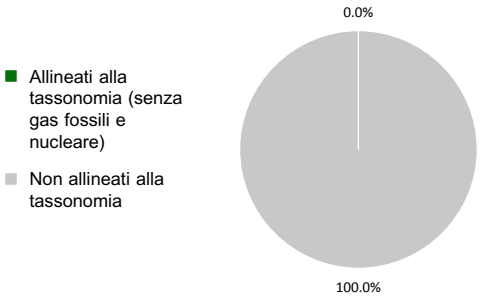
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI EMU Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  MSCI EMU Universal Index® si basa sull'MSCI EMU Index, il suo indice principale, e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione in 10 mercati sviluppati* dell'UEM.
  L'indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalle ponderazioni libere della capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione alle società che dimostrano un solido profilo ESG e una tendenza positiva al miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'indice MSCI EMU.
  *I paesi dei Mercati sviluppati nell'UEM includono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI EMU Universal Index***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Europe Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200TZ4S5EHVYHO347

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– il rispetto delle norme sociali e del lavoro
– la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
– la produzione o il consumo di energia rinnovabile
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
– Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Europe Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 40% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

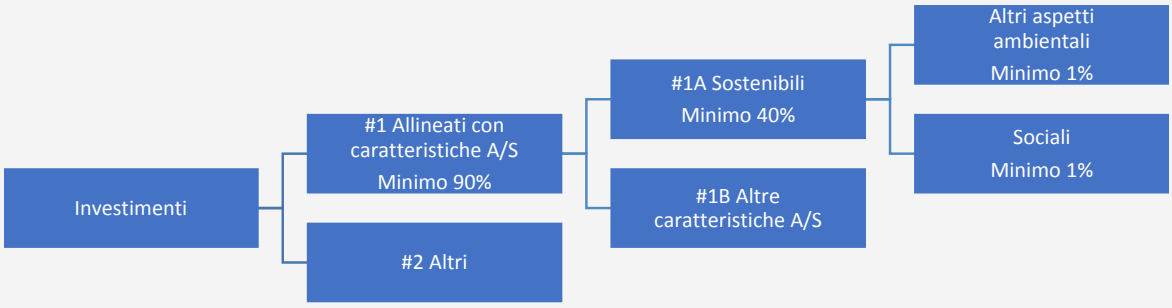
Il fondo si impegna a effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività

contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

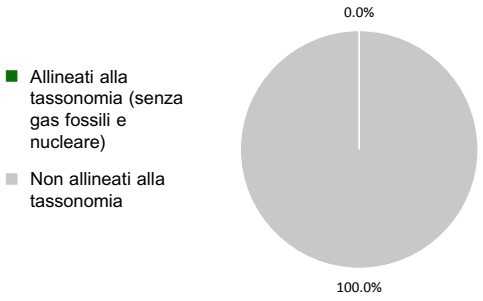
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

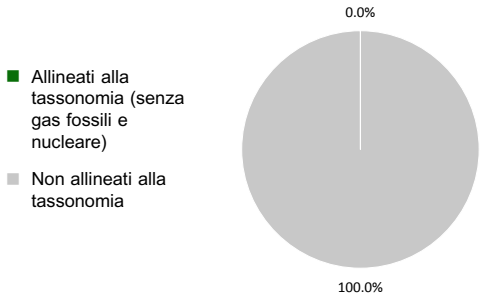
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI Europe Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:

Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

MSCI Europe Universal Index® si basa sull'MSCI Europe Index®,, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione di 15 mercati sviluppati* in Europa. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Europe Index®.

*I paesi dei Mercati sviluppati includono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI Europe Universal Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200OF5P49FHQGAG09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– il rispetto delle norme sociali e del lavoro
– la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
– la produzione o il consumo di energia rinnovabile
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
– Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI USA Universal Index ®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

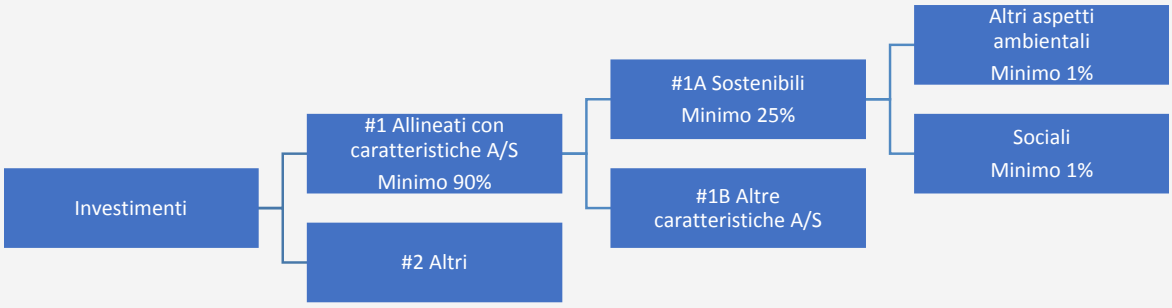
Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività

contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

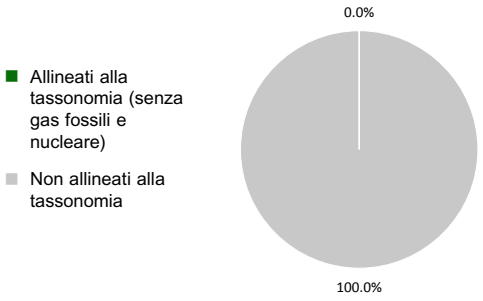
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

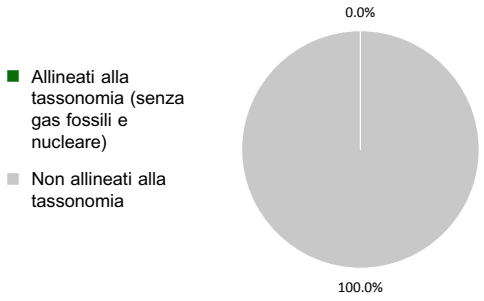
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI USA Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI USA Universal Index® si basa sull'MSCI USA Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari statunitensi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Index®.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI USA Universal Index***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Canada Universal

Identificativo della persona giuridica: 3912005N22RBX2VMYP11

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– il rispetto delle norme sociali e del lavoro
– la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
– la produzione o il consumo di energia rinnovabile
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
– Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Canada Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società canadesi ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

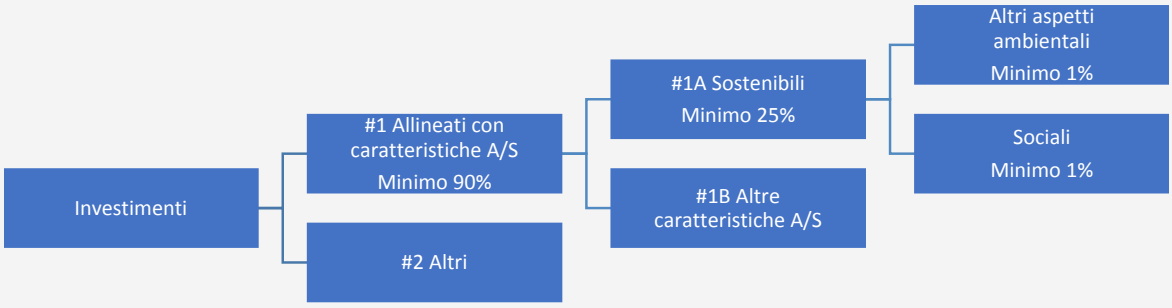
Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività

contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

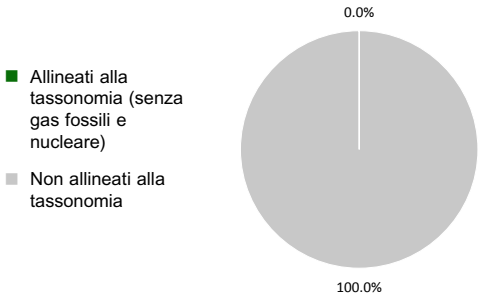
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

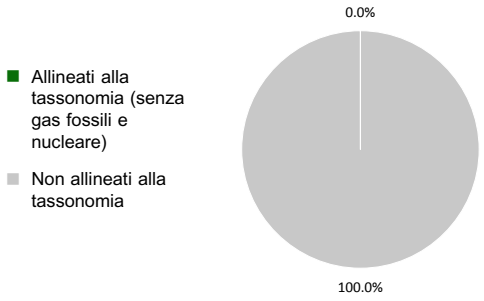
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: l'MSCI Canada Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI Canada Universal Index® si basa sull'MSCI Canada Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari canadesi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Canada Index®.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI Canada Universal Index***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI North America Universal

Identificativo della persona giuridica: 3912005LY322CZ1CHJ73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- il rispetto delle norme sociali e del lavoro
- la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.
Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe

investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI North America Universal Index. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi e canadesi ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

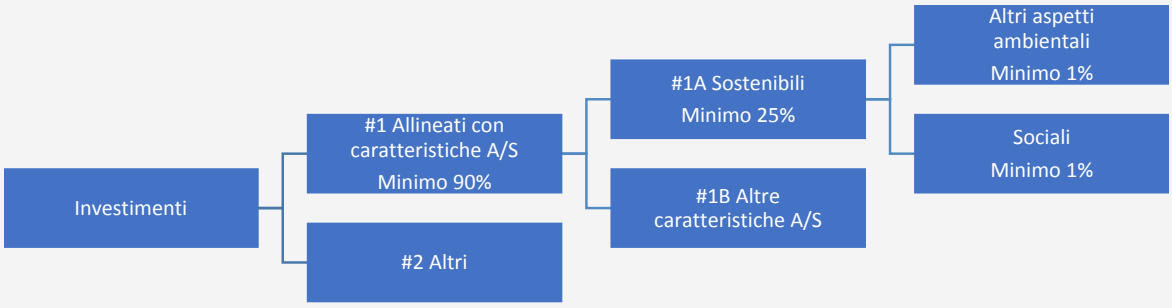
Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività

contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

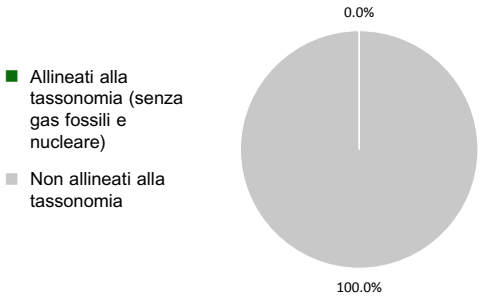
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

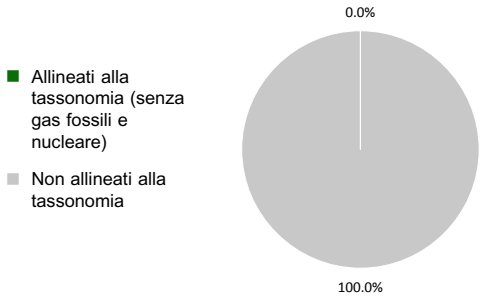
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI North America Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI North America Universal Index® si basa sull'MSCI North America Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati di Stati Uniti e Canada. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI North America Index®.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI North America Universal Index***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Japan Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200MZS97W2TWC4179

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- il rispetto delle norme sociali e del lavoro
- la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Japan Universal Index ®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società giapponesi ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 40% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

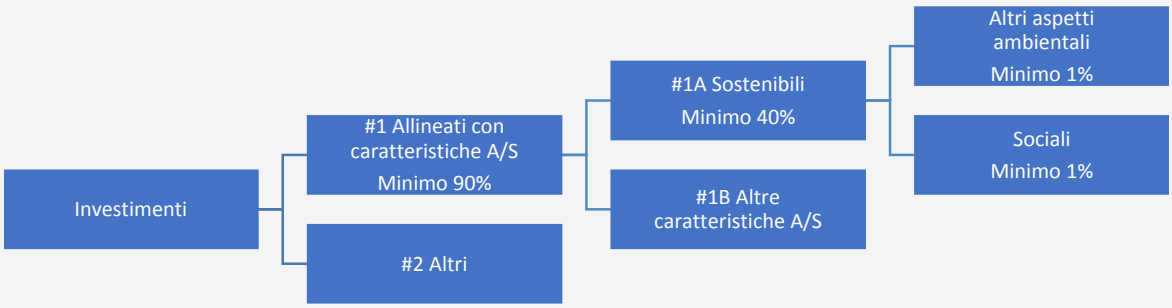
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

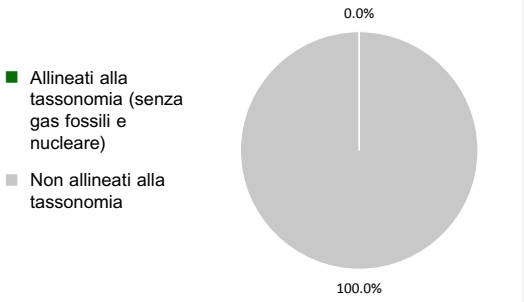
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

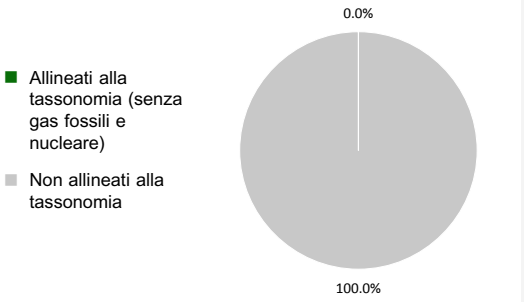
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI Japan Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI Japan Universal Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei mercati azionari giapponesi. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Japan Index®.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI Japan Universal Index***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Pacific ex Japan Universal

Identificativo della persona giuridica: 39120071PUARMTG9K196

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

il rispetto dei diritti umani

il rispetto delle norme sociali e del lavoro

la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

la produzione o il consumo di energia rinnovabile

le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  - percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
- Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
- Restrizione dell'emittente:
  - percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o

– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.
Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;

– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

  – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;

  – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;

  – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

  – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI

Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Pacific ex Japan Universal Index ®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/ chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
- una quota minima del 40% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in

relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

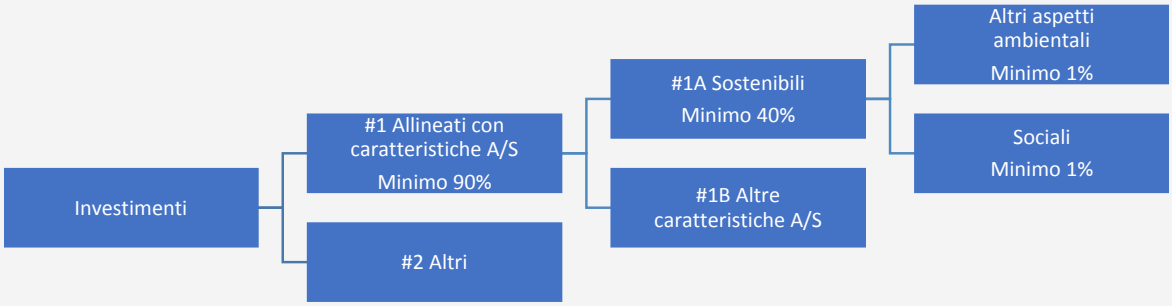
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

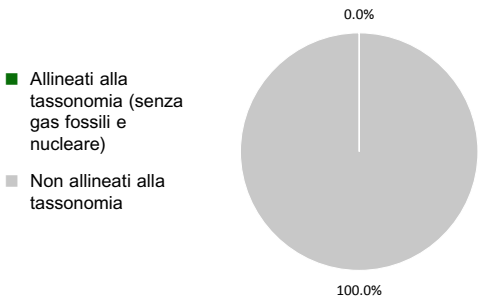
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

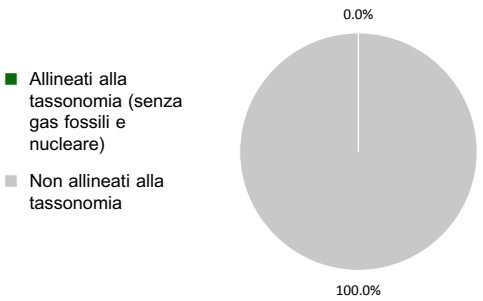
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI Pacific ex Japan Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI Pacific ex Japan Universal Index® si basa sull'MSCI Pacific ex Japan Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende società ad alta e media capitalizzazione in 4 dei 5 paesi dei mercati sviluppati della regione del Pacifico (Giappone escluso)*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI Pacific ex Japan Index®.

*I paesi dei mercati sviluppati presenti nell'MSCI Pacific ex Japan Index® includono: Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda e Singapore.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI Pacific ex Japan Universal Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI World Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200OQR1VMGBBG3M95

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– il rispetto delle norme sociali e del lavoro
– la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
– la produzione o il consumo di energia rinnovabile
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
– Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI World Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione dei mercati sviluppati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

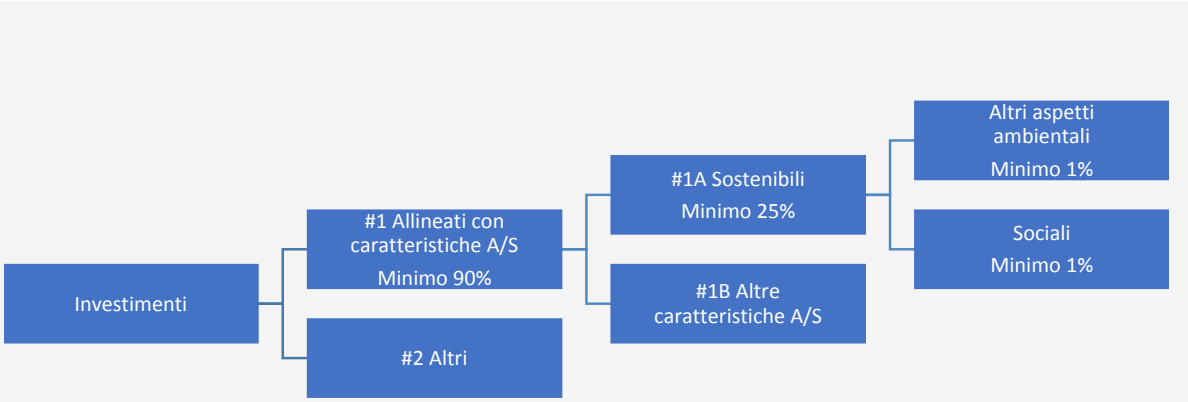
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

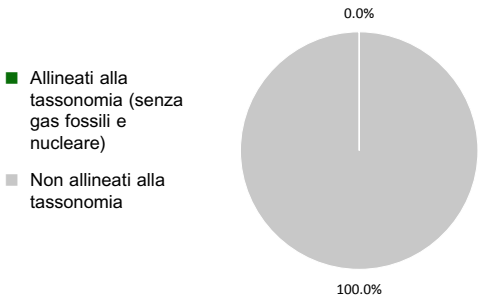
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

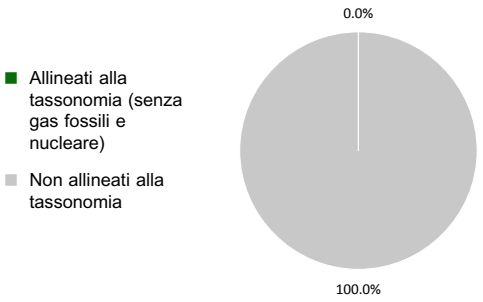
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI World Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI World Universal Index® si basa sull'MSCI World Index®, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione dei paesi dei mercati sviluppati*. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI World Index.

  * I paesi dei mercati sviluppati includono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI World Universal Index***).

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Emerging Markets Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200IPR4P6FGZFJ429

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **20,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- il rispetto delle norme sociali e del lavoro
- la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia

almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA

CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti

negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Emerging Markets Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società a media e alta capitalizzazione dei mercati emergenti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;

– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
– una quota minima del 20% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

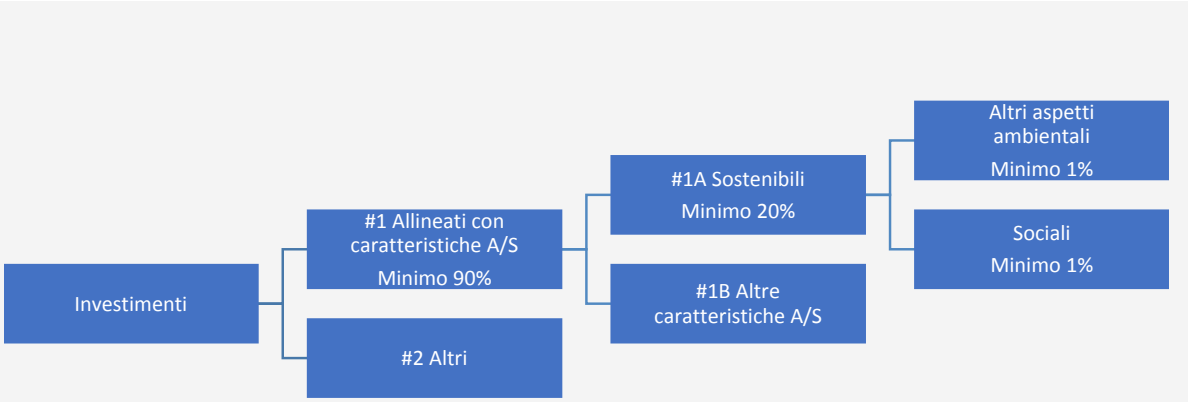
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 20% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

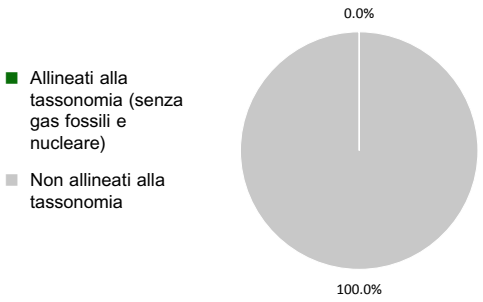
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

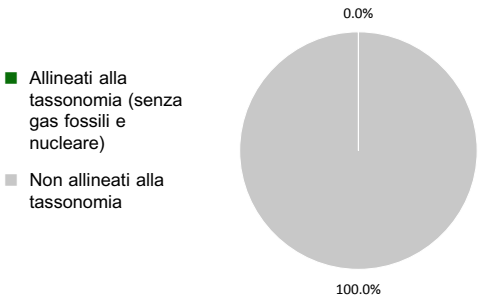
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 20% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI Emerging Markets Universal Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'Indice si basa sull'MSCI Emerging Markets Index, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli a media e alta capitalizzazione in 25 paesi dei Mercati emergenti (ME)*. L'indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalle ponderazioni libere della capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione alle società che dimostrano un solido profilo ESG e una tendenza positiva al miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'indice MSCI Emerging Markets.

  *I paesi dei ME includono: I paesi dei ME includono: Brasile, Cile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Grecia, Ungheria, India, Indonesia, Corea, Kuwait, Malesia, Messico, Perù, Filippine, Polonia, Qatar, Arabia Saudita, Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI Emerging Markets Universal Index***).

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Growth Universal

Identificativo della persona giuridica: 391200RHSZ713ETWGQ19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

il rispetto dei diritti umani

il rispetto delle norme sociali e del lavoro

la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

la produzione o il consumo di energia rinnovabile

le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  - percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
- Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
- Restrizione dell'emittente:
  - percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o

– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;

– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

  – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;

  – presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;

  – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

  – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI

Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

- i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
- presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
- opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
- omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI USA Growth Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile growth. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in

relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

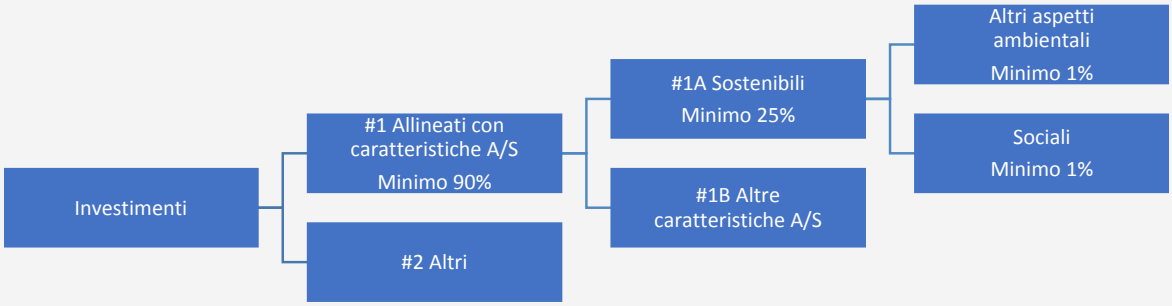
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

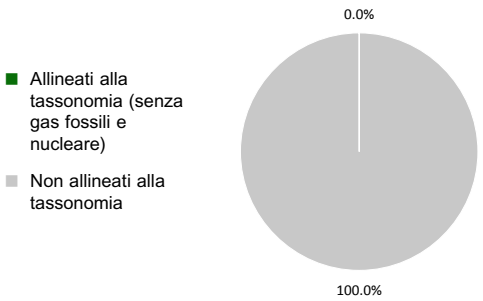
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

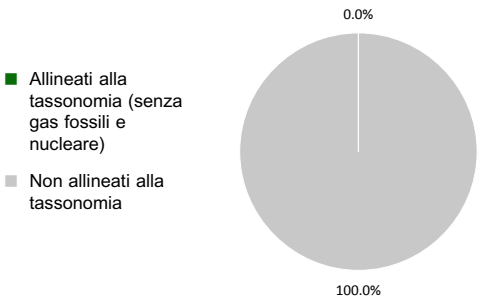
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI USA Growth Universal Index®

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI USA Growth Universal Index® si basa sull'MSCI USA Growth Index, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione negli Stati Uniti che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile growth. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Growth Index.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://www.msci.com/***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Value Universal

Identificativo della persona giuridica: 3912005XEY7HH2M80P06

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira ad aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- il rispetto delle norme sociali e del lavoro
- la limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;
- Rispetto dei diritti umani: assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);

– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  – percentuale di attività investite in emittenti che derivano (i) almeno il 25% dei ricavi (o il 20% se la società ha piani di espansione) dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico o (ii) almeno il 10% dei ricavi dall'estrazione di sabbie bituminose;
  – percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Restrizione dell'emittente:
  – percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  – per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.
Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe

investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:
- 20% del fatturato;
- 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI

Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;

– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili: adottando limitazioni agli investimenti in società generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse: escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI USA Value Universal Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile value. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark che mira a rappresentare la performance di una strategia di investimento che, mediante la riponderazione della capitalizzazione di mercato del flottante sulla base di determinate metriche ESG, cerca di aumentare l'esposizione verso quelle società che dimostrano sia un solido profilo ESG sia un trend positivo nel miglioramento di tale profilo, impegnandosi al contempo a minimizzare le esclusioni dall'indice principale.
In particolare, a ciascuna società dell'universo ammissibile viene assegnato un punteggio ESG combinato, calcolato tenendo conto dell'MSCI ESG Rating Score e dell'MSCI ESG Rating Trend Score della società. Le società sono raggruppate in tre categorie (Leader, Neutre e Laggard) sulla base del loro MSCI ESG Rating e a ciascuna viene assegnato un ESG Rating Score.
Il punteggio di ESG Rating Trend mostra la variazione dal precedente all'attuale rating ESG: è espresso come numero di livelli tra il rating attuale e il rating precedente. L'andamento del rating risulta positivo in caso di miglioramento del rating (ad esempio, quando il rating ESG della società passa da BBB a AAA), negativo in caso di peggioramento del rating (ad esempio quando il rating ESG della società passa da AA ad A) e pari a zero in assenza di variazioni nel rating.
Il punteggio ESG combinato viene calcolato per ogni società come segue:
Punteggio ESG combinato = ESG Rating Score * ESG Trend Score

Il punteggio ESG combinato di un titolo è compreso fra gli ESG Rating Score corrispondenti all'MSCI ESG Rating "AAA" (rating migliore) e all'MSCI ESG Rating "CCC" (rating peggiore).
Il fondo non investirà in:

– emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, le società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi

guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;
La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"

– emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo deterrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti/servizi e processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research, a indicare una controversia ESG molto grave in corso (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società prive di rating ESG o prive di dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC),

(iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio di controversia di MSCI ESG Research;

- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).
- una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark non include società valutate come coinvolte in controversie ESG classificate come "Red Flag" (MSCI ESG Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante). Una "Red Flag" indica controversia ESG molto grave in corso che coinvolge direttamente una società attraverso le sue azioni, i suoi prodotti o le sue attività. I casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

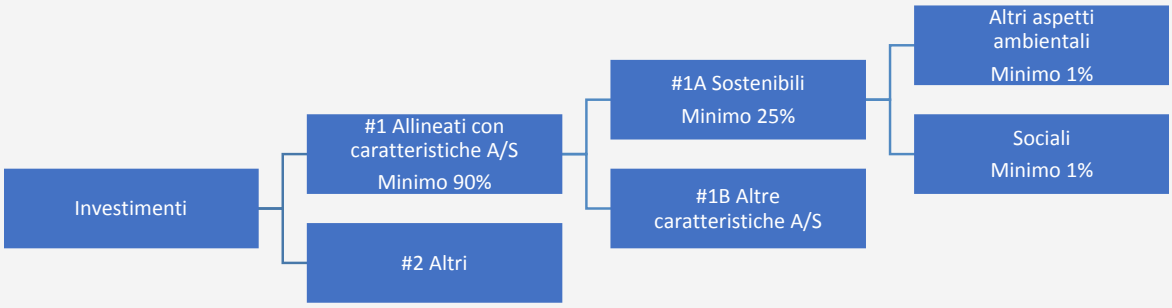
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

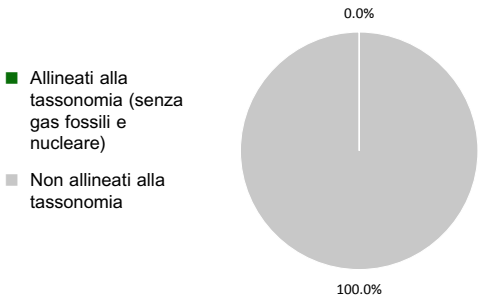
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

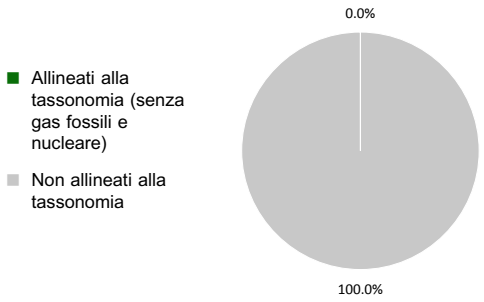
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI USA Value Universal Index®

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI USA Value Universal Index® si basa sull'MSCI USA Value Index, il suo indice principale (l'"Indice principale"), e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione statunitensi che mostrano caratteristiche generali tipiche dello stile value. L'Indice è stato concepito per riflettere la performance di una strategia d'investimento che, discostandosi dalla ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato del flottante, cerca di ottenere un'esposizione verso le società che dimostrano un solido profilo ESG oltre che un trend positivo di miglioramento di tale profilo, utilizzando esclusioni minime dall'MSCI USA Value Index.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

  Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***https://www.msci.com***).

  L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI Europe Selection

Identificativo della persona giuridica: 391200ZX85NPKVNOWI19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **45,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per rappresentare la performance di società selezionate sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- salute umana e sicurezza
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
- il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
- la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Rispetto dei diritti umani:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Salute e sicurezza umana: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 3 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - percentuale di attività investite in emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

- Restrizione dell'emittente:
  - percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o

– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.
Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese

beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:
  – adottando limitazioni agli investimenti in società che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
– Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice della Nomenclatura delle attività economiche (NACE) compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
– Esposizione ad armi controverse:
– escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI Europe Selection Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee ad alta e media capitalizzazione. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante concepito per rappresentare la performance di società selezionate dal suo indice sottostante sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research e l'MSCI Climate Change Metrics per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

- Armi controverse
- Armi nucleari

- Armi da fuoco ad uso civile
- Tabacco
- Alcool
- Armi convenzionali
- Gioco d'azzardo
- Energia nucleare
- Estrazione di combustibili fossili
- Energia termoelettrica a carbone

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'indice.
L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'indice, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante.
Inoltre, le società senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark.
La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"
– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Inoltre, il fondo non investirà in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo esclude gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).
Il fondo deterrà una quota minima del 45% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.
Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;

- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
- l'assenza di investimenti in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
- solo per quanto riguarda gli investimenti nel benchmark:
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate ad armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  - l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  - l'assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  - assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE della Nomenclatura delle attività economiche, compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
- una quota minima del 45% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi (società che devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante, per poter essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BB"; un rating ESG pari o superiore a BB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

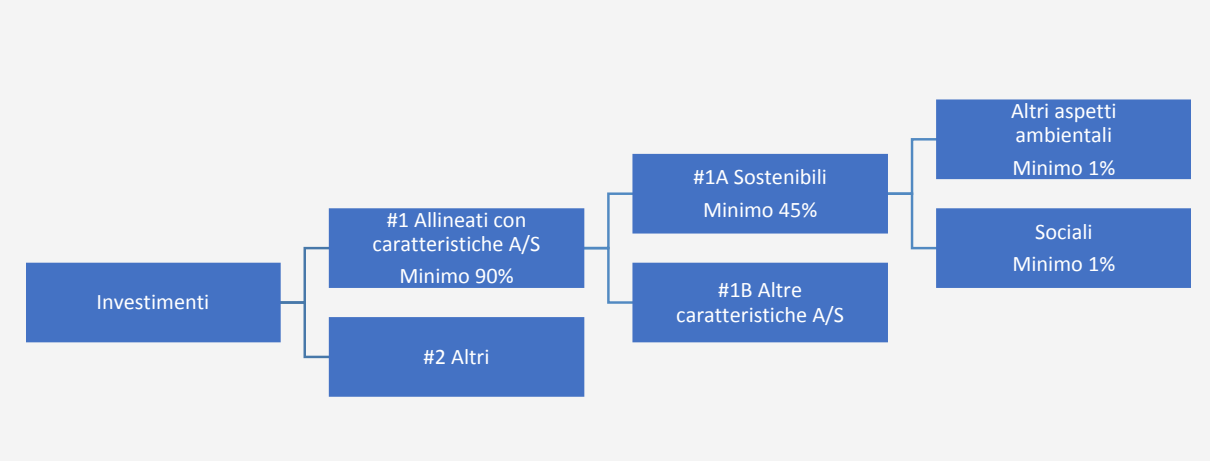
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 45% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

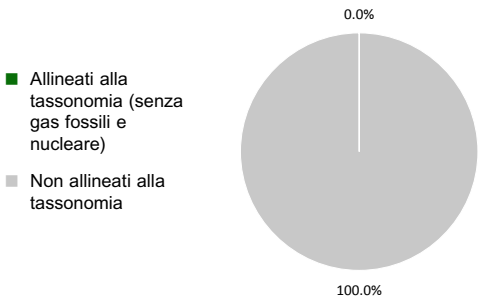
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

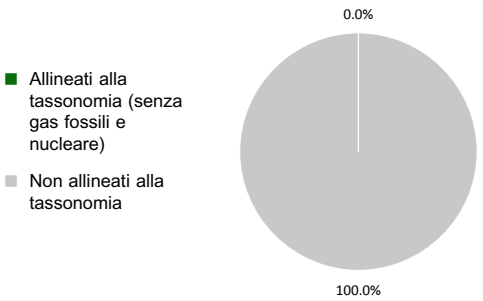
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 45% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI Europe Selection Index® (l'"Indice).

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI Europe Selection Index è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato e corretto per il flottante libero, concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI Europe Index ("Indice principale") in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
  Gli Indici derivano dall'MSCI Europe Index e mirano a ottenere pesi settoriali che riflettono quelli del corrispondente

Indice principale. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS®), selezionando le componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società.
L'MSCI Europe Selection Index è composto da società a media e alta capitalizzazione di 15 paesi dei mercati sviluppati in Europa.
*I paesi dei mercati sviluppati in Europa includono: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito
In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice ***MSCI Europe Selection Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI USA Selection

Identificativo della persona giuridica: 391200CLL4MFVASYRE34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **35,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per rappresentare la performance di società selezionate sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- salute umana e sicurezza
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
- il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
- la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile

Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Rispetto dei diritti umani:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Salute e sicurezza umana: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 3 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - percentuale di attività investite in emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

- Restrizione dell'emittente:
  - percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o

– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;

– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:

  – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;

  – presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;

  – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

  – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese

beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

- Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:
  - adottando limitazioni agli investimenti in società che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice della Nomenclatura delle attività economiche (NACE) compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
- Esposizione ad armi controverse:
  - escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI USA Selection Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società statunitensi ad alta e media capitalizzazione. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.
L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante concepito per rappresentare la performance di società selezionate dal suo indice sottostante sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research e l'MSCI Climate Change Metrics per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

- Armi controverse
- Armi nucleari
- Armi da fuoco ad uso civile

- Tabacco
- Alcool
- Armi convenzionali
- Gioco d'azzardo
- Energia nucleare
- Estrazione di combustibili fossili
- Energia termoelettrica a carbone

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'indice.
L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'indice, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante.
Inoltre, le società senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark.
La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"
– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Inoltre, il fondo non investirà in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il fondo esclude gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).
Il fondo deterrà una quota minima del 35% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.
Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;

– l'assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– l'assenza di investimenti in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
– solo per quanto riguarda gli investimenti nel benchmark:
  – l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate ad armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  – assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE della Nomenclatura delle attività economiche, compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– una quota minima del 35% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi (società che devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante, per poter essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BB"; un rating ESG pari o superiore a BB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

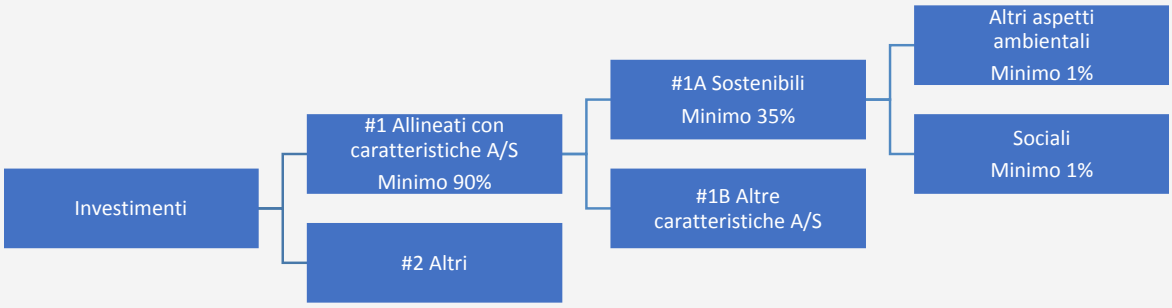
Il fondo si impegna a effettuare almeno il 35% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

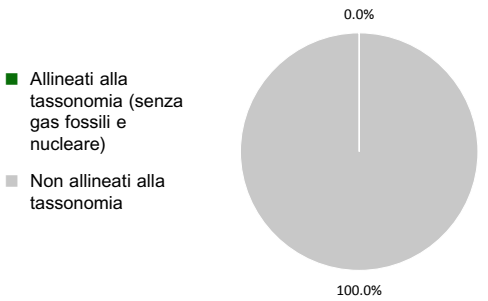
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

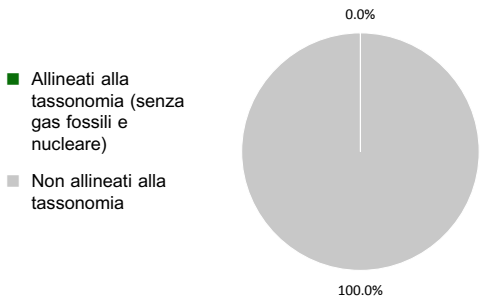
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 35% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI USA Selection Index® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI USA Selection Index è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato e corretto per il flottante libero, concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI USA Index (l'"Indice principale") in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
  Gli Indici derivano dall'MSCI USA Index e mirano a ottenere pesi settoriali che riflettono quelli del corrispondente

Indice principale. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry Classification Standard (GICS®), selezionando i componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società.
L'MSCI USA Selection Index è composto da società ad alta e media capitalizzazione dei mercati statunitensi.
In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI USA Selection Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI World Selection

Identificativo della persona giuridica: 391200RLXIHC3WKH5025

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per rappresentare la performance di società selezionate sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
Il fondo promuove:

- il rispetto dei diritti umani
- salute umana e sicurezza
- le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
- il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
- la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)
- la produzione o il consumo di energia rinnovabile
- Il fondo adotta un approccio proattivo nei confronti degli emittenti, esercitando diritti di partecipazione e di voto con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark;

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Rispetto dei diritti umani:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Salute e sicurezza umana: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 3 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - percentuale di attività investite in emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - percentuale di attività investite in emittenti con un'intensità di gas serra (Ambito 1, 2 e 3) superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ambientalmente sostenibili della Tassonomia dell'UE;
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Produzione o consumo di energia rinnovabile: percentuale di attivi investita in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.

Le soglie di tolleranza settoriali applicabili, espresse in Gigawattora per milione di euro di ricavi, sono riportate di seguito:

Codice NACE A (agricoltura, silvicoltura e pesca): 40

Codice NACE B (miniere e cave): 8.500

Codice NACE C (attività manifatturiere): 40

Codice NACE D (fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata): 200

Codice NACE E (approvvigionamento idrico; reti fognarie; gestione dei rifiuti e attività di risanamento): 15

Codice NACE F (Costruzioni): 10

Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli): 15

Codice NACE H (trasporto e stoccaggio): 30

Codice NACE L (attività immobiliari): 15

- Restrizione dell'emittente:
  - percentuale di attività investite in emittenti "critici";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o

– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");
a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.
Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

- Massimo 40 per il codice NACE A;
- Massimo 8.500 per il codice NACE B;
- Massimo 40 per il codice NACE C;
- Massimo 200 per il codice NACE D;
- Massimo 15 per il codice NACE E;
- Massimo 10 per il codice NACE F;
- Massimo 15 per il codice NACE G;
- Massimo 30 per il codice NACE H;
- Massimo 15 per il codice NACE L.

Indicatore di biodiversità:
PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

Indicatore idrico:
PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

Indicatore relativo ai rifiuti:
PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI

Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

Indicatori sociali e attinenti al personale:
PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
– omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.
Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

- Intensità di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti: adottando limitazioni agli investimenti in società con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:
  - adottando limitazioni agli investimenti in società che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore climatico ad alto impatto: adottando limitazioni agli investimenti in società appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice della Nomenclatura delle attività economiche (NACE) compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research;
- Esposizione ad armi controverse:
  - escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte nella produzione di armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance dell'MSCI World Selection Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in azioni emesse da società ad alta e media capitalizzazione nell'Unione economica e monetaria europea (UEM). Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto. L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.
Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante concepito per rappresentare la performance di società selezionate dal suo indice sottostante sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG.
L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research e l'MSCI Climate Change Metrics per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

- Armi controverse
- Armi nucleari
- Armi da fuoco ad uso civile

- Tabacco
- Alcool
- Armi convenzionali
- Gioco d'azzardo
- Energia nucleare
- Estrazione di combustibili fossili
- Energia termoelettrica a carbone

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'indice.
L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3 per poter essere incluse nell'indice, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante.
Inoltre, le società senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG forniti da MSCI ESG Research non sono idonee all'inclusione nel benchmark.
La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE.
– Per le soglie specifiche per settore, si rimanda alla sezione "Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?"
– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
– Inoltre, il fondo non investirà in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital SA).

Il Fondo esclude gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).
Il fondo deterrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o
C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.
Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;

– l'assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
– l'assenza di investimenti in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
– solo per quanto riguarda gli investimenti nel benchmark:
  – l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate ad armi da fuoco civili, armi convenzionali o armi nucleari, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti nell'estrazione di combustibili fossili e nella produzione di energia termoelettrica da carbone, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in società coinvolte in attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI;
  – l'assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies inferiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  – assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BB", senza rating ESG o senza dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  – emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
  – emittenti con un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, a meno che non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei loro ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
  – emittenti appartenenti a settori climatici ad "alto impatto" (definiti sulla base del rispettivo codice NACE della Nomenclatura delle attività economiche, compreso tra A-H; L) che presentano un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, a meno che: (i) non producano o consumino energia rinnovabile; o (ii) non abbiano un obiettivo di decarbonizzazione (autodichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative); o (iii) non abbiano almeno il 5% dei ricavi allineato ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE;
– una quota minima del 40% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi (società che devono avere un MSCI ESG Controversies Score pari o superiore a 3, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante, per poter essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BB"; un rating ESG pari o superiore a BB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

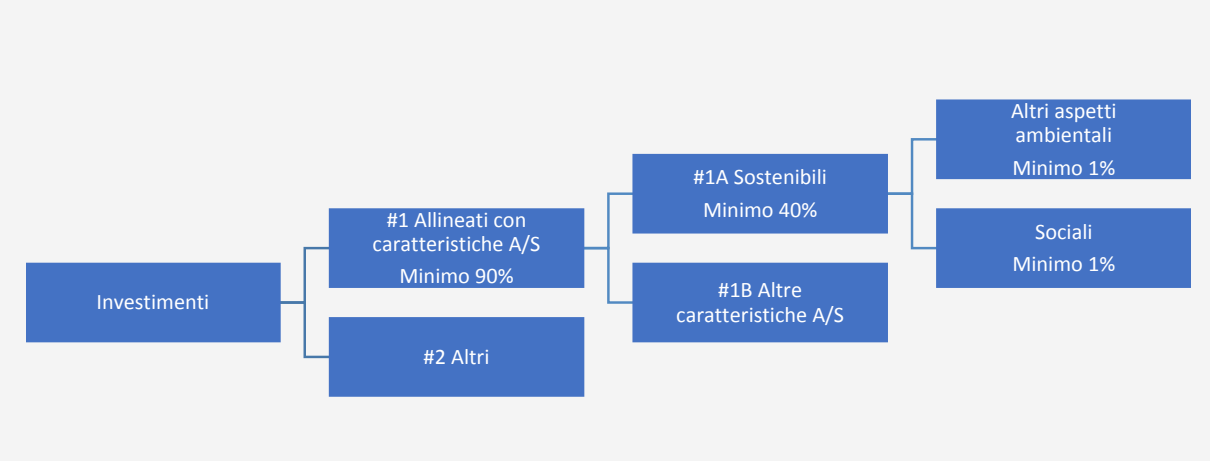
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

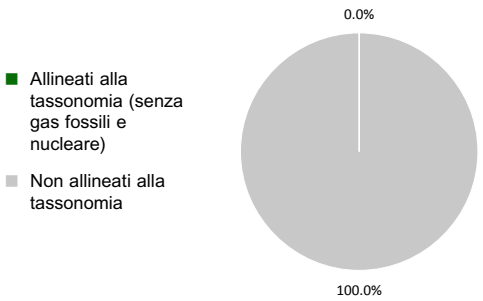
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

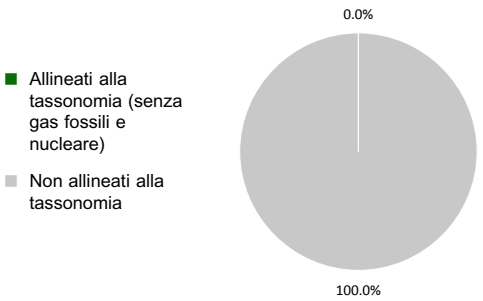
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se il fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile, si impegna ad avere una quota minima del 40% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI World Selection Index® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  L'MSCI World Selection Index®, ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, è concepito per rappresentare la performance delle società selezionate dall'MSCI World Index® (l'"Indice principale") basato su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi criteri escludono le componenti in base al coinvolgimento in specifiche attività commerciali, nonché ai rating ESG e all'esposizione a controversie ESG. L'Indice deriva dall'MSCI World Index® e mira a replicare le ponderazioni settoriali dell'Indice principale. La costruzione dell'indice mira a coprire il 50% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun settore del Global Industry

Classification Standard (GICS®), selezionando le componenti principalmente in base a criteri quali il rating ESG, l'andamento di tale rating e il punteggio ESG corretto per il settore della società. L'Indice è composto da società ad alta e media capitalizzazione di 23 paesi dei mercati sviluppati*.
I paesi dei Mercati sviluppati includono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.
In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI World ESG Selection Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS 1-3 Year EMU Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200GKTNS1UOLO4T87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

– Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index***;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

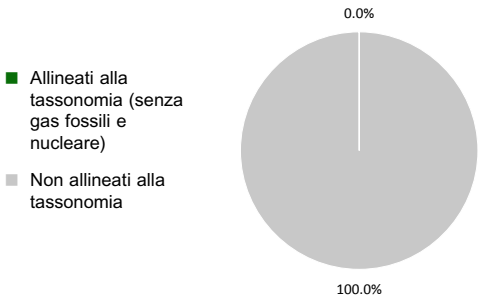
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

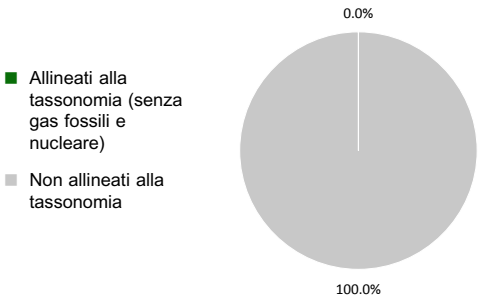
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index si basa sul J.P. Morgan EMU Government Bond 1-3 Year Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 1 e 3 anni. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-3 Year Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS 3-5 Year EMU Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200DR4GEW4AQPPB25

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

– Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index***;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

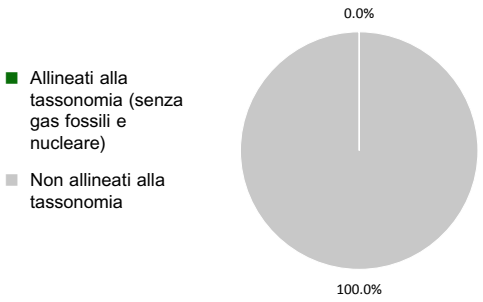
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

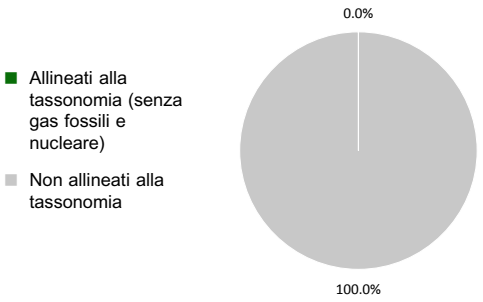
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3- 5 Year Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index si basa sul J.P. Morgan EMU Government Bond 3-5 Year Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 3 e 5 anni. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 3-5 Year Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS 1-10 Year EMU Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200J4E3LQ24RYQO68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

– Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index***;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

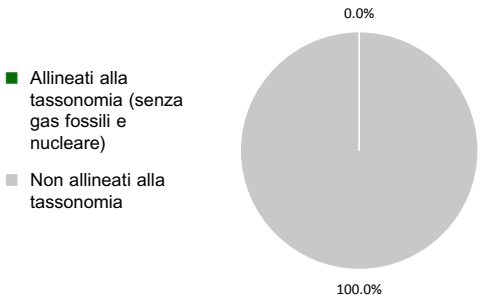
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

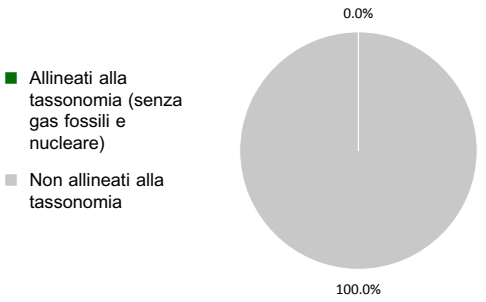
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index si basa sul J.P. Morgan EMU Government Bond 1-10 Year Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza compresa fra 1 e 10 anni. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 1-10 Year Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS 5+ Year EMU Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200WLW563ZFGD6F70

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

– Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index***;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

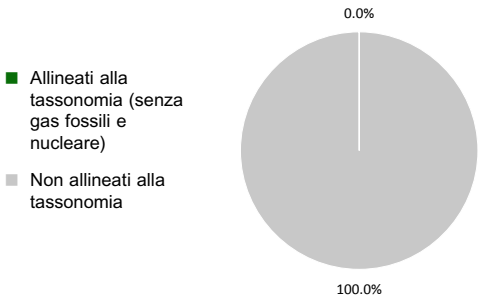
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

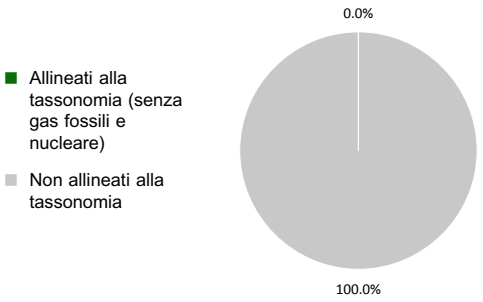
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index si basa sul J.P. Morgan EMU Government Bond 5+ Year Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona con durata residua fino alla scadenza superiore a 5 anni. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond 5+ Year Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS EMU Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200P4E2XXEDMBF003

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.

– Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro ed emessi da paesi dell'Eurozona.

Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index;***
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

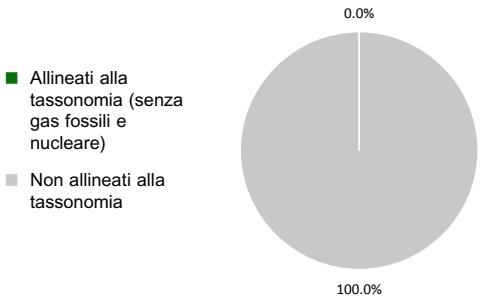
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

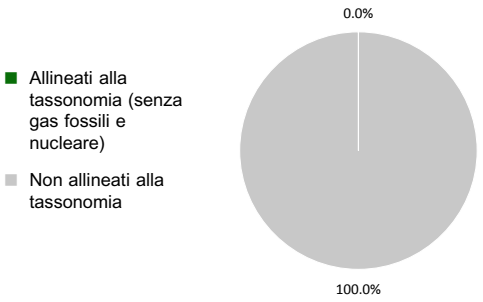
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index si basa sul J.P. Morgan EMU Government Bond Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index mira a replicare la performance del debito pubblico nazionale idoneo a tasso fisso, denominato in euro, emesso da paesi dell'Eurozona. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted EMU Government Bond Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS Global Government Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200YATYN99EWFM045

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali. Inoltre, il fondo non investe in paesi con sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

- Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark.
- Rispetto dei principi sociali e delle leggi: assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

  Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  Non applicabile. Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A.

In particolare, in conformità con le regole del benchmark, il fondo considera i seguenti indicatori applicabili a investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

– Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di ciascun paese

– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali: presenza di violazioni sociali in ciascun paese con riferimento ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite o ai regolamenti locali.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo è gestito passivamente e replica la performance del J.P. Morgan ESG Tilted Globale Government Bond Index®. Nel replicare la performance del benchmark, il gestore investe in modo simile al benchmark attraverso una combinazione di approcci quantitativi e discrezionali. Avvalendosi di analisi di mercato e dei settori economici, nonché di modelli statistici, il gestore degli investimenti può sovrappesare o sottopesare alcune componenti del benchmark e investire in titoli che non sono componenti del benchmark (campionamento ottimizzato). Occasionalmente, tuttavia, il fondo può detenere tutte le componenti del benchmark.

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in qualsiasi valuta. Questi investimenti sono emessi principalmente in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti presenti nel suo benchmark, che applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per favorire gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso.

La metodologia di valutazione si basa sul punteggio ESG di J.P. Morgan (noto anche come JESG index scores®), calcolato utilizzando dati di Verisk Maplecroft® (monitoraggio del rischio paese) e Sustainalytics® (rating ESG sovrano) con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Agli emittenti che hanno ottenuto i punteggi complessivi più elevati nell'indice JESG vengono attribuiti pesi maggiori nell'Indice JESG rispetto all'indice di base.

A ciascun paese viene assegnato un punteggio basato sulla propria valutazione ESG e i punteggi sono suddivisi in 10 fasce; gli emittenti nella Fascia 8 o inferiore (equivalente a un punteggio dell'indice JESG inferiore o uguale a 30) sono esclusi dall'indice. Se uno strumento viene classificato come "green bond" dalla Climate Bonds Initiative, la sua posizione sarà elevata di una fascia. I green bond emessi da emittenti già presenti nella Fascia 1 non saranno soggetti ad ulteriori avanzamenti di fascia.

Gli emittenti sovrani con punteggi dell'indice JESG pari o inferiori a 30 vengono esclusi (con riferimento alle Fasce da 8 a 10 incluse). Inoltre, sono esclusi i titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti.

Il fondo non investe in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o normative locali, come identificati e valutati da Sustainalytics, attraverso una valutazione degli incidenti negativi (eventi) nell'area della repressione, dei conflitti e della corruzione in cinque categorie di eventi: categoria 1 (impatto basso); categoria 2 (impatto moderato); categoria 3 (impatto significativo); categoria 4 (impatto elevato); categoria 5 (impatto grave); il fondo non investe in paesi in cui sono stati identificati eventi di categoria 4 o 5.

Un emittente escluso dal benchmark non potrà rientrare nel benchmark per almeno 12 mesi dal momento dell'esclusione iniziale.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel suo benchmark. Per ulteriori informazioni sugli elementi vincolanti applicati dal benchmark, visitare il sito ***J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index***;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali (come identificati da Sustainalytics);

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non vi è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo di norma investe normalmente in titoli di Stato; nel caso in cui il fondo investa una parte residuale del suo portafoglio in obbligazioni societarie, si applica la seguente politica.

Gli emittenti societari che non rispettano le pratiche di buona governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale.

Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:

#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

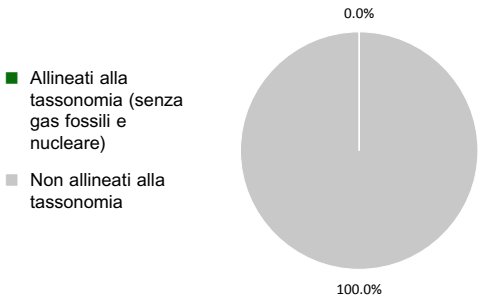
[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

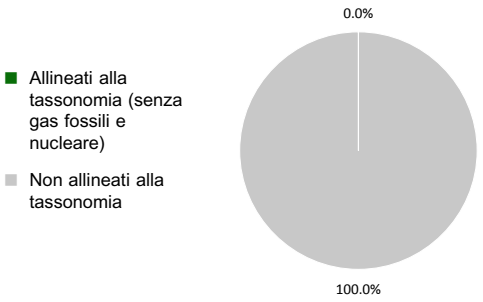
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta lo 0% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività

economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond®.

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:**

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.

  Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

  Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

  Il J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index si basa sul J.P. Morgan Global Government Bond Index.

  Il J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index mira a replicare la performance di obbligazioni del Tesoro USA a tasso fisso in valuta locale, emesse da un elenco fisso di 13 mercati sviluppati principali. L'indice applica una metodologia di punteggio e di screening ambientale, sociale e di governance (ESG) per orientarsi verso gli emittenti classificati più in alto in base ai criteri ESG e le emissioni di green bond, e per sottopesare o eliminare gli emittenti con un punteggio ESG più basso. I punteggi dell'indice J.P. Morgan ESG (JESG) sono una combinazione di Verisk Maplecroft e Sustainalytics con uguale ponderazione. I punteggi variano da 0 a 100, dove 100 è classificato come il miglior punteggio possibile. Gli emittenti sono esclusi dall'indice in base ai seguenti criteri:

  – Titoli sovrani con punteggi dell'indice JESG® pari o inferiori a 30;
  – Titoli sovrani soggetti a sanzioni sul debito pubblico da parte dell'UE, dell'ONU o degli Stati Uniti;
  – Titoli sovrani emessi da paesi soggetti a violazioni sociali, con riferimento a trattati internazionali, principi delle Nazioni Unite o regolamenti locali, come identificati e valutati da Sustainalytics.

  In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'indice principale.

Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l’indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell’indice.

J.P. Morgan ESG Tilted Global Government Bond Index

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 3912009HD17FW2T8HC07

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– salute umana e sicurezza
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
– il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
– la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark
– Rispetto dei diritti umani:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- assenza di investimenti in società coinvolte in armi (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari)
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

– Salute e sicurezza umana: assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.
– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione
  - assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - assenza di emittenti che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
– Restrizione dell'emittente:
  - assenza di investimenti in mittenti "critici", ossia con un MSCI ESG Rating pari a "CCC";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, si escludono emittenti con un MSCI ESG Rating inferiore a "BB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che

includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Inoltre, il benchmark del fondo applica una soglia minima, stabilita da MSCI ESG Research, per l'esposizione sostenibile definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano tutti i seguenti criteri:

– Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;
– Titoli di emittenti con un rating ESG pari o superiore a BB;
– Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile, definito da MSCI ESG Research come la percentuale di ricavi da attività ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento e minimizzazione dei rifiuti, gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e del territorio) e sociali (accesso ai bisogni primari, come assistenza sanitaria, alloggi e nutrizione, erogazione di prestiti alle PMI e alle persone, servizi di istruzione e riduzione del divario digitale nei paesi meno sviluppati), pari o superiore al 20% o con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
  – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
  – presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;
  – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
  – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della produzione del tabacco;

omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

  - escludendo le imprese che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research
- Esposizione ad armi controverse:
  - escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie high yield denominate in euro che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;
- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'indice.

L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

- emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

Inoltre, il fondo non investirà:

- in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
- in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;

società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari).

Il fondo deterrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o

B. le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell’UE; o

C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall’SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall’SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Inoltre, il benchmark del fondo applica una soglia minima, stabilita da MSCI ESG Research, per l’esposizione sostenibile definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano tutti i seguenti criteri:

– Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;
– Titoli di emittenti con un rating ESG pari o superiore a BB;
– Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile, definito da MSCI ESG Research come la percentuale di ricavi da attività ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica, prevenzione dell’inquinamento e minimizzazione dei rifiuti, gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e del territorio) e sociali (accesso ai bisogni primari, come assistenza sanitaria, alloggi e nutrizione, erogazione di prestiti alle PMI e alle persone, servizi di istruzione e riduzione del divario digitale nei paesi meno sviluppati), pari o superiore al 20% o con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell’Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l’investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l’assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all’uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari);
– l’assenza di investimenti in emittenti “critici” (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso (“CCC”) assegnato da MSCI ESG Research e dell’analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
– l’assenza di investimenti in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark:
  – l’assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell’Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d’azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies pari a 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  – assenza di emittenti con un MSCI ESG Rating inferiore a “BB”, privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell’emittente nel benchmark per:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

– una quota minima del 30% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo pari almeno al 20% degli emittenti rispetto all'Universo dell'Indice principale del benchmark del fondo.

Gli emittenti nell'Universo ammissibile sono classificati sulla base dei seguenti criteri e successivamente esclusi progressivamente fino al soddisfacimento del vincolo sopra indicato:

– Criterio primario – Punteggio ESG: Gli emittenti con i punteggi ESG più bassi vengono esclusi per primi.

– Primo criterio dirimente – ESG Controversy Score: Se due o più emittenti hanno lo stesso punteggio ESG, viene escluso l'emittente con l'ESG Controversy Score più basso.

– Secondo criterio dirimente – Peso di mercato dell'emittente: In caso di parità anche sull'ESG Controversy Score, viene escluso l'emittente con il minor peso di mercato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi classificate come "Red Flag" (società con un MSCI ESG Controversies Score® pari a 0 non possono essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating® come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BB"; un rating ESG pari o superiore a BB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

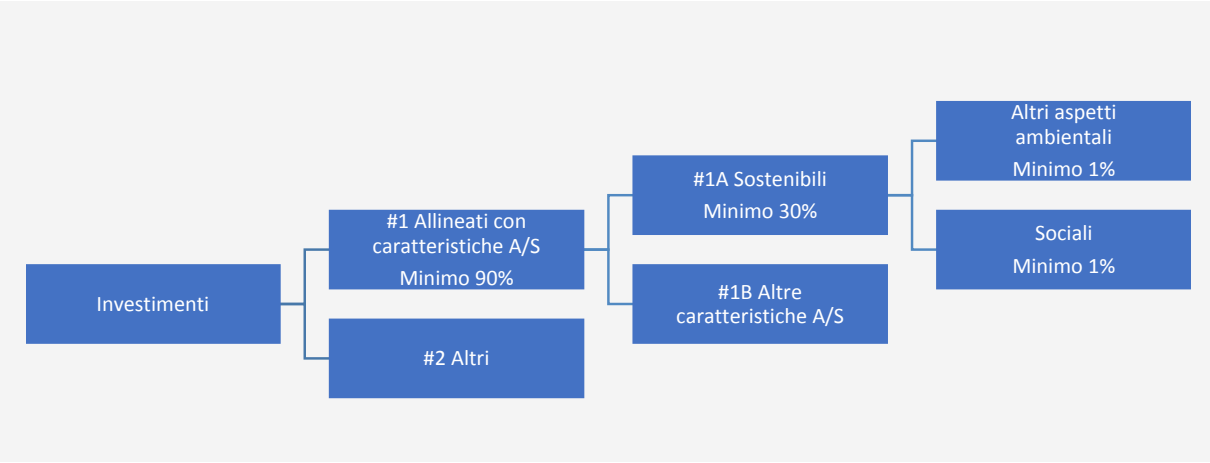
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE, o che hanno obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla SBTi, o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

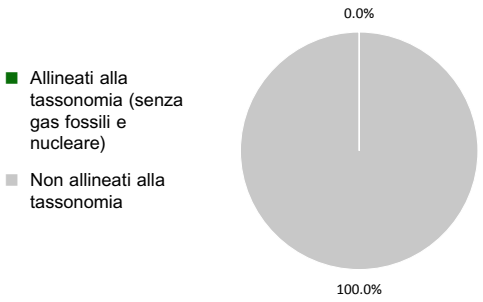
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

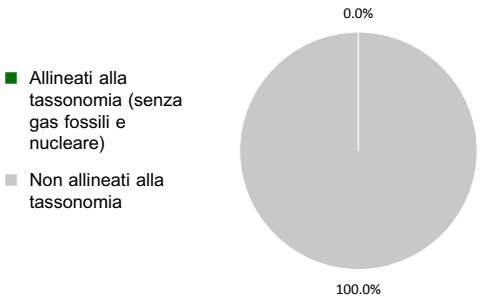
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:

Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'Indice si basa sull'MSCI EUR HY Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"), escludendo le obbligazioni con un importo in circolazione inferiore a 250 milioni di EUR o con un rating mediano inferiore a B-. L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie high yield denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;
– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'Indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI EUR HY ESG Select Corporate Bond Index***).

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200UNXM8HCKIEOH54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– salute umana e sicurezza
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
– il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
– la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark
– Rispetto dei diritti umani:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- assenza di investimenti in società coinvolte in armi (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari)
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

– Salute e sicurezza umana: assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.
– Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione
  - assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - assenza di emittenti che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
– Restrizione dell'emittente:
  - assenza di investimenti in mittenti "critici", ossia con un MSCI ESG Rating pari a "CCC";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BBB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che

includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;
– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Inoltre, il benchmark del fondo applica una soglia minima, stabilita da MSCI ESG Research, per l'esposizione sostenibile definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano tutti i seguenti criteri:

– Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;
– Titoli di emittenti con un rating ESG pari o superiore a BB;
– Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile, definito da MSCI ESG Research come la percentuale di ricavi da attività ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento e minimizzazione dei rifiuti, gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e del territorio) e sociali (accesso ai bisogni primari, come assistenza sanitaria, alloggi e nutrizione, erogazione di prestiti alle PMI e alle persone, servizi di istruzione e riduzione del divario digitale nei paesi meno sviluppati), pari o superiore al 20% o con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e
B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della produzione del tabacco;

omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:

  - escludendo le imprese che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research
- Esposizione ad armi controverse:
  - escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  - escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie a breve termine investment grade denominate in euro che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

- un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;
- le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'indice.

L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

- emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

Inoltre, il fondo non investirà:

- in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
- in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;

società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari).

Il fondo deterrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o

B. le cui entrate e/o spese in conto capitale (“capex”) sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell’UE; o

C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall’SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall’SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

Inoltre, il benchmark del fondo applica una soglia minima, stabilita da MSCI ESG Research, per l’esposizione sostenibile definita come la somma dei pesi dei titoli che soddisfano tutti i seguenti criteri:

– Titoli di emittenti con un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 2;
– Titoli di emittenti con un rating ESG pari o superiore a BB;
– Titoli di emittenti con un Fatturato da impatto sostenibile, definito da MSCI ESG Research come la percentuale di ricavi da attività ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici ed efficienza energetica, prevenzione dell’inquinamento e minimizzazione dei rifiuti, gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e del territorio) e sociali (accesso ai bisogni primari, come assistenza sanitaria, alloggi e nutrizione, erogazione di prestiti alle PMI e alle persone, servizi di istruzione e riduzione del divario digitale nei paesi meno sviluppati), pari o superiore al 20% o con un obiettivo approvato dalla Science Based Target Initiative.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell’Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

– l’investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
– tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
– l’assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all’uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari);
– l’assenza di investimenti in emittenti “critici” (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso (“CCC”) assegnato da MSCI ESG Research e dell’analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
– l’assenza di investimenti in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;
– per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark:
  – l’assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell’Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d’azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  – l’assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies pari a 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  – assenza di emittenti con un MSCI ESG Rating inferiore a “BBB”, privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
– la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell’emittente nel benchmark per:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

– una quota minima del 30% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo pari almeno al 20% degli emittenti rispetto all'Universo dell'Indice principale del benchmark del fondo.

Gli emittenti nell'Universo ammissibile sono classificati sulla base dei seguenti criteri e successivamente esclusi progressivamente fino al soddisfacimento del vincolo sopra indicato:

– Criterio primario – Punteggio ESG: Gli emittenti con i punteggi ESG più bassi vengono esclusi per primi.

– Primo criterio dirimente – ESG Controversy Score: Se due o più emittenti hanno lo stesso punteggio ESG, viene escluso l'emittente con l'ESG Controversy Score più basso.

– Secondo criterio dirimente – Peso di mercato dell'emittente: In caso di parità anche sull'ESG Controversy Score, viene escluso l'emittente con il minor peso di mercato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi classificate come "Red Flag" (società con un MSCI ESG Controversies Score® pari a 0 non possono essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating® come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BBB"; un rating ESG pari o superiore a BBB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

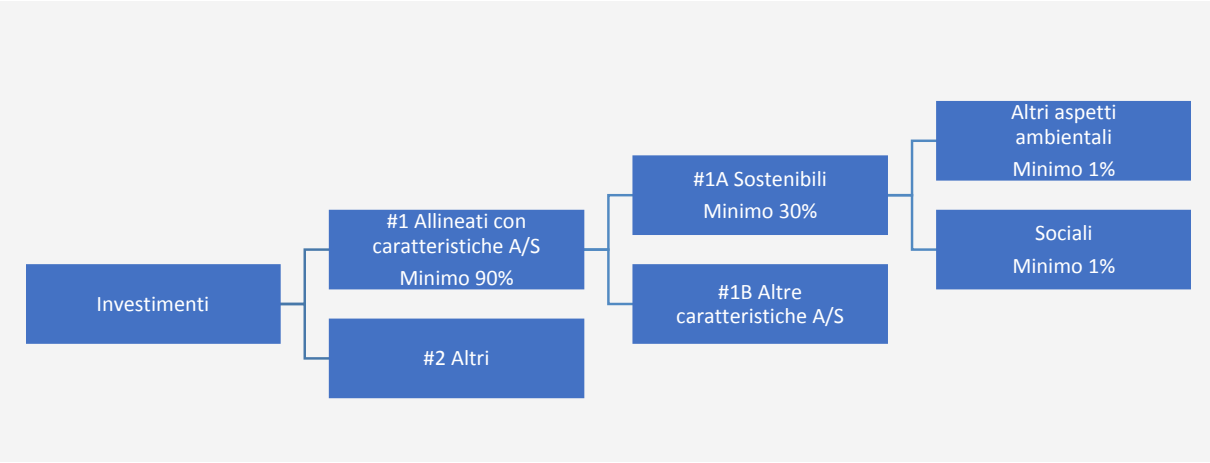
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE, o che hanno obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla SBTi, o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

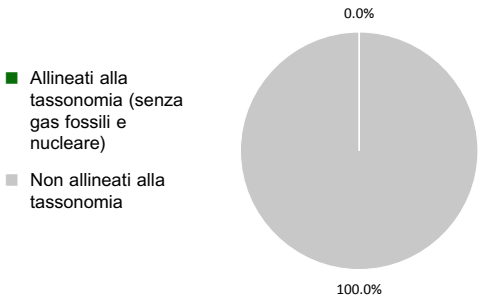
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

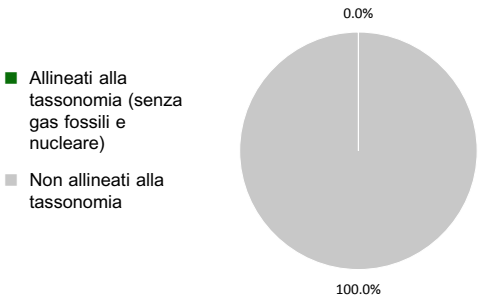
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index ® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:

Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'Indice si basa sull'MSCI EUR IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"), escludendo le obbligazioni con una scadenza residua superiore a 3 anni. L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie a breve termine investment grade denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG, e un'esposizione minima verso società con profili di sostenibilità solidi - definiti da rating ESG, punteggi di controversia e metriche di impatto sulla sostenibilità;
– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'Indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI EUR IG 1-3 Year ESG Select Corporate Bond Index***).

L’approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall’approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 3912005CO75RJYANYI12

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– salute umana e sicurezza
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
– il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
– la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark
– Rispetto dei diritti umani:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- assenza di investimenti in società coinvolte in armi (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari)
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

– Salute e sicurezza umana: assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante)
– Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione
  - assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
– Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - assenza di emittenti che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
– Restrizione dell'emittente:
  - assenza di investimenti in mittenti "critici", ossia con un MSCI ESG Rating pari a "CCC";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BBB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

– il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
– l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
– l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.

Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo “pass/fail” che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 “Fortemente disallineato” a +10 “Fortemente allineato”) all’“Allineamento dei prodotti” di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l’OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto “allineamento netto”) e all’“Allineamento operativo” (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati “Disallineati”; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato “Allineato”. Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto “Neutro” dell’emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell’UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell’UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;

– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale (“capex”).

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla “Science Based Target Initiative”
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall’SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell’aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall’SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come “investimento sostenibile” quando:

  – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l’esposizione a controversie;

  – presenta il rating ESG più basso (“CCC”) nell’universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;

  – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;

  – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l’emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l’emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l’emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi

o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie

degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della produzione del tabacco;

omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:
  – escludendo le imprese che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:

– escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research

– Esposizione ad armi controverse:
  – escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie investment grade denominate in euro che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;

– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'indice.

L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

Inoltre, il fondo non investirà:

– in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);

– in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;

società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari).

Il fondo deterrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o

B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o

C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della

temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.
Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari);
- l'assenza di investimenti in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
- l'assenza di investimenti in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark:
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies pari a 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  - l'assenza di investimenti in società con un MSCI ESG Controversies Score inferiore a 1, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  - assenza di emittenti con un MSCI ESG Rating inferiore a "BBB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo pari almeno al 20% degli emittenti rispetto all'Universo dell'Indice principale del benchmark del fondo.

Gli emittenti nell'Universo ammissibile sono classificati sulla base dei seguenti criteri e successivamente esclusi progressivamente fino al soddisfacimento del vincolo sopra indicato:

- Criterio primario – Punteggio ESG: Gli emittenti con i punteggi ESG più bassi vengono esclusi per primi.
- Primo criterio dirimente – ESG Controversy Score: Se due o più emittenti hanno lo stesso punteggio ESG, viene escluso l'emittente con l'ESG Controversy Score più basso.
- Secondo criterio dirimente – Peso di mercato dell'emittente: In caso di parità anche sull'ESG Controversy Score, viene escluso l'emittente con il minor peso di mercato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi classificate come "Red Flag" (società con un MSCI ESG Controversies Score® pari a 0 non possono essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating® come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BBB"; un rating ESG pari o superiore a BBB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

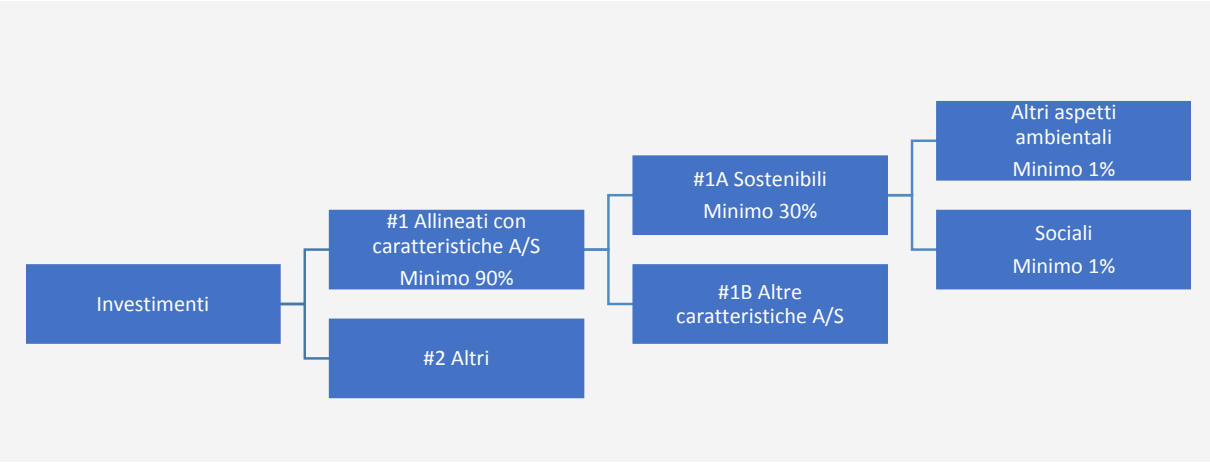
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE, o che hanno obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla SBTi, o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

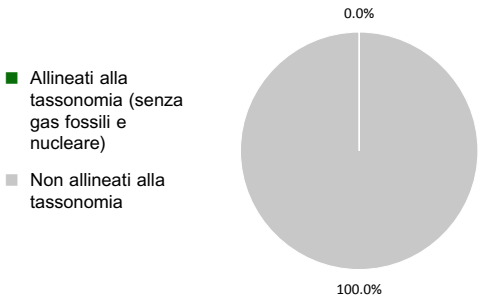
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

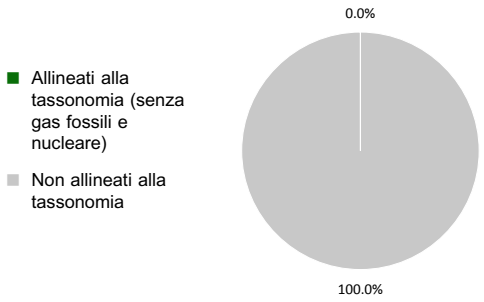
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index ® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:

Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'Indice si basa sull'MSCI EUR IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"). L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;
– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'Indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI EUR IG ESG Select Corporate Bond Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: YourIndex Sicav - YIS MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 391200BE1B5N3N5T0020

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili **con un obiettivo ambientale**: ___%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **30,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___**%**	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.
Il fondo promuove:

– il rispetto dei diritti umani
– salute umana e sicurezza
– le condotte positive delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.
– il rispetto delle relazioni sociali e di lavoro
– la limitazione dei gas a effetto serra (GHG)

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

– Index integration: percentuale di attività investite in emittenti presenti nel benchmark
– Rispetto dei diritti umani:

ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

  - assenza di investimenti in società coinvolte in armi (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari)
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.
- Salute e sicurezza umana: assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.
- Condotta positiva delle imprese beneficiarie degli investimenti in relazione agli impatti ambientali, sociali e/o di governance delle loro attività e/o prodotti: assenza di investimenti in emittenti valutati come coinvolti in controversie ESG classificate come "Red Flag" da MSCI ESG Research (equivalente a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante);
- Rispetto delle relazioni sociali e di lavoro:
  - assenza di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, ad esempio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, l'abolizione del lavoro minorile, la responsabilità ambientale e le pratiche anticorruzione
  - assenza di investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme e convenzioni globali concordate a livello internazionale come (i) le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, (ii) i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), (iii) le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e (iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), come determinato dal punteggio minimo di controversia di MSCI ESG Research, pari a 0 su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante;
- Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG):
  - assenza di emittenti che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
- Restrizione dell'emittente:
  - assenza di investimenti in mittenti "critici", ossia con un MSCI ESG Rating pari a "CCC";
  - per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di emittenti con un rating MSCI ESG inferiore a "BBB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Eurizon Capital S.A. ha adottato una metodologia interna per la selezione degli investimenti sostenibili utilizzando i dati messi a disposizione da MSCI ESG Research, in base alla quale il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale è valutato come segue:

- il grado di allineamento dei prodotti e servizi o delle attività dell'emittente agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o
- l'allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale ("capex") dell'emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella "Tassonomia dell'UE"; o
- l'impostazione da parte dell'emittente di obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla "Science Based Target Initiative" (denominata "SBTi");

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, Eurizon Capital S.A. considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria destinati a finanziare progetti volti a mitigare i cambiamenti climatici e/o a promuovere il progresso sociale ("green bond", "social bond", "sustainability bond") ed emessi in conformità ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles o alle Sustainability Bond Guidelines, secondo la definizione dell'International Capital Market Association (ICMA) e dal quadro normativo europeo noto come Green Bond Standard.

Il Fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il Fondo potrebbe investire in attività che, in base alla sua politica di investimento, possono essere considerate ambientalmente sostenibili, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

Allineamento dei prodotti e dei servizi o delle attività di un emittente con gli OSS
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che

includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi.
Il grado di allineamento netto di un emittente agli OSS è valutato attraverso un metodo "pass/fail" che utilizza i dati resi disponibili da MSCI ESG Research e che assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 "Fortemente disallineato" a +10 "Fortemente allineato") all'"Allineamento dei prodotti" di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto "allineamento netto") e all'"Allineamento operativo" (che esamina il grado in cui i processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - sono allineati con gli OSS specifici).
Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati "Disallineati"; un punteggio pari o superiore a 2 è considerato "Allineato". Un punteggio compreso tra -2 (escluso) e 2 (escluso) indica un allineamento netto "Neutro" dell'emittente.

Allineamento delle entrate e/o spese in conto capitale di un emittente ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia dell'UE
Ai fini della valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera se le entrate e/o le spese in conto capitale (capex) di un emittente sono allineate ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, almeno nella seguente misura:

– 20% del fatturato;

– 5% del fatturato e 50% delle spese in conto capitale ("capex").

Emittenti con obiettivi di decarbonizzazione convalidati dalla "Science Based Target Initiative"
La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. considera che un emittente contribuisca positivamente a un obiettivo ambientale quando ha definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo prende in considerazione:

A. gli indicatori obbligatori per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in linea con le norme tecniche di regolamentazione del Regolamento (UE) 2019/2088; e

B. ulteriori considerazioni di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di essere considerato come "investimento sostenibile" quando:
   – i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
   – presenta il rating ESG più basso ("CCC") nell'universo di investimento assegnato da MSCI ESG Research;
   – opera nel settore della coltivazione e/o della lavorazione del tabacco;
   – omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, come indicato di seguito:

PAI 1 - EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
Vengono utilizzate le seguenti metriche: Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 1 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 2 / Emissioni di gas serra (GHG) di Ambito 3 / Emissioni totali di gas serra (GHG).
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Emissioni totali di gas serra (GHG) non superiori a 125 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 2 - IMPRONTA DI CARBONIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Impronta di carbonio.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 9.500 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investito, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 3 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI
Viene utilizzata la seguente metrica: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: Massimo 12.000 tonnellate di CO2 equivalente (Ambito 1, 2 e 3) per milione di euro di ricavi, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia.

PAI 4 - ESPOSIZIONE A SOCIETÀ ATTIVE NEL SETTORE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

PAI 5 - QUOTA DI CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA NON RINNOVABILE
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente presenta un consumo e una produzione di energia rinnovabile superiore allo 0%, a meno che l'emittente non abbia un allineamento netto almeno neutrale all'OSS 7 (riferito a "Energia pulita e accessibile").

PAI 6 - INTENSITÀ DI CONSUMO ENERGETICO PER SETTORE AD ALTO IMPATTO CLIMATICO
Viene utilizzata la seguente metrica: Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza specifiche per settore, a meno che l'emittente (i) non abbia ottenuto la convalida degli obiettivi da parte di SBTi o (ii) non abbia almeno il 5% dei ricavi allineati alla tassonomia:

– Massimo 40 per il codice NACE A;
– Massimo 8.500 per il codice NACE B;
– Massimo 40 per il codice NACE C;
– Massimo 200 per il codice NACE D;
– Massimo 15 per il codice NACE E;
– Massimo 10 per il codice NACE F;
– Massimo 15 per il codice NACE G;
– Massimo 30 per il codice NACE H;
– Massimo 15 per il codice NACE L.

PAI 7 - ATTIVITÀ CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLE AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Si applicano le seguenti soglie di tolleranza: l'emittente ha un massimo del 20% di siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o in prossimità di esse, a meno che il punteggio di consapevolezza gestionale dell'emittente assegnato da CDP non sia almeno pari a 2 (su una scala da 0 a 10, dove 10 è il massimo).

PAI 8 - EMISSIONI IN ACQUA
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 105.000 tonnellate.

PAI 9 - RAPPORTO TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI RADIOATTIVI
Viene utilizzata la seguente metrica: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata).
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 180.000 tonnellate.

PAI 10 - VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E DELLE LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE) DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Assenza di controversie ESG molto gravi (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante), come determinato da MSCI ESG Research.

PAI 11 - MANCANZA DI PROCEDURE E DI MECCANISMI DI CONFORMITÀ PER MONITORARE LA CONFORMITÀ AI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE E ALLE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno 1 politica e almeno 1 procedura per il meccanismo di gestione.

PAI 12 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE NON CORRETTO
Viene utilizzata la seguente metrica: Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: Massimo 40%.

PAI 13 - DIVERSITÀ DI GENERE NEL CONSIGLIO
Viene utilizzata la seguente metrica: Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: l'emittente ha definito almeno un membro femminile nel Consiglio di amministrazione.

PAI 14 - ESPOSIZIONE AD ARMI CONTROVERSE (MINE ANTIUOMO, MUNIZIONI A GRAPPOLO, ARMI CHIMICHE E ARMI BIOLOGICHE)
Viene utilizzata la seguente metrica: Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.
Si applica la seguente soglia di tolleranza: 0%.

In aggiunta a quanto sopra, la metodologia interna di Eurizon Capital S.A. comprende le seguenti ulteriori misure di salvaguardia che impedirebbero a un emittente di qualificarsi come "investimento sostenibile" quando:

– i suoi prodotti e servizi o le sue attività non sono in linea con gli OSS, valutati sulla base di metriche quantitative e qualitative selezionate, compresa l'esposizione a controversie;
– presenta il rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research;
– opera nel settore della coltivazione e/o della produzione del tabacco;

omette di divulgare informazioni essenziali, in particolare per quanto riguarda le prestazioni in materia di emissioni di gas serra e le questioni sociali (divario retributivo di genere non corretto o diversità nel Consiglio di amministrazione).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

  La metodologia interna di Eurizon Capital S.A. tiene conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso la definizione di specifiche soglie di tolleranza per ogni indicatore, anche in relazione alla violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. In particolare, gli emittenti con controversie ESG "molto gravi" (equivalenti a un Controversy Score di 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia importante) riguardanti la violazione delle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come determinato da MSCI ESG Research, non si qualificano come "investimenti sostenibili".

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento su fattori di sostenibilità e la definizione delle azioni di mitigazione correlate sono una parte integrale dell'approccio alla sostenibilità di Eurizon Capital S.A. Eurizon ha adottato un quadro che fornisce indicatori specifici ambientali e sociali per la determinazione degli effetti negativi sulla sostenibilità derivanti da investimenti conformemente alle caratteristiche e agli obiettivi dei singoli prodotti finanziari.

Gli indicatori applicabili a investimenti in titoli societari sono i seguenti:

– Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili:
  – escludendo le imprese che generano una percentuale di ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research.
– Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE:

– escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, investimenti in società coinvolte in accuse di terzi che potrebbero essere in contrasto con le raccomandazioni di norme globali concordate a livello internazionale, incluse le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e i Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come determinato da MSCI ESG Research

– Esposizione ad armi controverse:
  – escludendo gli investimenti in emittenti coinvolti in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie);
  – escludendo, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research.

Informazioni supplementari relative ai principali indicatori di impatti negativi saranno riportate nella sezione specifica della relazione annuale del fondo.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il fondo investe almeno il 90% dei suoi attivi in emittenti inclusi nel suo benchmark, concepito per offrire agli investitori un'esposizione a obbligazioni societarie investment grade denominate in dollaro statunitense che soddisfano criteri definiti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Il benchmark del fondo applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;

– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Ratings® per identificare le società che hanno dimostrato una capacità di gestire i propri rischi e le proprie opportunità in ambito ESG. Le società devono avere un MSCI ESG Rating® pari o superiore a "BBB" per poter essere incluse nell'Indice.

L'indice utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi relative all'impatto ambientale, sociale o di governance generato da loro attività e/o prodotti e servizi. Le società devono avere un MSCI ESG Controversies Score® pari o superiore a 1 per poter essere incluse nell'indice.

L'indice utilizza l'MSCI ESG Business Involvement Screening Research® e l'MSCI Climate Change Metrics® per identificare le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: Intrattenimento per adulti, alcool, armi da fuoco civili, gioco d'azzardo, armi nucleari, armi controverse, armi convenzionali, tabacco, organismi geneticamente modificati (OGM), estrazione di carbone termico, estrazione di petrolio non convenzionale e gas, generazione di carbone termico, proprietà delle riserve di combustibili fossili, produzione di petrolio e gas nell'Artico. MSCI ESG Research® ha sviluppato un quadro di riferimento per definire il coinvolgimento significativo in attività controverse. Le società che soddisfano i criteri di coinvolgimento aziendale sono escluse dall'indice.

La ponderazione del fondo non può essere superiore a quella del benchmark per quanto riguarda:

– emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;

Inoltre, il fondo non investirà:

– in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);

– in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;

– in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili e armi incendiarie).

Il fondo deterrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili, investendo in emittenti:

A. i cui prodotti e servizi o attività contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite; o

B. le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE; o

C. che hanno definito obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C, e che sono stati convalidati dall'SBTi,

a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.
La quota minima di investimenti sostenibili del Fondo è calcolata come il peso degli emittenti che hanno: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS e nessun disallineamento netto ad alcuno dei 17 OSS rispetto ai loro prodotti e servizi o processi produttivi; o (ii) un grado minimo di allineamento alla Tassonomia europea rispetto alle loro entrate e/o spese in conto capitale; o (iii) obiettivi di decarbonizzazione coerenti con la limitazione dell'aumento della

temperatura globale entro 1,5°C, convalidati dall'SBTi, oltre al peso delle obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali.
Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo sono:

- l'investimento di almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti inclusi nel suo benchmark;
- tenendo conto di criteri non finanziari e di analisi non finanziarie, gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali rappresenteranno almeno il 90% del patrimonio netto;
- l'assenza di investimenti in società coinvolte in armi controverse (munizioni a grappolo, mine terrestri, armi all'uranio impoverito, armi biologiche/chimiche, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi nucleari);
- l'assenza di investimenti in emittenti "critici" (ovvero quelli con la più elevata esposizione ai rischi ambientali, sociali e di corporate governance, selezionati sulla base del loro Rating ESG più basso ("CCC") assegnato da MSCI ESG Research e dell'analisi condotta da Eurizon Capital S.A.);
- l'assenza di investimenti in società in violazione dei Principi UNGC, delle Linee guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO secondo la valutazione di Eurizon Capital S.A.;
- per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark:
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte nella produzione di Armi da fuoco civili e che ottengono ricavi aggregati dalla produzione e distribuzione di Armi da fuoco civili o Armi convenzionali al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in emittenti coinvolti in estrazione di carbone termico, estrazione non convenzionale di petrolio e gas, generazione di energia da carbone termico e produzione di petrolio e gas nell'Artico, facenti parte della categoria Proprietà di riserve di combustibili fossili, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI e che ottengono ricavi dalla Generazione di energia da carbone termico al di sopra della soglia stabilita da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in società coinvolte nella coltivazione o produzione di tabacco e, per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, assenza di investimenti in società che ottengono ricavi da attività legate a tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati (OGM) o energia nucleare, secondo la definizione dei criteri di coinvolgimento aziendale di MSCI, al di sopra delle soglie stabilite da MSCI ESG Research;
  - l'assenza di investimenti in società con un punteggio MSCI ESG Controversies pari a 0, su una scala da 0 a 10 dove 10 indica che una società non è coinvolta in alcuna controversia rilevante;
  - assenza di emittenti con un MSCI ESG Rating inferiore a "BBB", privi di rating ESG o privi di dati relativi alle controversie ESG di MSCI ESG Research;
- la limitazione delle partecipazioni del fondo al peso dell'emittente nel benchmark per:
  - emittenti che generano ricavi dall'estrazione o dalla produzione di energia elettrica da carbone termico superiori al 25% (o al 20% se la società ha piani di espansione) e/o dall'estrazione di sabbie bituminose superiori al 10%;
- una quota minima del 30% di investimenti sostenibili.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Per quanto riguarda i soli investimenti nel benchmark, esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento del fondo pari almeno al 20% degli emittenti rispetto all'Universo dell'Indice principale del benchmark del fondo.

Gli emittenti nell'Universo ammissibile sono classificati sulla base dei seguenti criteri e successivamente esclusi progressivamente fino al soddisfacimento del vincolo sopra indicato:

- Criterio primario – Punteggio ESG: Gli emittenti con i punteggi ESG più bassi vengono esclusi per primi.
- Primo criterio dirimente – ESG Controversy Score: Se due o più emittenti hanno lo stesso punteggio ESG, viene escluso l'emittente con l'ESG Controversy Score più basso.
- Secondo criterio dirimente – Peso di mercato dell'emittente: In caso di parità anche sull'ESG Controversy Score, viene escluso l'emittente con il minor peso di mercato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il fondo investe almeno il 90% del patrimonio netto in emittenti presenti nel benchmark che considerano fattori ambientali e/o sociali e rispettano le prassi di buona governance in conformità con le disposizioni dell'SFDR.

In particolare, il benchmark utilizza gli MSCI ESG Controversies Scores® per identificare le imprese coinvolte in controversie molto gravi classificate come "Red Flag" (società con un MSCI ESG Controversies Score® pari a 0 non possono essere incluse nel benchmark); casi di controversia includono presunte violazioni da parte delle società di leggi e/o regolamenti esistenti a cui sono soggette, o presunte azioni o eventi aziendali che violano norme internazionali comunemente accettate, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, norme e convenzioni globali come le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Inoltre, il benchmark utilizza l'MSCI ESG Rating® come misura di base per la buona governance, esprimendo la solidità della gestione delle risorse da parte delle società, inclusi il capitale naturale e umano. Il benchmark esclude gli investimenti in società con un rating ESG inferiore a "BBB"; un rating ESG pari o superiore a BBB garantisce una solida governance aziendale.

Per quanto riguarda gli emittenti societari non compresi nel benchmark, quelli non conformi alle prassi di buona governance sono gli emittenti che (i) non includono membri indipendenti nell'organismo direttivo, (ii) ricevono pareri negativi dal revisore esterno (iii) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (l'"UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la tangente, (iv) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono coinvolti in controversie in relazione al Principio n. 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione delle discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione, e (vi) sono coinvolti in controversie in materia di conformità fiscale. Gli emittenti sono identificati da MSCI ESG Research. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

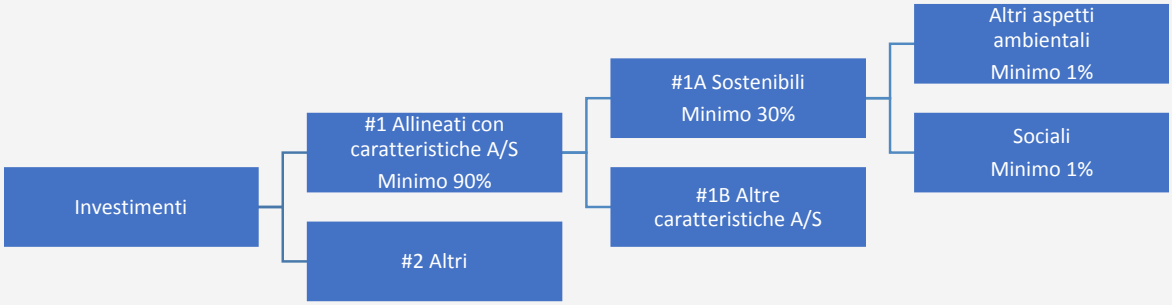
Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima del 90% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il fondo si impegna a effettuare almeno il 30% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, le cui entrate e/o spese in conto capitale ("capex") sono allineate in una certa misura ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili nella tassonomia dell'UE, o che hanno obiettivi di azzeramento delle emissioni scientificamente fondati, coerenti con la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1,5° C e convalidati dalla SBTi, o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici identificati nel Regolamento (UE) 2020/852. Pertanto, gli investimenti sottostanti il fondo non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività ecosostenibili selezionate conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'allocazione degli attivi programmata per il fondo è illustrata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il fondo può utilizzare derivati per ridurre rischi (copertura) e costi, e per ottenere un'ulteriore esposizione agli investimenti. Il fondo non utilizza derivati per perseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basso contenuto di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

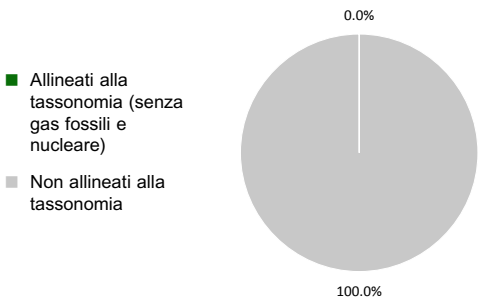
☑ No

[1] Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

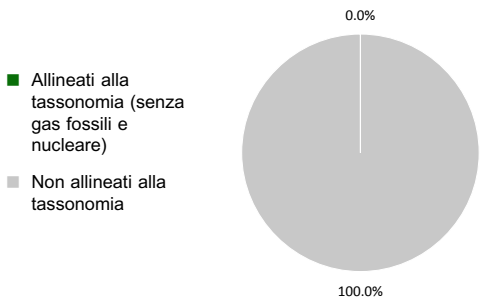
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% (previsto) degli investimenti totali**

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

*** L'esposizione alle obbligazioni sovrane può variare nel tempo*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile, considerando che la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è dell'1%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Anche se non ha un obiettivo di investimento sostenibile, il fondo si impegna ad avere una quota minima del 30% di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.
La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è dell'1%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono compresi in "#2 Altri": (i) possibili investimenti in OICVM e/o altri OIC ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (ii) possibili investimenti in emittenti non inclusi nel benchmark del fondo e ritenuti non sostenibili secondo la metodologia di Eurizon Capital S.A.; (iii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iv) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (v) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.
Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come benchmark per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il seguente indice specifico è stato designato come benchmark per determinare se il fondo è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove: MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index ® (l'"Indice").

I **benchmark di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo il benchmark è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario:

Il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo, poiché secondo la sua strategia il fondo investirà almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nel benchmark di riferimento.
Investendo almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti nel benchmark di riferimento, il tasso di copertura dell'analisi non finanziaria all'interno del portafoglio è quindi pari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del fondo o degli emittenti in portafoglio.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Eurizon Capital S.A. ha implementato specifiche misure di monitoraggio e controllo per garantire che il fondo investa costantemente almeno il 90% del suo patrimonio in emittenti presenti nell'benchmark.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'Indice si basa sull'MSCI USD IG Corporate Bond Index® (l'"Indice principale"). L'indice è concepito per offrire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie investment grade denominate in dollari statunitensi che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi investimenti sono emessi in mercati sviluppati di qualsiasi parte del mondo. L'Indice applica un approccio sistematico basato su regole partendo da un universo ampio di obbligazioni stabilito dalla MSCI Corporate Bond Indexes Methodology®. I titoli sono quindi sottoposti a screening per escludere gli emittenti coinvolti in gravi controversie ESG, quelli privi di dati ESG adeguati, o quelli impegnati in attività d'impresa che non sono allineate ai principi di investimento sostenibile, come stabilito da MSCI ESG Research.

Per garantire un orientamento ESG, la metodologia incorpora due vincoli chiave:

– un'esclusione minima del 20% degli emittenti sulla base di criteri ESG;
– le obbligazioni ammissibili sono ponderate in base al valore di mercato, ma le esposizioni nei confronti dei singoli emittenti sono limitate al 3% per ridurre il rischio di concentrazione.

In considerazione degli obiettivi e delle regole di costruzione del benchmark di riferimento, si prevede che il rating ESG medio del fondo, che investe almeno il 90% del patrimonio netto in titoli o emittenti presenti in tale benchmark di riferimento, sarà superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento, rappresentato dall'Indice principale.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Per ulteriori informazioni sulla metodologia utilizzata per calcolare l'indice designato, si rimanda alla metodologia descritta sul sito web del fornitore dell'indice (***MSCI USD IG ESG Select Corporate Bond Index***).

L'approccio adottato in relazione alla considerazione dei criteri ESG è quello stabilito dal fornitore del benchmark e, pertanto, dipende dall'approccio e dalla metodologia definiti da un soggetto terzo. A causa della natura evolutiva dei dati extra-finanziari, tali fonti di dati potrebbero risultare, al momento, incomplete, imprecise o non disponibili.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.eurizoncapital.com/en/our-offer/documentation